Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 26 febbraio 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunci commerciali ..... » 20

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 24
— Ammortamenti ..... » 26
— Eredità ..... » 28
— Proroga termini ..... » 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 32
— Bandi di gara ..... » 33
— Espropri ..... » 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 57
— Concessioni demaniali ..... » 59
— Registri prefettizi ..... » 60
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche ..... » 60

Rettifiche ..... » 61

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARGOS
Società di Ingegneria - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c
Capitale sociale € 400.000 interamente versato
R.E.A. n. 813138
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Argos Società di Ingegneria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via G.V. Bona n. 101/c, per il giorno 21 marzo 2003, alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 23, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 e conseguenti relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei cinque giorni precedenti alla data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Umberto Di Nardo.

S-1883 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ADRIATICA SALE - S.p.a.

Sede sociale in Venezia Mestre, via Caposile n. 7
Capitale sociale € 750.000,00
Registro delle imprese di Venezia n. 28456/2001
Codice fiscale n. 03304780277

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 112 in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 12 dello statuto sociale per prevedere la possibilità di un organo amministrativo monocratico;
2. Modifica art. 3 dello statuto sociale per il trasferimento della sede sociale;
3. Approvazione nuovo statuto sociale aggiornato.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: Luciano Vandone.

S-1884 (A pagamento).

COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare

Sede in Roma, via F. Crispi n. 90
Capitale sociale € 1.548.670,8 i.s.
Registro del Tribunale di Roma 1890/89
C.C.I.A.A. di Roma n. 672464
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03509851006

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Colomba Invest Sim S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via F. Crispi n. 90, Roma, il giorno 17 marzo 2003 alle ore 8, in prima convocazione e il 18 marzo 2003 alle ore 12, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione, bilancio d'esercizio e nota integrativa al 31 dicembre 2002;
2. Nomina Società di Revisione per il triennio 2004-2006.

p. Colomba Invest Sim S.p.a.
Il presidente: dott. G. Colomba

S-1887 (A pagamento).

CIMAT SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1020
Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato
Iscrizione presso il registro delle imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05733751001
C.C.I.A.A. R.E.A. di Roma al n. 918596

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 10, in Roma presso gli uffici della Vitrociset di via Salaria n. 1027 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2003, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la cassa sociale incaricata del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Roma, 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Galia

S-1890 (A pagamento).

TIESSE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13
Capitale sociale € 103.292 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 0508281009
(già R.E.A. di Roma: 0840386)
Codice fiscale n. 0508281009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 14 marzo 2003 alle ore 12, in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione in data 17 marzo 2003 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Roma, 19 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Rosselli

S-1891 (A pagamento).

NUOVA BANCA TOSCANA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Gruppo 1030.6
Banca in fase di iscrizione all'Albo presso la Banca d'Italia
Sede sociale in Firenze, Corso 6
Capitale sociale € 6.300.000,00 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze,
codice fiscale e partita I.V.A. 05272250480

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Nuova Banca Toscana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9,30 in Firenze, presso i locali della direzione generale, via Pancaldo n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 2003 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da e 6.300.000,00 a e 1.000.000.000,00 al servizio del conferimento di ramo di azienda da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Modifica della denominazione sociale da «Nuova Banca Toscana S.p.a.» a «Banca Toscana S.p.a.» e modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferimento di incarico per la revisione del bilancio e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale inerente al triennio 2003-2005;

2. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli Organi collegiali;

3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modifiche assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative relative a sanzioni tributarie;

4. Stipula di una polizza sanitaria per amministratori e sindaci.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Mottura

S-1893 (A pagamento).

SOGELI - S.p.a.
Società di Gestione di Liquidazioni
Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese
e codice fiscale n. 06670781001

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Oldoini.

S-1894 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede legale in Roma, via del Colosseo n. 31
Capitale sociale € 8.970.736,50 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Roma
e codice fiscale n. 04891971006
R.E.A. n. 1003096
Partita I.V.A. n. 02071230730

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2003, alle ore 12, presso lo studio del notaio Anderlini in Roma, viale Bastioni di Michelangelo n. 5/A ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Reintegro Collegio sindacale e nomina presidente.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni liquidatore in carica;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Alberto Mancini

S-1897 (A pagamento).

ALETTI INVEST Sim - S.p.a.
Sede legale in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27
Capitale sociale € 9.000 000 interamente versato
Registro delle Imprese di Bergamo n.11218210158
Partita I.V.A. n. 02510360163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 10, in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2, presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a. in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002, previa relazione degli amministratori e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio, del controllo continuativo della contabilità e della revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2003/2004/2005.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede legale della Società ovvero presso la sede del Credito Bergamasco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cristiano Carrus

S-1898 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.
Codice Abi 6235.6
Banca iscritta all'albo delle banche appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3135
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
Capitale sociale € 79.992.336,32 interamente versato
R.E.A. n. 169900
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro imprese di Perugia 01951700549

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di lunedì 24 marzo 2003 alle ore 11,30, presso la sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di martedì 25 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; relative determinazioni;

2. Nomina di tre amministratori;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2003;

4. Responsabilità civile degli esponenti aziendali. Copertura assicurativa. Polizza globale di gruppo.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Perugia, 18 febbraio 2003

p. Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-1904 (A pagamento).

GRIFOFACTOR - S.p.a.

Codice A.B.I. 19132
Iscritta nell'elenco generale
degli intermediari finanziari (U.I.C.) al n. 28.139
Iscritta nell'elenco speciale (ex art. 107
del decreto legislativo n. 385/93)
(Banca d'Italia)
Appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 3135
Sede legale in Perugia, via F. Baracca n. 5
Capitale sociale € 7.400.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro imprese di Perugia 01783420548 - R.E.A. n. 159316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di lunedì 17 marzo 2003 alle ore 12,30, presso la sede legale in Perugia, via F. Baracca n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 19 marzo 2003, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; relative determinazioni;

2. Nomina di un amministratore;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2003;

4. Responsabilità civile degli esponenti aziendali; copertura assicurativa; polizza globale di gruppo.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti società: Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. - Meliorbanca S.p.a.

Perugia, 19 febbraio 2003

Grifofactor S.p.a.
Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

S-1905 (A pagamento).

AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via della Repubblica n. 46
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
Sezione ordinaria registro imprese di Imperia n. 00113980825
R.E.A. n. 107.820
Codice fiscale n. 00113980825
Partita I.V.A. n. 01207600089

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Itinera S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 19 marzo 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. n. 127/1991 e della relazione sulla gestione: lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;

3. Determinazione compensi spettanti alle cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Imperia, 14 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Marcello Gavio

S-1906 (A pagamento).

IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via Sott'Argine n. 99, fraz. S. Marino
Capitale sociale € 642.360 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 00642590368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), frazione S. Marino, via Sott'Argine n. 99, il giorno 5 aprile 2003 alle ore 8 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 2002;

2. Rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non vi fosse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 aprile 2003, stesso luogo, alle ore 9,30.

Carpi, 17 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Muzzioli

S-1907 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

FUTURO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede legale in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8

Capitale sociale € 2.400.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della società Futuro S.p.a., via Salvator Rosa n. 14 - 20156 Milano, per il giorno mercoledì 26 marzo 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 27 marzo 2003 alle ore 12, nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da € 2.400.000,00 a € 4.800.000,00;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale: art. 5, capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative.

A norma di legge e di statuto, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che siano in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dalla Futuro S.p.a.

Si rammenta che ogni azione dà diritto ad un voto.

Gli azionisti hanno facoltà di farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta. La stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della Futuro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio De Ambrogio

S-1908 (A pagamento).

BATTISTELLA - S.p.a.
INDUSTRIA MOBILI BATTISTELLA
COMM. ALFREDO & C

Sede in Pieve di Soligo (TV), via S. Michele n. 14/A

Capitale sociale € 2.200.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02048770263

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via S. Michele n. 14/A, Pieve di Soligo, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Pieve di Soligo, 12 febbraio 2003

L'amministratore unico: Mario Battistella.

S-1909 (A pagamento).

C.A.A.B. - S.c.p.a.
Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna»

Sede sociale in Bologna, via Boldrini n. 18/b

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 02538910379

Gli azionisti della società consortile Centro Agro Alimentare di Bologna, C.A.A.B. S.c.p.a., sono convocati in assemblea presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia n. 4, Bologna, per il giorno venerdì 14 marzo 2003, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 marzo 2003, alle ore 17, presso la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia n. 4, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Caab-Caab Mercati: assetti societari;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello statuto sociale.

Ogni socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 14 febbraio 2003

Il presidente: prof. avv. Aljs Vignudelli.

S-1910 (A pagamento).

MARKFACTOR - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Brescia 02870280175

R.E.A. n. 300730

Partita I.V.A. n. 02870280175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 1).

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Brescia, 11 febbraio 2003

Il presidente: dott. Bruno Filippi.

S-1911 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165
Capitale sociale € 7.200.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 07937690019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 10 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 15 marzo 2003 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 2002: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2003-2005, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005, previa determinazione della relativa retribuzione.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede legale della società.

Torino, 12 febbraio 2003

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Alfano.

S-1912 (A pagamento).

SIG SIMONAZZI - S.p.a.

Sede in Parma, via La Spezia n. 241/A
Capitale sociale € 18.543.200
Codice fiscale e numero registro imprese 03710060371
C.C.I.A.A. di Parma n. 178203
Partita I.V.A. n. 01787680345

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Simonazzi S.p.a. presso la propria sede legale in via La Spezia n. 241/A - Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina di amministratore e conferimento delle cariche sociali, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

p. Il consigliere Riccardo Rosselli:
Sara Biagi

S-1913 (A pagamento).

SIG SIMONAZZI BLOWFORM - S.p.a.

Sede in Noceto (PR), via F.lli Canvelli n. 22
Capitale sociale € 1.934.400
Codice fiscale e numero registro imprese 03738700370
C.C.I.A.A. di Parma n. 171922
Partita I.V.A. n. 01693400341

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Simonazzi Blowform S.p.a. presso la sede legale della SIG Holding Italia S.p.a. in via La Spezia n. 241/A - Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina di amministratore e conferimento delle cariche sociali, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

p. Il consigliere Giovanni Povesi:
Sara Biagi

S-1914 (A pagamento).

SIG MANZINI - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna n. 94/A
Capitale sociale € 1.880.000
Codice fiscale e numero registro imprese 00155650344
C.C.I.A.A. di Parma n. 1054
Partita I.V.A. n. 00155650344

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Manzini S.p.a. presso la sede legale della SIG Holding Italia S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina di amministratore e conferimento delle cariche sociali, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

Il Consiglio di amministrazione
p. Il consigliere Giovanni Povesi: Sara Biagi

S-1915 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SIG COMACO - S.p.a.

Sede in Parma, via La Spezia n. 241/A
Capitale sociale € 1.560.000
Codice fiscale e numero registro imprese 02153490343
C.C.I.A.A. di Parma n. 214.819
Partita I.V.A. n. 02153490343

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Comaco S.p.a. presso la propria sede legale in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina di amministratore e conferimento delle cariche sociali, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

Il Consiglio di amministrazione
p. Il consigliere Giovanni Povesi: Sara Biagi

S-1916 (A pagamento).

SIG ALFA - S.p.a.

Sede in Mantova, via Natta n. 4
Capitale sociale € 104.520
Codice fiscale e numero registro imprese 00532100203
C.C.I.A.A. di Mantova n. 137.376
Partita I.V.A. n. 00532100203

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Alfa S.p.a. presso la sede legale della SIG Holding Italia S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina di amministratore e conferimento delle cariche sociali, delibere relative;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

Il Consiglio di amministrazione
p. Il consigliere Giovanni Povesi: Sara Biagi

S-1917 (A pagamento).

SIG ELETTRIC 80 - S.p.a.

Sede in Viano (RE), via Marconi n. 23
Capitale sociale € 2.704.000
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 227.884
Codice fiscale, partita I.V.A.
e numero registro imprese 01835150358

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della SIG Elettric 80 S.p.a. presso la sede legale della SIG Holding Italia S.p.a. in via La Spezia n. 241/A, Parma, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1, punto 2 e 3 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parma, 18 febbraio 2003

Il Consiglio di amministrazione
p. Il consigliere Riccardo Rosselli: Sara Biagi

S-1918 (A pagamento).

GIUSEPPE BRIGNOLI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Leffe (BG), via Locatelli n. 90
Capitale sociale € 1.290.000
Iscritta al registro delle imprese
di Bergamo al n. 00230620163 (codice fiscale)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gavazzeni in Bergamo, via Borfuro n. 7, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento poteri al consigliere di amministrazione sig. Giacomo Brignoli;

Comunicazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Leffe, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Brignoli

S-1925 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ABB - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1
Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00736410150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 marzo 2003 alle ore 15,30 presso la sede di Sesto S. Giovanni, via Luciano Lama n. 33, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della ABB Finanziaria S.r.l. nella ABB S.p.a., conseguente integrazione dell'art. 3 (oggetto sociale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Gian Francesco Imperiali

S-1927 (A pagamento).

OASI - Outsourcing Applicativo e Servizi Innovativi Società per azioni

Sede sociale in Milano
Capitale sociale € 573.070,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03764850966

Convocazione dell'assemblea dei soci

I soci sono convocati in assemblea il giorno 18 marzo 2003 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 aprile 2003 alle ore 14,30 in seconda convocazione in Milano, corso Europa n. 18, c/o la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 573.070,00 a € 714.290,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;
2. Proposta di modifica degli articoli 1 (denominazione sociale), 8 (assemblea) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci effettivi;
2. Determinazione in merito alla chiusura del primo esercizio sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la sede della Società in Milano, corso Europa n. 18.

Milano, 20 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Stacca

S-1943 (A pagamento).

ARTIGIANSOA
Organismo di Attestazione - Società per azioni

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 06214101005
R.E.A. n. 957201
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214101005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45, il giorno 20 marzo 2003, ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 2003, ore 23, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere cooptato;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Incarico di revisione contabile per il triennio 2003-2005;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 20 febbraio 2003

L'amministratore delegato: avv. Mario Mureddu.

S-1938 (A pagamento).

CASA DI CURA CLINICA TASSO - S.p.a.

Gli azionisti della Casa di Cura Clinica Tasso S.p.a., sede Napoli, corso Garibaldi n. 32, capitale sociale € 884.000,00 interamente versato, registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 80001380635, partita I.V.A. n. 03946200635 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli al corso Garibaldi n. 32 in prima convocazione il 26 marzo 2003 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 27 marzo 2003 stesso luogo alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione dell'amministratore unico e relativi allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenziali.

Casa di Cura Clinica Tasso S.p.a.
L'amministratore unico: Maione Maria

S-1928 (A pagamento).

BN FINRETE - S.p.a.

(in liquidazione)
Società appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.p.a., in liquidazione, sede Napoli, via A. De Gasperi n. 55, capitale sociale € 2.384.400,00 interamente versato, R.E.A. n. 471772/90, codice fiscale n. 08048060589 è convocata in seduta ordinaria il 21 marzo 2003 presso la sede sociale alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 marzo 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed eventuale approvazione del bilancio interinale di liquidazione e della relazione del liquidatore al 31 dicembre 2002 previa disamina della relazione del Collegio sindacale;

2. Accollo da parte della Società della responsabilità di cui all'art. 11, comma 6, del D.L. n. 472/97 ed eventuale stipula di una polizza assicurativa per la copertura del conseguente rischio;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato presso la sede sociale o il San Paolo IMI S.p.a., sede centrale, i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Il liquidatore: dott. Vincenzo d'Aniello.

S-1929 (A pagamento).

TORRE APPALTI GENERALI C.R.L. - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della Torre Appalti Generali c.r.l. S.p.a., sede Tivoli (RM), frazione Villa Adriana via Galli Res. La Meridiana scala A, registro imprese Roma e codice fiscale n. 00603040635 è convocata presso la sede amministrativa ed operativa in Scisciano (NA), in prima convocazione il 20 marzo 2003 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 marzo 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica art. 1 statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ambrosino Giuseppe.

S-1930 (A pagamento).

METALFER SUD - S.p.a.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Metalfer Sud S.p.a., sede Torre Annunziata (NA), via Terragneta n. 90, capitale sociale € 3.276.600,00 interamente versato, R.E.A. n. 573831, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 03232171219 è convocata presso la sede della C.R. Electronic S.r.l. in Sieci (FI), piazza Vivaldi n. 1 il 18 marzo 2003 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 19 marzo 2003 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Casiello

S-1931 (A pagamento).

MENNA Dr. NICOLA & C. - S.p.a.

I signori azionisti della Menna dr. Nicola & C. S.p.a., sede legale Palma Campania (NA), corso Trieste p.co degli Amici, capitale sociale € 273.480,00 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 04848310639, partita I.V.A. n. 01366621215 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 17 marzo 2003 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 marzo 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Dimissioni e nomina presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Ridefinizione dell'emolumento dei componenti del Consiglio di amministrazione;

4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Menna

S-1932 (A pagamento).

GRAPES NETWORK SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale € 2.580.000,00
Registro delle imprese n. 84522
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12403780153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Monte Carmelo n. 5, il giorno 16 marzo 2003 alle ore 00,30 in prima convocazione ed il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo alle ore 11.00, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e sostituzione dei sindaci effettivi;

2. Modifica di composizione e nomina di nuovi consiglieri amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Roma, 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabiano Fabiani

S-1939 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'Amdahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 151, per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento denominazione sociale e relative modifiche allo statuto;

2. Varie ed eventuali.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso lo Studio dell'avv. Saly Valobra in Roma, via Vittorio Veneto n. 96.

Roma, 18 febbraio 2003

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Emilio Gramigna

S-1944 (A pagamento).

GALAXY GRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Caccini n.1
Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 04681151009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Giuliani, in Roma, via Bertoloni n. 10, per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 marzo 2003 alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Aldo Venturini del Greco

S-1945 (A pagamento).

IRIDIUM ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965
Capitale sociale € 2.575.000, di cui versati € 772.500
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 549297/96
Codice fiscale n. 08899330156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2002.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 19 febbraio 2003

Il liquidatore: Antonio Marzoli.

S-1947 (A pagamento).

INFIB - S.p.a.

Sede in Treviglio (BG), via Col di Lana n. 9
Capitale sociale € 208.000
Registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale n. 00225140169
R.E.A. n. 225337

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo Studio Associato Guatri, via Massena n.12/7 per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Proposta di modifiche dello statuto in ordine all'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: prof. Giordano Caprara.

S-1948 (A pagamento).

S.E.T.A. - S.p.a.
Società Editrice Tipografica Atesina

Sede sociale in Bolzano, via A. Volta n. 10
Capitale sociale € 1.036.000 interamente versato
R.E.A. n. 31088
Registro imprese n. 000672

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.a. è convocata nella sua sede di Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile in merito alla nomina del Consiglio di amministrazione.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Bolzano, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S-1950 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

NARDI ITALIA - S.p.a.

Sede in Tradate (VA), frazione Abbiate Guazzone,
via Vittorio Veneto n. 85
Capitale sociale € 1.560.000
Iscrizione al registro delle imprese di Varese n. 00220480123

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 presso lo studio legale Guasti, il giorno 28 marzo 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 31 marzo 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 2002: sanatoria delle perdite e determinazione delle modalità di finanziamento da parte dei soci.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Silvia Conterno

S-1951 (A pagamento).

STEFANEL - S.p.a.

(l'«Emittente»)

Sede legale in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85
Capitale sociale € 54.148.744
Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 01413940261

Avviso di convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

€ 75.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005
emesse dall'Emittente in data 11 aprile 2002
(Rappresentate da una Permanent Global Note)
Common Code 014542094
ISIN XS0145420948
€ 25.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005
emesse dall'Emittente in data 31 maggio 2002
da consolidarsi in unica serie con le € 75.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005
emesse dall'Emittente in data 11 aprile
(Rappresentate da una Permanent Global Note)
Common Code 014542094
ISIN XS0145420948

Stefanel S.p.a. («Stefanel») con il presente avviso comunica ai portatori (gli «Obbligazionisti») delle € 75.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005 emesse da Stefanel in data 11 aprile 2002 e delle € 25.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005 emesse da Stefanel in data 31 maggio 2002 da consolidarsi in unica serie con le € 75.000.000 obbligazioni al 6,75 percento scadenza 2005 emesse da Stefanel in data 11 aprile 2002 (di seguito collettivamente le «Obbligazioni») che, ai sensi dell'art. 12 del regolamento del prestito obbligazionario (il «Regolamento») e ai sensi delle previsioni di cui all'allegato 5 al fiscal agency agreement stipulato in data 11 aprile 2002 tra Stefanel e BNP Paribas Luxembourg (attualmente, BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch) in qualità di fiscal e paying agent (di seguito, il «Fiscal Agent»), come modificato ed integrato in data 31 maggio 2002 (di seguito, l'«Agency Agreement»), che l'assemblea straordinaria degli Obbligazionisti (di seguito, l'«Assemblea Straordinaria») è convocata presso la sede legale di Stefanel in via Postumia n. 85 - 31047 Ponte di Piave (TV), per il giorno 7 aprile 2003, alle ore 10 (ora di Milano), in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

(i) nomina del Rappresentante comune degli Obbligazionisti;

(ii) compenso spettante al Rappresentante comune degli Obbligazionisti.

Modalità di voto: l'Obbligazionista che voglia esercitare personalmente il diritto di voto, dovrà dare istruzioni a Clearstream Banking S.A., con sede in Lussemburgo («Clearstream Luxembourg») e/o Euroclear Bank S.A./N.V. («Euroclear») affinché richiedano al Fiscal Agent di rilasciare un certificato di voto in suo favore. Per la loro validità e efficacia, istruzioni redatte in forma completa ed appropriata dovranno essere ricevute dal Fiscal Agent entro le ore 10 (ora del Lussemburgo) del secondo giorno lavorativo che precede il giorno fissato per l'assemblea. L'Obbligazionista che intenda nominare un procuratore per l'esercizio del suo diritto di voto, dovrà dare istruzioni a Clearstream Luxembourg e/o Euroclear affinché richiedano al Fiscal Agent di emettere delle block voting instructions a un procuratore di sua scelta, contenenti le istruzioni di voto impartite dall'Obbligazionista. Per la loro validità ed efficacia, istruzioni redatte in forma completa ed appropriata dovranno essere ricevute dal Fiscal Agent entro le ore 10 (ora del Lussemburgo) del secondo giorno lavorativo che precede il giorno fissato per l'assemblea. L'Obbligazionista che intenda ottenere il certificato di voto o che intenda dare delle block voting instructions, deve, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea straordinaria, bloccare le proprie Obbligazioni in un conto vincolato aperto presso Clearstream Luxembourg o Euroclear.

Quorum e voto: l'assemblea straordinaria si intende validamente costituita con la presenza di tanti Obbligazionisti che detengano più della metà delle Obbligazioni circolanti. Se entro quindici minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'assemblea straordinaria non viene raggiunto il quorum costitutivo previsto, l'assemblea straordinaria sarà riconvocata il giorno 8 aprile 2003 in seconda convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria si intende validamente costituita con la presenza di tanti Obbligazionisti che detengano più di un terzo delle Obbligazioni circolanti. L'assemblea straordinaria, in prima e seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti Obbligazionisti che detengano almeno i due terzi delle Obbligazioni circolanti rappresentate in assemblea. La delibera adottata sarà vincolante per tutti gli Obbligazionisti, anche quelli assenti in assemblea e ciascun Obbligazionista sarà obbligato a darvi effetto.

Documenti: i seguenti documenti sono disponibili presso gli uffici del Fiscal Agent e di Stefanel e gli Obbligazionisti potranno richiederne una copia gratuita:

(i) il presente avviso;

(ii) il prospetto informativo datato 9 aprile 2002 e il prospetto informativo datato 29 aprile 2002 relativi alle Obbligazioni.

L'Agency Agreement sarà disponibile per la sola consultazione presso gli uffici del Fiscal Agent e di Stefanel.

Ulteriori informazioni: per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Stefanel S.p.a., via Postumia n. 85 - 31047 Ponte di Piave (TV) Italia, fax +390422819394, e-mail: investor@gruppo.stefanel.it, all'attenzione del direttore finanziario;

BNP Paribas, Securities Services, Luxembourg Branch: 23, Avenue de la Porte Neuve L-2085 Luxembourg, tel. +352 2696 2000, fax +35226969757, all'attenzione di: Global Corporate Trust.

Ponte di Piave, 18 febbraio 2003

Stefanel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Stefanel

S-1953 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE — GURITEL S.p.A.

CIMA BRENTA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, corso 3 Novembre n. 48
Capitale sociale € 774.750 interamente versato
R.E.A. n. 86735
Registro imprese n. 4163

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Cima Brenta S.p.a. è convocata presso la sede della controllata S.E.T.A. S.p.a. in Bolzano, via A. Volta n. 10, per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile in merito alla nomina del Consiglio di amministrazione.

Saranno ammessi in assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca di Trento e Bolzano.

Trento, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Pasquali

S-1949 (A pagamento).

NUOVA BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Codice fiscale n. 02017160207

Avviso di convocazione degli azionisti in assemblea

Gli azionisti di Nuova Banca Agricola Mantovana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 17 marzo 2003 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, il 19 marzo 2003 in seconda convocazione alle ore 12,30 presso Banca Agricola Mantovana S.p.a. - Centro Direzionale B.O.Ma. «Corpo D» in Mantova, via Verri n. 14, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 6.300.000,00 a € 780.000.000,00 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica della denominazione sociale e relativa variazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Eventuali provvedimenti ai sensi del decreto ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, in relazione alla composizione dell'Organo amministrativo in seguito alla deliberazione del 22 novembre 2002 del Consiglio di amministrazione;

2. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio e per la revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2003-2005;

3. Deliberazione ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

4. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli Organi collegiali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi delle norme in vigore.

Mantova, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni

S-1954 (A pagamento).

LA CAPANNA
Società Cooperativa Edilizia di Abitazione a responsabilità limitata

Convocazione di assemblea ordinaria

Il 19 marzo 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora del 20 marzo 2003, in Firenze, via degli Artisti 15/B, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio e nota integrativa esercizio 2000 e 2001;

Esame della proposta di cessazione e messa di liquidazione, ed eventuale rinomina del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Il vice presidente: Pierino Dominici.

F-74 (A pagamento).

ALNO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca n. 15/a
Capitale sociale € 260,00
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 00425570488
Codice fiscale n. 00425570488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Alno Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Vieri Fiori in Firenze, piazza San Firenze n. 2, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 18, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Fissazione compenso e rinnovo Collegio sindacale per il triennio 2003/2005; deliberazioni relative;

3. Compenso amministratore unico.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Intesa.

Firenze, 13 febbraio 2003

L'amministratore unico: dott. Bernardo Lollobrigida.

F-76 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

CBL - S.p.a.

Sede legale in Mede (PV), via Antonio Gramsci n. 12
Capitale sociale provvisorio € 300.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 01967010180
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima, convocazione presso la sala consiliare del comune di Mede (PV) in piazza Repubblica n. 37 per le ore 21, del giorno 21 marzo 2003 ed in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento durata incarico collegio sindacale ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
2. Mandato per costituzione CBL Distribuzione S.r.l.: indicazione dei membri componenti il Consiglio di amministrazione e relative funzioni;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 14 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Soldati

M-599 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARBONOLO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale € 171.600,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 03534090158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 19 marzo 2003, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo presidente e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Renato Corrada.

M-602 (A pagamento).

FINAURO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21
Capitale sociale € 1.292.500
Registro delle imprese di Milano n. 334594

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21, per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 2002 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Cazzaniga.

M-605 (A pagamento).

SERVIZI ON SITE - S.p.a.

Sede legale in Legnano (MI), via Cesare Battisti n. 59/61
Capitale sociale € 226.716,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 11173760155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2003 alle ore 9,30 presso la sede legale in Legnano, via Cesare Battisti n. 59/61 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica atto di transazione, ratifica operato e rinuncia all'azione di responsabilità.

Il deposito dei certificati azionari potrà avvenire presso la sede legale o presso istituti di credito bancari italiani.

Legnano, 17 febbraio 2003

D'ordine del presidente del Consiglio
Un consigliere: dott. Corrado Arlati

M-615 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK CAPITAL MARKETS - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 4
Capitale sociale € 2.570.880 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano e
codice fiscale n. 00423530583

Gli azionisti della società per azioni «Deutsche Bank Capital Markets S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, via Santa Margherita n. 4 - Milano, per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina di un sindaco effettivo;
4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio della società per gli esercizi 2003, 2004 e 2005.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alfonso Cervelli

M-614 (A pagamento).

ALLAXIA - S.p.a.

Sede legale in Bitritto (BA), contrada La Marchesa
s.s. 271, km 8,680
Capitale sociale € 5.000.000,00 (di cui € 4.450.000,00 versato)
Registro imprese di Bari n. 68484/1999
R.E.A. di Bari n. 412185
Codice fiscale n. 11808440157

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Allaxia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Silvana Saija, in Milano via Aurelio Saffi n. 34, per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito titoli e partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Raffaele Jacovelli

M-618 (A pagamento).

VLM - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 2
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 50145
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697230159

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo in prima convocazione in Buccinasco, via delle Azalee n. 2, presso la sede sociale, il giorno 14 marzo 2003, alle ore 15.30, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 marzo alle ore 21, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Allargamento del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione.

Buccinasco, 14 febbraio 2003

L'amministratore delegato: dott. ing. Paolo Orthmann.

M-620 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOTORINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ansperto n. 7
Capitale sociale € 518.064 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 304371

I signori soci della Società «Autotorino S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Gerosa Emilio in Morbegno (SO), via Marcora n. 34. per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; Relazione dell'amministratore unico; Rapporto del Collegio sindacale;
2. Ratifica compenso amministratore e Collegio sindacale per esercizio 2002;
3. Rinnovo cariche sociali (amministratore unico e Collegio sindacale);
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 18 aprile 2003 alle ore 18 nella stessa sede.

Cosio Valtellino, 13 febbraio 2003

L'amministratore unico: Plinio Vanini.

M-617 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.

Iscritta all'Albo Sim (di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 58/98)
Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via S. Margherita n. 4
Capitale sociale € 25.823.000,00 interamente versato
Numero iscrizione al registro imprese
di Milano e codice fiscale 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, via Santa Margherita n. 4, per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 marzo 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giovanni Carrara

M-619 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

IMPREGILO SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 1.500.000
R.E.A. n. 1650761
Codice fiscale n. 03766400109
Partita I.V.A. n. 03163290962

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina della Società di Revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Urciuoli

M-621 (A pagamento).

BANCA BNL INVESTIMENTI - Società per azioni

Sede legale in Milano, via Lazzaroni n. 3
Capitale sociale € 32.500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 07188970151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 24 marzo 2003 in Milano, via Lazzaroni n. 3, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 2003, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione e determinazioni conseguenti;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione, nonché vice presidente sino alla scadenza del mandato in corso (triennio 2002-2004);
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione alla società Deloitte & Touche S.p.a. per lo svolgimento degli adempimenti di cui agli articoli 155 e 156 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 16 dello statuto per l'inserimento della previsione di una cadenza minima temporale per le convocazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto per la riduzione del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Girotti.

M-624 (A pagamento).

PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Codice fiscale n. 00433040581
Partita I.V.A. n. 02330670965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per il giorno 17 marzo 2003, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2003, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Deliberazioni in ordine al conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Vincenzo Urciuoli.

M-622 (A pagamento).

ELSAG SUPERNET - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Puccini n. 2
Capitale sociale € 824.184,40 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 12546680153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 14, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 17 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Adalberto Alberici

C-4130 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COIMGAS - S.p.a.

Sede legale in frazione S. Maria a Colle (LU),
via Sarzanese n. 2649/B
Capitale sociale € 1.479.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 01426470462
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01426470462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in frazione S. Maria a Colle (LU), via Sarzanese n. 2649/b, per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Mario Omarini

M-625 (A pagamento).

GLOBOWORKS ITALIA - S.p.a.

Sede Sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 2.500.000
R.E.A. n. 1579240
Codice fiscale n. 02852520960
Partita I.V.A. n. 02852520960

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2003, alle ore 10, presso la sede sociale, in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Tullio Ciampi

M-623 (A pagamento).

DOMUS ACADEMY - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona n. 97
Capitale sociale € 140.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04484650157

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società alle ore 15 del giorno 20 marzo 2003 in Milano, via Leone XIII n. 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le Casse Sociali o gli Istituti di Credito incaricati.

Milano, 18 febbraio 2003

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Angelo Ciavarella

M-626 (A pagamento).

STANADYNE - S.p.a.

Sede legale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 158
Capitale sociale € 2.550.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Brescia n. 00291090173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello Studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Bank One of Chicago.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Clara Steffano

M-628 (A pagamento).

UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a.
Società Fiduciaria e di Servizi
delle Banche Popolari Italiane

Sede legale in Milano, via Amedei n. 4
Capitale sociale € 5.940.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01513210151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno venerdì 4 aprile 2003 alle ore 18, in Milano, presso la sede legale della Società, via Amedei n. 4 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 11 aprile 2003 alle ore 11, in Milano presso Centrobanca S.p.a., corso Europa n. 16, per deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede sociale o presso l'Istituto centrale delle Banche Popolari italiane.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Tancredi Bianchi

M-629 (A pagamento).

ALES - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2
Capitale sociale € 258.200
Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 01173320993

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Pola

C-4129 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede legale in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12
Capitale sociale € 20.800.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00200060044

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in via Principi di Piemonte n. 12 in Bra per il giorno martedì 29 aprile 2003, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 aprile 2003, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2002; presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della proposta di riparto utile: deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori per il triennio 2003-2005;

3. Nomina di sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005;

4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della Società o presso il Gruppo UniCredito italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bra, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. di gran croce Pietro Fraire

C-4132 (A pagamento).

VALERIA - S.p.a.

Sede in Bolzano
Capitale sociale € 550.000, interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 01667210213

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, per il giorno 17 aprile 2003 alle ore 13, in prima convocazione e per lo stesso giorno alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio in forma abbreviata chiuso al 31 dicembre 2002 e relative deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Kuno Barth.

C-4137 (A pagamento).

DINAMIS - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche (MC), via Maestri del Lavoro s.n.c.
Capitale sociale € 10.200 interamente versato
Registro delle imprese di Macerata n. 01376280432
R.E.A. di Macerata n. 147304
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376280432

I soci dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 del mese di marzo 2003 in Civitanova Marche (MC), via Tito Speri n. 18, presso le studio del notaio Damiani, alle ere 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Viene precisato che il bilancio al 31 dicembre 2002 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione dell'amministratore sulla situazione patrimoniale della società è stato depositato in copia nella sede legale in ottemperanza dell'art. 2446 del Codice civile.

Civitanova Marche, 14 febbraio 2003

Amministratore unico: Cucco Vincenzo.

C-4171 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MANZELLI - S.p.a.

Volargne di Dolcè (VR), via Vegri n. 74
Partita I.V.A. n. 01690830235

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Io studio del notaio dott. Wurzer Alessandro in Badia Polesine (RO), via Roma n. 22/A - 45021 Badia Polesine (RO), per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 18, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2003 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Manzelli

C-4163 (A pagamento).

TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede legale in Lecco, via Rosmini n. 4
Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Lecco n. 01675420135

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2003 alle ore 11 presso la sede della società in via Rosmini n. 4 - Lecco, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002 e relazioni accompagnatorie;
2. Distribuzione dividendi;
3. Conferimento incarico di certificazione del bilancio per il triennio 2003/2005;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fulvio Sosio De Rosa

M-658 (A pagamento).

PROGETTO VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
Capitale sociale € 12.911.400,00 interamente versato
Partita I.V.A., iscrizione ufficio registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12898950154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici in Varese, via S. Sanvito n. 80/a, per il giorno di mercoledì 19 marzo 2003 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno di lunedì 24 marzo 2003 alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da € 12.911.400,00 a € 20.750.000,00;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile fino a € 10.000.000,00;
3. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di € 3.250.000,00 al servizio del prestito obbligazionario convertibile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale la sede di Varese, via S. Sanvito n. 80/A o presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 18 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianvittorio Gandolfi

C-4202 (A pagamento).

PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro delle imprese di Mantova e codice fiscale n. 01566650204

I soci di Padana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 marzo 2003 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2003, alle ore 15, presso il Centro direzionale BOMA, edificio D secondo piano, in Mantova, via P. Verri n. 3, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2003 nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.p.a. e della Banca Monte Parma S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 30 gennaio 2003

Il presidente: rag. Renzo Saviola.

S-2093 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro delle imprese di Mantova e codice fiscale n. 01566660203

I soci di Banca Agricola Mantovana Riscossioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 marzo 2003 alle ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2003 alle ore 9, presso il Centro direzionale BOMA - edificio D secondo piano, in Mantova, via P. Verri n. 3, per trattare il seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;

2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 2003 nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio;

4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 3 febbraio 2003

Il presidente: rag. Renzo Saviola.

S-2094 (A pagamento).

---

convocazione di assemblea

So.l.e. Società luce elettrica - S.p.a.

Gruppo Enel

sede in Roma, via Tagliamento n. 46

Capitale sociale Euro 4.600.000 i.v.

C.F. e iscrizione Registro Imprese Roma 02322600541

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'ENEL S.p.A. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 14 marzo 2003, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni relative.

2. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Ing. Vincenzo Cannatelli

IG-79 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

Enel.si - S.p.a.

sede in Roma, via della Bufalotta n. 255

Capitale sociale Euro 5.000.000 i.v.

C.F. e iscrizione Registro Imprese Roma 05736981001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'ENEL S.p.A. in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 14 marzo 2003, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 marzo 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni relative.

2. Nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Vincenzo Cannatelli

IG-78 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

SUMAR - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro (VE) via Pratiguori 29,

capitale sociale Euro 33.569.700,00,

cod. fisc. e n. di iscrizione del Registro Imprese

di Venezia 01495420307

P. I.V.A. 02411660273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, presso S.S.C. Società Sviluppo Commerciale s.r.l., per il giorno 19 marzo 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 13,00 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli Azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale o presso la seguente cassa incaricata: SANPAOLO IMI S.p.A., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 21 febbraio 2003

p. il Consiglio di Amministrazione
Notaio Enrico Bellezza

IG-80 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

INTEGRAZIONE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

MOSTRA D'OLTREMARE - S.p.a.

In relazione all'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della "Mostra d'Oltremare s.p.a." convocata presso la sede sociale in Napoli - Piazzale V. Tecchio n. 52 - in prima convocazione per il giorno 31 marzo 2003 alle ore 10,00 ed in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2003, stessa ora e luogo, convocazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22.02.2003 n. 44, inserimento IG-58, l'ORDINE DEL GIORNO della parte ORDINARIA è soggetto alla seguente INTEGRAZIONE:

- Nomina consigliere del Consiglio di Amministrazione cooptato ex art. 2386 c.c.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione prof. Raffaele CERCOLA
Notaio ENRICO SANTANGELO

IG-81 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 210 (15 febbraio 1999 - 15 febbraio 2003 - codice ISIN IT0001308813) si comunica che il titolo, in scadenza 15 febbraio 2003, verrà rimborsato il giorno 17 febbraio 2003 al prezzo lordo di € 102,89965/100.

Bergamo, 18 febbraio 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-1892 (A pagamento).

TIBERI - S.r.l.
Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
(già **DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.**)
Sede legale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18
Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00472710581
Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «legge 130» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 130, comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 11 febbraio 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 130 e dell'art. 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 7 febbraio 2003 e accettata da Tiber in data 11 febbraio 2003, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 gennaio 2003 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 gennaio 2003, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del T.U.B. (richiamato dalla Legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a, Lungotevere Flaminio n. 18 - 00196 Roma, tel. 0635751, fax 0636082331.

Tiber S.r.l.
Amministratore unico: Franco Orlandi

S-1920 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. BARNABA DI MARINO
Sede legale in Marino, via Garibaldi n. 49
Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 851.369,04
Registro delle imprese Tribunale di Velletri al n. 297
Codice fiscale n. 00387080583
Partita I.V.A. n. 00875141004

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 febbraio 2003, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente saranno ridotti dello 0,50%.

Marino, 7 febbraio 2003

Il presidente: dott. Carlo Moretti.

S-1923 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.
Sede legale e direzione generale in Licata
Capitale sociale e risorse al 28 febbraio 2002 € 7.420.933,98
€ 64.051.760,07

Si comunica che, con decorrenza 1° marzo 2003, le seguenti voci del Tariffario subiranno le modifiche sotto riportate:

depositi a risparmio: spese annue di assicurazione € 6,00, spese per singola operazione € 0,50; spese sostituzione libretto € 10,00; recupero spese per comunicazioni € 1,00; spese di gestione € 10,00;

certificati di deposito: spese di estinzione (in caso di rinnovo) € 3,50;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

conti correnti: spese singola scrittura € 1,55; spese elaborazione modulo Bilancio Famiglia € 2,00; spese estinzione conto € 30,00, spese per comunicazioni € 1,50; costo annuale carta Pagobancomat € 10,00, commissione prelevamento con carta Bancomat presso altri istituti € 1,70; valuta versamenti assegni circolari giorni 4; valuta versamenti assegni c/c altri istituti su piazza giorni 5;

portafoglio: tasso su sconto commerciale con fido oltre € 5.000,00 pari al 9,75%; presentazione distinta € 5,50; commissione di incasso su e fuori piazza € 5,00.

Palermo, 19 febbraio 2003

Banca Popolare Sant'Angelo
Il direttore generale: Michele Costanzo

S-1956 (A pagamento).

SINTONIA FINANCE - S.r.l.

Elenco generale

(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34481)

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 03734630969

Partita I.V.A. n. 03734630969

Avviso di cessione di crediti pro-soluto
(ex art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge n. 130»)

La società Sintonia Finance S.r.l., con sede legale in sede legale in via della Moscova n. 3 - Milano, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. e Centrobanca S.p.a., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130, concluso in data 23 dicembre 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. con sede in via C. Battisti n. 14 - Cremona (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. derivanti da tutti i contratti di mutuo fondiario e ipotecario, risultanti al 30 novembre 2002 dai libri contabili della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l., classificati, in base ai criteri di classificazione applicati da Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. in osservanza della normativa emanata dalla Banca d'Italia, come mutui *in bonis* che al 30 novembre 2002 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1) mutui erogati da Banca Popolare di Cremona S.c.a. a r.l. ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% ovvero mutui ipotecari;

2) mutui erogati a persone fisiche o persone giuridiche, in entrambi i casi residenti in Italia;

3) mutui interamente erogati, in una o più soluzioni;

4) mutui denominati in euro;

5) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:

a) un'ipoteca volontaria di primo grado; ovvero

b) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte; ovvero

c) un'ipoteca volontaria di secondo grado, nel caso in cui la somma stipulata e garantita rispettivamente, dall'ipoteca di primo grado e dall'ipoteca di secondo grado non ecceda il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di stipulazione del mutuo), a condizione (i) che entrambe le garanzie siano in favore della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. e (ii) che anche il mutuo garantito dall'ipoteca di primo grado sia comunque ricompreso nel blocco di mutui individuato da questi criteri; ovvero

d) un'ipoteca volontaria di un grado successivo ad una ipoteca rientrante nella tipologia di cui alla lettera *b)*, nel caso in cui le somme stipulate e garantite da tali ipoteche non eccedano il 100% del valore stimato dell'immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di stipulazione del mutuo), a condizione (i) che entrambe le garanzie siano in favore della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. e (ii) che anche il mutuo garantito dall'ipoteca di grado anteriore sia comunque ricompreso nel blocco di mutui individuato da questi criteri;

6) mutui il cui debito residuo al 30 novembre 2002 non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di stipulazione del mutuo). Con riferimento alle ipotesi in cui lo stesso immobile è stato costituito a garanzia di due mutui concessi da BPC, il presente requisito si intenderà soddisfatto se la somma dei debiti residui di entrambi i mutui non supera il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di stipulazione del mutuo);

7) mutui il cui debito residuo risulta, al 30 novembre 2002, pari o inferiore a € 5.200.000;

8) mutui il cui debito residuo risulta, al 30 novembre 2002, pari o superiore a € 1.900; e

9) mutui che hanno almeno una rata (eventualmente priva di alcuna componente di rimborso in linea capitale del mutuo) scaduta e pagata al 30 novembre 2002.

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui concessi a dipendenti della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l.;

2) mutui concessi a enti pubblici;

3) mutui concessi a enti ecclesiastici;

4) mutui concessi a consorzi ovvero garantiti da una cooperativa o da un consorzio artigiano di garanzia;

5) mutui concessi per la costruzione di immobili e, al 30 novembre 2002, questi non siano ancora stati suddivisi in quote, con conseguente frazionamento dell'ipoteca;

6) mutui la cui ultima rata scaduta è, al 30 novembre 2002, rimasta impagata per più di 30 giorni;

7) mutui in relazione ai quali il relativo debitore ha chiesto l'estinzione anticipata entro il 30 novembre 2002 ed abbia ricevuto conferma da parte della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. dell'approvazione da parte della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. circa tale estinzione anticipata;

8) mutui concessi a debitori che, al 30 novembre 2002 , sono deceduti. Con riferimento a mutui concessi a più persone, tale requisito si intenderà soddisfatto in caso di decesso, al 30 novembre 2002, anche di uno soltanto dei cointestatari;

9) mutui concessi a debitori che hanno in essere con la Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. altri rapporti di finanziamento in relazione ai quali, al 30 novembre 2002, risulta almeno una rata impagata per un periodo superiore a 30 giorni;

10) mutui a tasso variabile in relazione ai quali la componente di capitale di ciascuna rata è calcolata sulla base del valore del parametro di riferimento per il calcolo della componente interessi della rata all'inizio del periodo cui la componente interessi si riferisce;

11) mutui che prevedono il rimborso di capitale in unica soluzione per intero alla data di scadenza (cosiddetto pagamento bullet);

12) mutui il cui piano di rimborso scada prima del 25 marzo 2003;

13) mutui stipulati prima del 1° gennaio 1995 a soggetti residenti nella provincia di Piacenza; ovvero

14) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Sintonia Finance S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti, derivanti alla Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. dai contratti di mutuo, che assistono e garan-

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

tiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. ha ricevuto incarico da Sintonia Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge n. 130. In virtù ditale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento ditali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Cremona S.c.a.a r.l. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Sintonia Finance S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Chirivì

M-600 (A pagamento).

SINTONIA FINANCE - S.r.l.

Elenco generale
(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 34481)
Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 03734630969
Partita I.V.A. n. 03734630969

Avviso di cessione di credito pro-soluto
(art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «legge 130»)

La società Sintonia Finance S.r.l., con sede legale in sede legale in via della Moscova n. 3 - Milano, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130, relativa a crediti ceduti da Centrobanca S.p.a. e Banca Popolare di Cremona S.c. a a r.l., in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 130, concluso in data 23 dicembre 2002 e con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da Centrobanca S.p.a. con sede in corso Europa n. 16, Milano (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Centrobanca S.p.a. derivanti da tutti i contratti di mutuo fondiario, risultanti al 30 novembre 2002 dai libri contabili di Centrobanca S.p.a., classificati, in base ai criteri di classificazione applicati da Centrobanca S.p.a. in osservanza della normativa emanata dalla Banca d'Italia, come mutui *in bonis* che al 30 novembre 2002 presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1) mutui erogati da Centrobanca S.p.a. ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20%, ovvero mutui originariamente erogati dall'istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. ai sensi della normativa sul credito fondiario con margine di garanzia non inferiore al 20% e successivamente acquisiti da Centrobanca S.p.a. con contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U. Bancario in data 7 agosto 2000, di cui è stata data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2000;

2) mutui erogati a persone fisiche o persone giuridiche, in entrambi i casi residenti in Italia;

3) mutui interamente erogati, in una o più soluzioni;

4) mutui denominati in euro;

5) mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:

(a) un'ipoteca volontaria di primo grado; ovvero

(b) un'ipoteca volontaria di grado successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte; ovvero

(c) un'ipoteca volontaria di secondo grado, nel caso in cui la somma stipulata e garantita, rispettivamente, dall'ipoteca di primo grado e dall'ipoteca di secondo grado non ecceda 180% del valore stimato dell'immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata da Centrobanca S.p.a. e comunicata al mutuatario ovvero, in assenza, calcolato in sede di stipulazione del mutuo), a condizione (i) che entrambe le garanzie siano in favore di Centrobanca S.p.a. e (ii) che anche il mutuo garantito dall'ipoteca di primo grado sia comunque ricompreso nel blocco di mutui individuato da questi criteri; ovvero;

(d) un'ipoteca volontaria di un grado successivo ad una ipoteca rientrante nella tipologia di cui alla lettera (b), nel caso in cui le somme stipulate e garantite da tali ipoteche non eccedano '80% del valore stimato dell'immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata da Centrobanca S.p.a. e comunicata al mutuatario ovvero, in assenza, calcolato in sede di stipulazione del mutuo), a condizione: (i) che entrambe le garanzie siano in favore di Centrobanca S.p.a. e (ii) che anche il mutuo garantito dall'ipoteca di grado anteriore sia comunque ricompreso nel blocco di mutui individuato da questi criteri;

6) mutui concessi a soggetti aventi un debito complessivo nei confronti di Centrobanca S.p.a. risultante, al 30 novembre 2002, pari o inferiore a € 1.000.000 in linea capitale;

7) mutui concessi a soggetti aventi un debito complessivo nei confronti di Centrobanca S.p.a. risultante, al 30 novembre 2002, pari o superiore a € 1.000 in linea capitale; e

8) mutui che hanno almeno una rata scaduta e pagata.

Risultano peraltro esclusi dalla cessione tutti i mutui che rispondono ai criteri di cui sopra e che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

1) mutui che prevedono il rimborso del capitale in unica soluzione per intero alla data di scadenza (cosiddetto pagamento bullet);

2) mutui concessi a dipendenti di Centrobanca S.p.a. ovvero a persone fisiche che all'atto di erogazione del finanziamento erano dipendenti dell'istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a.;

3) mutui concessi a enti pubblici;

4) mutui concessi a enti ecclesiastici;

5) mutui a tasso fisso aventi la misura del tasso minore di 4.5% annui;

6) mutui a tasso variabile aventi la misura del tasso minore di 4% annui alla prima data di ridefinizione del tasso d'interesse anteriore al 30 novembre 2002;

7) mutui che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi di terzi o agevolazioni in conto interessi corrispettivi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);

8) mutui in relazione ai quali vi siano, al 30 novembre 2002, importi scaduti e impagati e tali importi risultino impagati per un periodo di tempo superiore al periodo che intercorre tra due rate di quello stesso mutuo;

9) mutui in relazione ai quali vi siano, al 30 novembre 2002, importi scaduti e impagati per importi eccedenti i 150 euro;

10) mutui originariamente erogati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. ed in relazione ai quali siano contrattualmente previsti abbuoni circa il pagamento di interessi corrispettivi;

11) mutui originariamente erogati da Centrobanca S.p.a. a valere su convenzioni poste in essere da Centrobanca S.p.A. posteriormente al 7 agosto 2000;

12) mutui stipulati prima del 31 dicembre 1982;

13) mutui che hanno un profilo cosiddetto «di preammortamento», vale a dire mutui in relazione ai quali nessuna delle rate scadute prima del 30 novembre 2002 conteneva, oltre alla componente di pagamento interessi, una componente di rimborso in linea capitale del mutua in questione. Il presente requisito non deve considerarsi soddisfatto per

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

quei mutui in «preammortamento» in relazione ai quali la prima rata successiva al 30 novembre 2002 comprenderà anche una componente di rimborso in linea capitale del mutuo;

14) mutui il cui piano di rimborso scade prima del 25 marzo 2003;

15) mutui garantiti da ipoteche su beni immobili siti al di fuori del territorio della Repubblica italiana;

16) mutui erogati nel mese di febbraio del 1990, il cui piano di ammortamento sia collegato all'indice dei prezzi di consumo;

17) mutui stipulati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e in essere nei confronti di residenti nella provincia di Roma nel periodo compreso tra il 12 marzo 1990 e il 23 marzo 1990;

18) mutui stipulati da Centrobanca S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Perugia diversi da persone fisiche;

19) mutui in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Milano, rispettivamente, (i) erogati da Centrobanca S.p.a. nel periodo compreso tra il 15 maggio 1999 ed il 20 giugno 1999 ovvero (ii) stipulati da Centrobanca S.p.a. nel periodo compreso tra il 19 luglio 2000 ed il 30 luglio 2000;

20) mutui stipulati da Centrobanca S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Viterbo prima del 1°gennaio 1996;

21) mutui erogati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Taranto nel mese di giugno 1997;

22) mutui erogati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Lecce nel mese di marzo 1993;

23) mutui erogati dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Enna;

24) mutui erogati da Centrobanca S.p.a. e garantiti da immobili siti nel comune di Olbia, località San Pantaleo;

25) mutui stipulati da Centrobanca S.p.a. e in essere nei confronti di soggetti residenti nella provincia di Varese nel periodo compreso tra il 1° giugno 1995 ed il 1° gennaio 1997;

26) mutui concessi da Centrobanca S.p.a. in pool (ovvero tramite accordi di sindacato) con altre banche;

27) mutui in essere alla data del 30 novembre 2002 ed estinti entro la data del 23 dicembre 2002 (inclusa).

Risultano altresì esclusi tutti i mutui concessi a soggetti ai quali è stato erogato un mutuo, ancora in essere alla data del 23 dicembre 2002 inclusa, che non risponde ai criteri qui esposti.

In relazione alle caratteristiche descritte nei punti dal n. 1 al n. 27 di cui sopra, si precisa quanto segue:

(a) per «data di stipulazione», si intende (i) per le operazioni non frazionate, la data di stipulazione del contratto di mutuo; e (ii) per le operazioni frazionate, la data dell'ultima rata pagata, ovvero il primo giorno successivo a tale data, in relazione al mutuo dell'operazione originaria;

(b) per «data di erogazione», si intende (i) per le operazioni non frazionate, la data di erogazione a saldo del contratto di mutuo; e (ii) per le operazioni frazionate, la data dell'ultima rata pagata, ovvero il primo giorno successivo a tale data, in relazione al mutuo dell'operazione originaria.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Sintonia Finance S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia», tutti gli altri diritti - derivanti a Centrobanca S.p.a. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Centrobanca S.p.a. ha ricevuto incarico da Sintonia Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge 130.

In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Centrobanca S.p.a. presso la quale vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei finanziamenti dei quali sono beneficiari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Sintonia Finance S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Chirivì

M-601 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PRE-SILA-SCIGLIANO

Scigliano (CS), via Marconi

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le seguenti variazioni apportate alle condizioni economiche con decorrenza 20 febbraio 2003:

1) tassi passivi su depositi a risparmio (liberi e vincolati) e conti correnti (compreso convenzionati) vengono ridotti nella misura massima di un punto percentuale;

2) sono inoltre riviste le seguenti commissioni:

conti correnti:

costo per singola operazione: € 1,20;

spese fisse trimestrali: € 13,00;

spese per ogni comunicazione: € 2,50;

spese invio estratto conto: € 2,50;

chiusura conto: € 16,00;

commissione trimestrale su max scoperto: max 1,00%;

prelevamenti su ATM non BCC: € 1,50;

libretti di deposito a risparmio: spese di tenuta conto annuale: € 5,00.

Scigliano, 17 febbraio 2003

Il direttore generale: Francesco Giove.

C-4156 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle aziende di credito, sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare con decorrenza 17 febbraio 2003 le condizioni economiche per Carta Bancomat/Pagobancomat e Carta Bancomat/Pagobancomat/Visaelectron come di seguito indicato:

canone annuale: € 12,00;

commissioni prelevamento su ATM altre banche: € 2,00;

commissione prelevamento in euro su Circuito Visaelectron: € 2,00;

commissione prelevamento in valuta su Circuito Visaelectron: 3% dell'importo prelevato minimo € 3,50;

Pistoia, 12 febbraio 2003

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-4179 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANCA MOLISANA
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
Iscritta all'Albo delle Banche
Colletorto (CB), largo Cavour n. 1
Tribunale di Larino reg. soc. n. 785
C.C.I.AA. n. 70402

Il Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2003 delibera di ridurre i tassi di interesse sui depositi a risparmio nella misura dello 0,50% con decorrenza 1° gennaio 2003.

Il presidente: Fratino Michele.

C-4170 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA
Credito Cooperativo - S.c. a r.l.
Sede in Brendola (VI), piazza del Mercato n. 15

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza dal 1° febbraio 2003.

Tassi passivi su depositi a risparmio: 0,50%.

Certificati di deposito a tasso fisso e variabile taglio minimo € 1.000:

scadenza 3, 4 e 6 mesi tasso fisso 1,85%; scadenza mesi 12 tasso fisso 2,10% cedola semestrale 2,35%; scadenza mesi 18, 24 e 30 tasso fisso 2,25% cedola semestrale 2,50% (tasso applicato alla prima cedola in scadenza, poi indicizzato all'Euribor 6 mesi arrotondato allo 0,10 inferiore diminuito o aumentato dello spread stabilito all'emissione); taglio minimo 5.000 euro scadenza mesi 18, 24 e 30 tasso fisso 2,25% cedola semestrale 2,50%.

Tasso attivo su mutuo a tasso variabile: prime sei rate mensili 3,75% fisso. Spese per estinzione deposito a risparmio: euro 50. Spese estinzione conto corrente: euro 100. Commissione raccolta ordini su strumenti finanziari «titoli altri» tramite canale ProntoCRAB: 0,35%. Istruttoria pratiche di fido per fidi altri 0,20% con minimo € 70,00 e massimo € 600,00.

Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola
Credito Cooperativo
Il direttore generale: Pietro Piccotin

C-4200 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
Catanzaro

Estratto del ricorso n. 981/2002

In ottemperanza all'ordinanza istruttoria n. 100 del 17 dicembre 2002 del Tribunale amministrativo della regione Calabria, Catanzaro, II Sezione, gli avv. Maria Antonietta Corapi e Rosaria Dominijanni, procuratori di Colombo Italo e Carnevale Vincenzo, rendono noto a: Cefalì Stefano, Cosco Salvatore, Vonella Angelo M., Megna Alessandro, Riccelli Rosario, Palaia Francesco R., Caputo Antonio, Randazzo Agazio, Marzano Riccardo, Iritano Antonio, DeGrazia Giuseppe, Sorrentino Vincenzo, Aloise Francesco, Ranieri Salvatore, Olivadese Salvatore, Iozzo Sergio, Pilò Gregorio, Costa Massimo, Tedesco Gianluca, Pisano Pantaleone, Ferraina Giuseppe, Lanatà Antonio, Stranieri Vincenzo, Paone Vitaliano, Vaccaro Vito A., Varano Gildo, Quaresima Giovanni, Mancuso Ivan, Murgida Pietro, Burdino Michele, Marascio Mario, Sestito Gregorio, Presterà Gregorio Andreoli Francesco, Squillacioti Pietro, Gentile Antonio, Falcone Salvatore, Mariuolo Francesco, Cristofaro Antonio, Sestito Armando, Bruno Pietro, Mauro Raffaele, Genise Guido, Rotundo Natale, Lupis Osvaldo, Pappalardo Vittorio, Citraro Domenico, Donato Eugenio, Rossi Roberto, Mazzotta Pantaleone, Baldino Giancarlo, Storace Gerolamo, Faga Gaetano, Greci Mariagrazia, Minniti Francesco Gallello Vincenzo, Lippelli Francesco G., Curcillo Francesco, Passafaro Dennis, Varano Salvatore, Cutri Vincenzo, Quirino Tommaso, Catanzaro Angelo, Chiefalo Maurizio, Biase Agazio, Voci Massimo, Scumaci Massimo, Moniaci Antonio, Cosco Domenico, Rosanò Paolo, Cerrelli Francesco, Parrotta Filippo, Cefalì Mario, Sia Federico, Rauti Domenico, Fodero Salvatore, Rotundo Antonio, Russo Francesco, Galato Giorgio, Paone Maurizio, Zaccone Roberto, lozzi Roberto, Ferraina Antonio, Proganò Massimo, Proganò Tommaso, Veraldi Francesco, Lucia Carmine, Viscomi Domenico, Mussari Antonio, Conte Luigi, Bilotta Vincenzo, Procopio Rocco, Riillo Giuseppe Rondinelli, Vincenzo R., Vista Enrico C., Varca Salvatore, Mazza Gianluca, Tomaino Angelo, Dara Giuseppe, Condito Angelo, Venezia Alfredo, Lasca Domenico, Vonella Carlo, Signorello Giovanni, Mattia Umberto, Palaia Diego, Rubino Ferdinando, Grande Francesco, Gentile Vincenzo, Siciliano Nicola, Spataro Antonio, Martucci Luigi, Fodaro Giovanni, Paffuti Saverio, Voci Vincenzo, Ruga Vitaliano, Varrese Francesco, Amato Massimo, Principe Giovanni D., Mancuso Tommaso, Nicoletti Antonio, Mauro Salvatore, Brescia Vitaliano, Piriso Pietro, Lamanna Michele, Menniti Antonio R., Procopio Antonio, Mauro Raffaela, Fulco Vincenzo, Cuda Angelo, Sposato Ermanno, Scardamaglia Angelo, Esposito Attilio, Paparazzo Francesco S, Frontera Tommaso, Russo Saverio, Posca Domenico, Anania Giovanni, Novello Carmine, Galante Domenico, Provenzano Massimo, Chiaravalloti Piero, Pistoia Pierpaolo, Trapasso Maurizio, Bianco Francesco, Raimondo Barbara, Grasso Alfonso, Palaia Maria M., Mirarchi Giuseppe, Musca Maurizio, Tranquillo Francesco, Palami Enea, Granato Giovanni, Rubino Giuseppe, Defilippo Giovanni, Tavano Salvatore, Ranieri Giuseppe, Nisticò Gianluca, Borromeo Maurizio, Gallelli Giuseppe, Pugliese Nicola, Partenope Germano, Mauro Giuseppe, Bianco Giacomo, Critelli Salvatore, DeLuca Gennaro, Papaleo Santo, Milano Bruno, Modugno Domenico, Sabato Nicola, Longo Marco, Viglianisi Giovanni, Passafaro Salvatore, Parentela Fabio, Tavano Bernardo, Ranieri Francesco, Biamonte Francesco, Mancuso Angelino, Grande Antonio, Scarfone Fabio, Masciari Giovanni, Rauti Giuseppe, Spagnolo Luciano, Calmieri Antonio, Paone Giuseppina, Ferraro Lorenzo, Persampieri Saverio, Sestito Salvatore, Raspa Saverio, Mirarchi Antonio, Mariuolo Annalaura, Troppa Alain, Procopio Chiara, Rotundo Massimo, Montepaone Liberato, Porchia Francesco, Cittadino Sandro, Sestito Antonio, Ruberto Fortunato, DiMarino Michele, Totino Giovanni, Ardizzone Giovanni, Graniti Pietro, Angotti Alberto, Frustagli Vincenzo, Vatrano Francesco, Vaccaio Vincenzo, Bianco Gaetano, Stratoti Rocco, Ingrassia Vincenzo, Racinelli Sabatino, Armone Gregorio, Schiamone Rocco, Fracchiola Nicola, Amato Giorgio, Carioti Giuseppe, Calmiero Tommaso, Minichini Vincenzo, Rullo Bruno, Grande Giacomo, Parentela Michele, Bigotta Mario, Raimondo Domenico, Domenico, Rotondaro Rocco, Palleria Rocco, Procopio Graziano, Vitaliano Domenico, Palaia Salvatore, Mirabelli Roberto, Breti Pietro, Valentino Pantaleone, Sorbaro Santo, Bevacqua Antonio, Cristofaro Tommaso, Iozzo Antonio, Staglianò Antonio, Cacia Luciano, Gatto Francesco, Bellocci Claudio, Pavonessa Rosaria, Ruggiero Salvatore, Guarna Luciano, Fiorenza Salvatore, Gallelli Antonio, Cardamone Roberto, Rugieri Francesco, Vaccaio Giuseppe, Catanzariti Francesco, Pulerà Francesco, Minuto Paolo, Marulo Giovanni, Lucia Francesco, Nisticò Giovanni, Patanisi Pietropaolo, Barbieri Alfredo, Mirarchi Antonio, Scarfone Fabio, Milanese Vincenzo, Lanciano Giuseppe G., Spadafora Antonio, Mondillo Domenico R., Quirini Gianluca, Maiolo Giovanni, Stratoti Pantaleone, Magro Antonio, Marino Francesco, Rocca Michele, Marotti Vincenzo, Curcio Domenico, Parlottino Mario, Martino Walter, Perri Sonia Lucia, Viscomi Luciano, Russo Roberto, Russo Roberto Agazio, Vatrano Gregorio, Molè Roberto, Giannotti Michele, Varano Antonio, Sorrentino Roberto, Loiacono Saverio, Naso Riccardo, DeFalco Gennaro L., Zolea Raimondo, Caruso Francesco, Puleo Rosanna, Petruzzi Elio, Defilippo Giovanni B., Tinello Giuseppe, Rotella Francesco, Reale Emilio, Mipante Adriano, Verpe Fabrizio, Procopio Gianfranco, Soluri Maurizio, Mango Anto-

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

nio, Ceravolo Rocco, Lembo Francesco, Mirdello Antonio, Procopio Francesco, Tino Roberto S., Gallo Rocco, Salatino Pasquale, Curcio Francesco A., Larosa Martino, Gregorace Giuseppe, De Santis Marcello, Costantino Giuseppe, Vallone Roberto, Cutugnino Antonio, Mazziotti Enrico, Celano Michele, Bonacci Rosario, Provenzano Armando, Falvo Luca, Amelio Carmelo, Petrelli Sergio, Agrillo Antonino, Celano Nicola, Fulciniti Vitaliano, Chiarella Bruno, Ferragina Antonio, Poerio Piterà Armando, Albano Nicolino, Cortese Nunzio, Sorrentino Paolo, LaCava Domenico, che hanno proposto ricorso per l'annullamento della delibera n. 1377 del 23 aprile 2002, relativa alla nomina dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 55 posti d'autista soccorritore-operatore tecnico (livello V) da assegnare alle postazioni d'emergenza territoriale (PET) dell'ASL n. 7 di Catanzaro, ridotti a 40 con delibera n. 12 del 17 gennaio 2002, nonché di tutta la procedura concorsuale e di tutti gli atti connessi e conseguenti.

Motivi:

1) violazione art. 45 D.P.R. n. 494/87 e art. 6 bando di concorso;

2) violazione e falsa applicazione artt. 13, 14 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e 11, 12 del D.M. 30 gennaio 1982;

3) violazione e falsa applicazione dell'art. 14 D.M. 30 gennaio 1982, co. 3 e co. 5;

4) violazione di legge ed eccesso di potere per disparità di trattamento per non aver fatto espletare a tutti i concorrenti la prova pratica di guida;

5) violazione art. 10 D.M. 30 gennaio 1982;

6) eccesso di potere per travisamento, erronea valutazione dei fatti e disparità di trattamento;

7) violazione art. 36 D.lgs. del 3 febbraio 1993, n. 29, art. 9 D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 160 del D.M. del 30 gennaio 1982.

Il ricorso sarà discusso alla pubblica udienza del 9 maggio 2003 davanti al Tribunale amministrativo della regione Calabria, sede di Catanzaro, sez. II.

Davoli, 17 febbraio 2003

Avv. Maria Antonietta Corapi

Avv. Rosaria Dominijanni

C-4144 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto del 20 novembre 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale la signora Maria Teresa Ranieri, residente a Squillace cita i signori Clorinda Dastoli, Delfina Dastoli, Nicola Dastoli, Teresa Dastoli, Antonio Palaia, Germano Palaia, Gregorio Palaia e Salvatore Palaia a comparire innanzi l'on. Tribunale di Catanzaro all'udienza del 26 giugno 2003 con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza nei modi e nelle forme di legge ex art. 166 cpc, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentir dichiarare in proprio favore l'intervenuta usucapione dell'immobile sito in Staletti riportato in catasto al fg. 4, part. 277, sub 3.

Soverato, 11 febbraio 2003

Avv. Paolo Naso.

C-4155 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

La notificazione del seguente atto per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Treviso con decreto 6 febbraio 2003, a seguito di atto di citazione promosso dai sig.ri Rossi Battista nato ad Istrana (TV) il 12 maggio 1959, codice fiscale n. RSSBTS59E12E373D, e Pestrin Virginio nato ad Istrana (TV) il 5 dicembre 1958, codice fiscale n. PSTVGN58T05E373B, entrambi residenti ad Istrana (TV), rappresentati e difesi dall'avv. Gianfranca Bedendi di Treviso.

Da oltre vent'anni i predetti lavorano, con *animus possidendi*, l'appezzamento di terreno di mq 4.078, semin. arb., sito in comune di Istrana, strada dei Posarachi, foglio 4, particella 1. Prima di loro il terreno per più decenni era stato coltivato dai rispettivi genitori senza impedimento alcuno: tale terreno peraltro apparteneva *ab* origine a Rossi Francesco e Rossi Vito fu Giacomo, emigrati per ignota destinazione dal 1920, senza dare più notizie di sè, abbandonando completamente il piccolo appezzamento sopra descritto.

Per quanto sopra i sig.ri Rossi Battista e Pestrin Virginio citano i fratelli Rossi Vito e Rossi Francesco, intestatari catastali del terreno *de quo* (irreperibili da oltre mezzo secolo), avanti il Tribunale di Treviso per la udienza del 26 giugno 2003 ore 9, perché venga dichiarata la acquisizione per usucapione del terreno sopra descritto a favore degli attori. Con avvertimento che la eventuale costituzione in giudizio dei convenuti o chi per essi, deve essere effettuata in cancelleria venti giorni prima della udienza a sensi art. 163 c.p.c., co. 7 e per gli effetti di cui all'art. 166 c.p.c. e ss.

Si chiede venga dato corso alla notifica per pubblici proclami a mezzo pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e con deposito presso la Casa comunale di Treviso, così come disposto dal Tribunale di Treviso.

Treviso, 10 febbraio 2003

Avv. Gianfranca Bedendi.

C-4182 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PESARO

Le persone sotto indicate, hanno chiesto di essere dichiarate proprietarie, per intervenuta usucapione, avendo posseduto, per oltre venti anni, in modo palese e senza alcuna opposizione, come se ne fossero stati i proprietari, gli immobili (elencati subito dopo il loro nome), tutti situati in comune di Pergola (PU), fraz. Montevecchio, così descritti al relativo catasto:

1) Belfiori Valerio:

a) terreni agricoli, al F. 12 con i nn. 17, 108, 120, 181, di ha 0.27.18;

b) fabbricato urbano, al N.C.E.U. F.12, n. 190;

c) fabbricato urbano, F. 12, n. 378;

d) area urbana mq 79, al N.C.E.U. F. 12, n. 377;

e) area urbana di mq 14, al F. 12, n. 376;

2) Cancellieri Tonino e Cancellieri Anna: congiuntamente, il fondo rustico con fabbricato rurale, distinto al C.T. al F. n. 4 con i nn. 132, 232; al F. n. 5 con i nn. 105, 120, 121, 183, 184, 185, 186, 187; al F. n.12 con i nn. 7, 8, 55, 76, di ha 4.37.96;

3) Cornacchini Silvia:

a) il fabbricato urbano con annesso scoperto, al N.C.E.U., F. 12, n. 193;

b) il fabbricato urbano al N.C.E.U., F. 12, n. 379;

4) Badei Claudio, Adelaide, Rosalba, Arnalda, Luca, Franco:

a) terreni agricoli, al F. 12 con i nn. 80, 107, 172, 292, 293, 294, di ha 0.44.90 complessivi;

b) fabbricato urbano al N.C.E.U., F. 12, n. 237/1; F. n. 12 particella 237/2;

5) Belfiori Valerio per 1/2; Badei Claudio, Adelaide, Rosalba, Arnalda, Luca, Franco per 1/2: terreno boschivo, distinto al F. 4, mappale 68, di ha 0.20.81. Per sentir dichiarare che hanno usucapito gli indicati beni, citano avanti al Tribunale di Pesaro, sezione di Fano, per l'udienza del 27 maggio 2002, ore 9, mediante pubblicazione del presente avviso, essendo stati autorizzati a farlo, gli intestatari (elencati in ordine alfabetico) dei suddetti beni, tutti nati a Pergola, e gli eventuali loro eredi:

a) Badei Amato, fu Romeo, nato il 29 agosto 1916;

b) Badei Amedeo, detto Armando, fu Enrico, nato l'8 luglio 1894;

c) Badei Enrico, fu Tommaso, nato il 10 gennaio 1866;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

d) Badei Giuseppe, fu Tommaso, nato il 28 dicembre 1871;
e) Badei Irene, fu Zefferino, nata il 5 luglio 1903;
g) Badei Ricciotti, fu Romeo, nato il 21 gennaio 1911;
h) Badei Romano, fu Enrico, nato il 3 novembre 1904;
i) Badei Romeo, fu Tommaso, nato il 24 gennaio 1880;
l) Badei Rosa, fu Romeo, nato il 27 settembre 1913;
m) Badei Umberto, fu Enrico, nato il 7 febbraio 1901;
n) Badei Zefferino o Zefirino, fu Tommaso, nato il 2 aprile 1876;
o) Barboni Antonio, fu Luigi;
s) Cornacchini Secondo, fu Costantino, nato il 17 gennaio 1894.

Avverte gli intestatari sopra indicati ed i loro eredi che nel caso in cui ritenessero opportuno opporsi alle avanzate domande di usucapione potranno farlo incaricando un avvocato che si costituisca per loro in giudizio, almeno 20 giorni prima dell'udienza, nel modo previsto dall'art. 166 c.p.c. e che, decorso tale termine, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia

Avv. Luigi Cini.

C-4185 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso N.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
717/G	Licata Salvatore	11-11-1912	9-7-1974
761/G	Lo Iacono Ignazio	10-1-1925	26-8-1980
597/G	Pantano Giuseppe	22-8-1912	4-2-1985
346/G	Porretto Angela	16-8-1919	16-11-1968
399/G	Crapanzano Paolo	13-10-1910	23-12-1987
437/G	Vento Gregoria	17-1-1911	10-3-1993
267/G	Sciascia Angelo	16-4-1930	9-1-1989
709/G	Lo Schiavo Giuseppe	15-4-1906	27-4-1981
14812/G	Pirrera Francesco	19-10-1911	15-12-1995

Palermo, 11 febbraio 2003

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-4225 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 3 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3002675329 della Cassa di Risparmio di Firenze Pietrasanta a favore di Ricci Francesca per L. 3.500.000 emesso in data 20 novembre 2001 fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 17 febbraio 2003

Mobili Marzocco S.n.c. di Tarabella Enzo e Figli:
Tarabella Enzo

C-4138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Milano con decreto in data 16 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 425600313 di € 6.041,46 a valere sul c/c n. 80533 presso l'agenzia 599 della Banca Popolare di Milano, tratto da Petre Elizia, residente in via Reggio Calabria n. 28 - 93016 Riesi;

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banco Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-610 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Trinitapoli con decreto del 26 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari n. 442227591-2-3-4-5-6-7-8-9-00 relativi al c.c. n. 44/72 acceso presso il Banco di Napoli, filiale di S. Ferdinando di P.

Opposizione nei modi e termini di legge.

San Ferdinando di Puglia, 30 ottobre 2002

Nicola Riontino - Elisa Modugno.

C-4157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 12 novembre 2002, il presidente del Tribunale di Modena, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2009188268 di € 1.550,00 tratto sul c/c n. 1605 BNL, agenzia di Matera, filiale Trisaia, a favore di De Pace Mario a firma di Pastore Carmine.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Francesco Marturano.

C-4159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 31 dicembre 2002 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno circolare n. 4000110332 di € 950,28 sul c.c. emesso dalla Banca ICCREA, agenzia di Forte dei Marmi a favore di Spinnato Maria.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione potrà proporsi opposizione da parte del detentore del titolo.

Spinnato Maria.

C-4166 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Milano con decreto in data 16 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 402069249 di € 9058,65 a valere sul c/c n. 562 presso l'agenzia 599 della Banca Popolare di Milano, tratto da Cennamo Aldo, residente in via Antonio De Curtis n. 6 - 80031 Brusciano.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banco Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice dott. Scarpulla della Sez. Vol. Giurisd. del Tribunale di Palermo, su ricorso n. 190/03 presentato da Bruno Irene, nata a Palermo il 19 gennaio 1961, rapp.ta e difesa dall'avv. Salvatore Spedale, in data 28 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento delle tre (3) cambiali con garanzia ipotecaria iscritta il 21 dicembre 1991 ai nn.ri 60882-8121, tutte emesse il 20 dicembre 1991 da Cammarata Giacomo in favore della Società Univest S.r.l., dell'importo di L. 2.880.000 ciascuna, rispettivamente scadenti l'8 marzo, l'8 luglio e l'8 agosto 1992.

Ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel termine di 30 gg. dalla pubblicazione non intervengono opposizioni.

Palermo, 13 febbraio 2003

Avv. Salvatore Spedale.

S-1919 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

n. 121810212703500 di L. 26.249.000 emesso, con scadenza 30 novembre 2001 a favore di O.T.S. S.r.l. da AN.PA.G. S.r.l. di Mandelli Antonio.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-611 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Milano con decreto in data 13 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

n. 6013001693/5584 di L. 20.000.000 a carico di Futura di Piovan Donald, via Cesare Battisti n. 37 - 25017 Lonato (BS) pagabile su ABI 05040, CAB 11201 con scadenza 3 agosto 2001.

Opposizione legale entro 30 giorni

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Fosco Fagotto

M-612 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale ordinario di Latina, Sez. dist. di Terracina, letto il ricorso presentato da Desantis Carlo, nato a Roma 26 settembre 1964, dom.to Terracina via S. Felice Circeo.

Visto l'art. 89 del R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, svolti gli opportuni accertamenti, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 settembre 1997 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

2) cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 settembre 1997 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

3) cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 dicembre 1997 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

4) cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 dicembre 1997 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

5) Cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 marzo 1998 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

6) Cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.0000 scadenza 30 marzo 1998 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

7) Cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 giugno 1998 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo;

8) Cambiale - Terracina 18 luglio 1997 di L. 22.500.000 scadenza 30 giugno 1998 a favore di Caterino Pier Luigi, domic.ne Banca Comm.le Italiana n. 26 Roma, debitore Desantis Carlo via dei Sulpici n. 153 - 00174 Roma, f.to Desantis Carlo.

Autorizza il pagamento il pagamento dei predetti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa la opportuna notifica, come per legge, nel caso di mancata opposizione da parte di terzi.

Terracina, 6 novembre 2002

Avv. Luciano De Santis.

C-4168 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con proprio decreto del 20 gennaio 2003 in base a denunzia di smarrimento n. 16/03 presentata dall'intestatario l'8 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 80 intestato ad Alessandro Galeazzi, nato a Magenta il 1° gennaio 1957 contrassegnato «FUMA» avente un saldo al 13 gennaio 2003 di € 7.155,01 emesso dalla Banca San Paolo IMI S.p.a. filiale di Mesero - Milano.

Opposizione legale 90 giorni.

Mesero, 18 febbraio 2003

Alessandro Galeazzi.

M-616 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 7 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 706/1348812 intestato a Favari Marta Alessandra con capitale di € 1.076,29 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino filiale di Caronno P.lla con opposizione non inferiore a 90 gg. e non superiore a 180 gg. In fede.

Favari Marta Alessandra.

C-4131 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 31 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0l/50037854/0, emesso dalla BCC di Terra D'Otranto S.c.r.l. - filiale di Carmiano, intestato a Ciurlia Cosimo, con un saldo apparente di € 7.986,68. Ha fissato il termine di gg. novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Carmiano, 14 febbraio 2003

Avv. Marino Salvatore.

C-4167 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 27 gennaio 2003 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Castiglione di Cervia, in data 9 maggio 2001, con scadenza 11 novembre 2002, per la somma di € 93.000,00 (novantatremila/00), contraddistinto dal n. 52553 di rapporto e n. 128350 di certificato, denominato Coatti Pierina; ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato di deposito sopra descritto alla ricorrente Coatti Pierina, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con affissione altresì di estratto del decreto per la durata di 90 giorni nei locali dell'Istituto aperti al pubblico dello stabilimento dove il libretto è pagabile, salvo opposizione ai sensi di legge.

Coatti Pierina.

S-1955 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI LUCCA

Eredità giacente: Gori Giorgio, nato a Camaiore l'8 ottobre 1937 e deceduto il 20 settembre 1999, n. 1979/02 R.R.

Il giudice con decreto del 10 gennaio 2003 ha dichiarato aperta l'eredità giacente relitta da Gori Giorgio ed ha nominato curatore il geom. Andreoni Giancarlo.

Il giudice: dott. Gioacchino Trovato.

C-4165 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Volontaria giurisdizione

Succ. 17/III/2002

Estratto decreto di nomina curatore di eredità giacente

Il giudice, letta l'istanza proposta dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano.

(Omissis).

Visti gli artt. 528 Codice civile e 781 cpc. Dichiara giacente l'eredità di Birri Licinio nato Pozzuoli il 4 maggio 1924 res. Udine deceduto Udine l'8 maggio 2002,

Nomina:

curatore la dott.ssa Barbara Dolso dom. Udine, via Rivis n. 21

(Omissis).

Avv. Barbara Dolso.

C-4169 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERMO

Il giudice tutelare dott. P. Alianello, con decreto del 12 febbraio 2001, ha dichiarato giacente l'eredità di Lanciotti Adriana nata a Cupramarittima il 3 ottobre 1917, residente in vita a Porto S. Giorgio, via Mazzini n. 139 deceduta il 26 novembre 2000 a Montegiorgio, nominandone curatore l'avv. Luca Frascari con studio in Porto San Giorgio, via Genova n. 26, affinché provveda alla redazione dell'inventario dei beni ereditari e alle altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

Fermo, 6 febbraio 2003

Avv. Luca Frascari.

C-4180 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12060/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35886 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli di città e provincia e i servizi espletati dalle filiali di Roma e dal Centro Servizi della Banca Nazionale del Lavoro non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4210 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14172/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 41627 del 23 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 12 dicembre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale di Roma sita in piazza Augusta n. 71 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 12 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4212 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14173/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 41626 del 23 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 9 dicembre 2002, a seguito «della manomissione della porta che ha impedito l'ingresso ai locali», gli sportelli della filiale di Roma 243, via Cesare Pavese n. 100/L, della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

«la manomissione della porta» che ha impedito l'ingresso ai locali il giorno 9 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4214 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12257/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 36300 del 6 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero nazionale, gli sportelli della sede di Roma e delle Agenzie di Città nn. 1, 2, 4, 5 della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nazionale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002, dalle filiali della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4213 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14069/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 40864 del 16 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 dicembre 2002, a causa di un guasto delle linee telefoniche, gli sportelli della filiale di Tivoli sita in via Cesare Augusto n. 9 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

il guasto delle linee telefoniche nella giornata del 2 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4211 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12061/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35912 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero nazionale, gli sportelli della filiale di Roma sita in piazza Benedetto Cairoli n. 118 della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nazionale effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002, nella dipendenza della Biverbanca - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4215 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12845/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 37251 del 14 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli di Roma Parioli, Roma Eur, Roma Grande Muraglia, Roma Medaglie D'Oro, Roma Magliana, Roma Montebuono, Roma piazza Navigatori, Roma Tarquinia, Roma via Puglie del Credito Bergamasco non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze del Credito Bergamasco di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4216 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12064/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35909 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca di Ariccia di Credito Cooperativo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1;

preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verifica e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 18 ottobre 2002, nella Banca di Ariccia di Credito Cooperativo di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4217 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12063/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35911 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero proclamato da alcune OO.SS., gli sportelli operanti nella provincia di Roma: ag. 2 Corso Vittorio Emanuele n. 143 - 147; ag. 3 via Flaminia Nuova km 8,2; ag. 4 via Casale Agostinelli n. 133 C - E; ag. 6 via Roiti n. 30 della Banca Carige non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

lo sciopero proclamato da alcune OO.SS. del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca Carige di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4218 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12058/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35888 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli di Roma, agenzia di sede e agenzie nn. 1, 3, 4, 5, 6 del Banco di Sardegna S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate e disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4219 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12844/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 37250 del 14 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, gli sportelli di Castel Gandolfo, Albano Laziale e Rocca di Papa della Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 13 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4221 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 12059/2002/Gab./A.G.P

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 35887 del 4 novembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa di sciopero, gli sportelli dislocati nella provincia di Roma della Sanpaolo Imi S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 18 ottobre 2002, nelle dipendenze della Sanpaolo Imi S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4220 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14185/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 40932 del 17 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 10 dicembre 2002, «a causa dell'interruzione delle linee elettriche», gli sportelli della filiale «Roma 14» sita in piazza Cesare Cantù n. 1 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

© RIPRODUZIONE RISERVATA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche, nella giornata del 10 dicembre 2002 nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4222 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14068/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 40865 del 16 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 6 dicembre 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale «Roma 32» sita in via Tiburtina n. 493 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 6 dicembre 2002, nella dipendenza della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4223 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 14171/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 41628 del 23 dicembre 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 2 dicembre 2002, a causa di uno sciopero del personale del Centro elaborazione dati del Banco di Sardegna gli sportelli della Banca di Sassari, filiale di Roma e agenzia n. 1 di città, serviti dal suddetto CED non sono stati in grado di funzionare con regolarità;

Considerato che, nella medesima nota, è stato richiesto che venga conosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale del 2 dicembre 2002, nelle dipendenze della Banca di Sassari di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-4224 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Chieti, in data 27 ottobre 2000, riunito in Camera di Consiglio, visti gli artt. 49 del codice civile e 728 e 729 C.p.c. ha dichiarato l'assenza di Lorenzo Febbo, nato a Chieti il 1° novembre 1967, ha disposto che la sentenza sia pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel FAL della provincia di Chieti e nei periodici il Tempo, il Messaggero, il Centro ed ha confermato curatore dello scomparso il sig. Mario Valerio.

Mario Valerio.

C-4176 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino in data 22 ottobre 2002 ha pronunziato sentenza n. 8435/02 con la quale ha dichiarato presunta alle ore 24 del 21 luglio 1991 la morte del signor Mantoan Giovanni nato a Montagnana (PD) il 19 dicembre 1913 e già residente in Torino, via Lulli n. 30, conseguentemente dichiarando ai sensi dell'art. 63 del Codice civile che gli aventi diritto, già immessi nel possesso temporaneo dei beni dell'assente, possono disporre liberamente, quali eredi legittimi, dei beni già di proprietà del signor Mantoan Giovanni, con esercizio definitivo dei rispettivi diritti.

Avv. Emilio Polidoro.

C-4181 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GIGNOD

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di un immobile comunale in fraz. Vefan del comune di Gignod

Vendita all'incanto del seguente bene: Catasto fabbricati: comune di Gignod, foglio n. 33 mappale n. 224, sub 1, categoria A/2, classe U, fabbricato di civile abitazione sito in frazione Vefan.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

L'asta si svolgerà il giorno 2 (due) del mese di aprile 2003 alle ore 9,30 presso il municipio di Gignod.

Il prezzo a base d'asta è: € 125.000,00. Saranno ammesse solo offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Presso l'Ufficio tecnico sono in visione la perizia, le planimetrie catastali relative al fabbricato. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencate nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Gignod, 12 febbraio 2003

Il segretario comunale:
Angela Battisti

C-4164 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE SUD PONTINO

1. Stazione appaltante: Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino, lungomare Caboto, Area Agip - 04024 Gaeta, tel. 0771/472674, 0771/472676, fax 0771/471172.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, modalità di pagamento delle prestazioni e forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Gaeta, comune di Formia;

3.2) descrizione: opere e provviste occorrenti per la riattivazione del tronco ferroviario sul tratto della linea FS Formia-Gaeta compreso fra la stazione di Formia ed il Centro Intermodale ASI-Vivano;

3.3) importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza) € 5.197.104,55 (cinquemilionicentonovantasettemilacentoquattro/55); cat. prevalente: OG3 «Ferrovie» € 2.222.671,04 (duemilioniduecentoventiduemilaseicentosettantuno/04), classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 145.640,85 (centoquarantacinquemilaseicentoquaranta/85);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: ai sensi del combinato disposto degli artt. 73, 2° e 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le lavorazioni sono le seguenti:

Lavorazione	Categoria	Importo (Euro)
Ferrovie	OG3	2.227.462,89
Armamento ferroviario	OS29	1.031.937,35
Demolizione di opere	OS23	730.195,17
Opere d'arte nel sottosuolo	OG4	422.812,62
Opere strutturali speciali	OS21	338.785,15
Barriere e protezioni stradali	OS12	229.558,89
Lavori in terra	OS1	216.352,48

Relativamente alle lavorazioni sopra indicate trova applicazione l'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.6) la categoria prevalente OG3 classifica V (nella quale è confluita la categoria OS9 il cui importo è di € 4.791,85) è subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 e s.m.i. e dell'art. 141, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; le categorie OS23, OS12 e OS1 sono eseguibili direttamente anche se non in possesso di relativa qualificazione o subappaltabili a imprese in possesso di adeguata qualificazione; le categorie OG4 e OS21 sono eseguibili direttamente se in possesso di adeguata qualificazione oppure devono essere subappaltate a impresa in possesso di adeguata qualificazione; la categoria OS29 può essere eseguita direttamente se in possesso di adeguata qualificazione oppure in mancanza di qualificazione vige il divieto di cui all'art. 13, comma 7, legge n. 109/94 e s.m.i. e l'obbligo di costituire un'A.T.I. verticale;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. *b)* legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.8) forma del contratto: atto pubblico.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *e*-bis), e ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2003, a mezzo racc. a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al p.to 1 del presente bando, è altresì consentita la consegna a mano (decreto legislativo n. 261/99) della domanda dalle ore 9 alle ore 12 sempre nel rispetto del termine perentorio sopra previsto.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'esatta indicazione del mittente (impresa singola, A.T.I. costituita o costituenda, consorzio ecc.), nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere e provviste occorrenti per la riattivazione del tronco di raccordo ferroviario Formia - Centro Intermodale - Fase A».

La domanda che dovrà riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di concorrente singolo la domanda andrà sottoscritta, a pena d'esclusione, dal rappresentante legale. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito la domanda andrà sottoscritta dal rappresentante legale della capogruppo (mandataria). In caso di associazione temporanea o consorzio costituendi la domanda andrà sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi. Alla domanda andrà allegato un documento d'identità del sottoscrittore/i ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alla domanda vanno accluse (artt. 46 o 47 e 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) a pena d'esclusione le seguenti dichiarazioni rese dal rappresentante legale:

a) di non trovarsi nelle condizioni da indicare specificatamente, previste dall'art. 75, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e s.m.i.;

b) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 13, 14, 16 e 45 decreto legislativo n. 231/01;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 2, D.L. n. 210/02 convertito con legge n. 266/2002;

d) di essere in possesso, quali condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione, dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare (nel caso di imprese stabilite in Italia); oppure di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.).

Le dichiarazioni di cui al p.to 6. lett. *a)* del presente bando (relative alle situazioni di cui alle lett. *b)* e *c)* del comma 1, dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) dovranno essere rese da tutti i soggetti elencati nelle lett. *b)* e *c)* del comma 1, dell'art. 75 citato.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro il 31 marzo 2003.

8. Cauzione: art. 30, comma 1, 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i. e 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: delib. Giunta regione Lazio n. 1541/02 del 21 novembre 2002.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto l'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p.to 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; l'offerta è valida per 180 giorni dal termine previsto per la presentazione delle offerte; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudi-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

catario deve prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i. e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; l'esecutore dei lavori è obbligato altresì stipulare le polizze di cui agli artt. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (€ 5.000.000,00 e € 250.000,00; si applicano le disposizioni dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i.; gli importi dovranno essere espressi in Euro e le dichiarazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista (art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis), legge n. 109/94 e s.m.i.) e con i requisiti di cui agli artt. 95, comma 2 o comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 4.5 del capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti normative in materia; i pagamenti al subappaltatore verranno fatti direttamente dall'aggiudicatario; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter,* legge n. 109/94 e s.m.i.; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale; i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara; il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Paolo Scalesse.

Gaeta, 20 febbraio 2003

Il presidente: Leandro La Croix.

S-1885 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD
Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno
Vasto c.da S. Antonio Abate
Tel. 0873/367491 - Fax 0873/367196

Esito pubblico incanto

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2. Data di aggiudicazione 27 settembre 2002.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *c)*, legge n. 109/94.

4. Offerte ricevute: 103 (centotre), esclusa: una.

5. Aggiudicataria: Ceprini Costruzioni S.r.l., via dei Muratori - Orvieto (TR).

6. Oggetto dei lavori: diga di Ponte Chiauci, opere di completamento e sistemazione delle pendici dell'invaso, lotto n. 2, integrazione dello schermo impermeabile.

7. Ribasso: 26,23% importo contrattuale: € 4.483.641,87 pari a L. 8.681.541.224.

8. Data di pubblicazione dell'esito all'albo: 10 febbraio 2003.

Vasto, 10 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Enzo Mariani

S-1896 (A pagamento).

C.O.N.I. Servizi - S.p.a.

La C.O.N.I. Servizi S.p.a., largo Lauro De Bosis n. 15 - 00194 Roma, tel. 063685.1, telefax 0636857649, proprietaria di un complesso sportivo in Riano (RM), via Tiberina km 11,00 edificato su un'area di circa 46 ettari, comprendente palestra coperta, campo da calcio, piscina, campi da pallacanestro, campi da bocce, campi da tennis, ed altre strutture sportive ed uffici, avvisa che è pervenuta una proposta per l'affidamento in locazione del suddetto complesso sportivo, così formulata:

A. corresponsione di un canone di locazione annuale, pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 euro);

B. durata del contratto di locazione di sei anni più eventuali altri sei anni;

C. esecuzione diretta dei lavori per la manutenzione, la conservazione e la valorizzazione dell'impianto e assunzione del relativo onere, fino alla concorrenza massima di spesa di € 350.000 (trecentocinquantamila/00 euro) all'anno;

D. utilizzo delle strutture del Centro concordato nei tempi e nei modi, al fine di garantire l'utilizzazione anche alle Federazioni sportive nazionali interessate.

La C.O.N.I. Servizi S.p.a. con il presente avviso intende verificare l'esistenza di proposte concorrenziali.

A tal fine le imprese interessate ad avanzare proposte di valorizzazione del Centro formulando un'offerta migliorativa, dovranno far pervenire le proprie proposte redatte secondo quanto specificato nelle modalità per la partecipazione alla trattativa, fornite dalla C.O.N.I. Servizi S.p.a., Ufficio acquisizione beni e servizi, Foro Italico, Stadio Olimpico, Curva Sud, ingresso 17 - 00194 Roma, tel. 0636857668, fax 0636857649, a cui potranno essere richieste anche via fax, nonché corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nelle modalità stesse.

Le proposte-offerta dovranno pervenire al suindicato indirizzo entro il termine perentorio delle ore 12 del *17 marzo 2003*.

Le proposte dovranno contenere i seguenti elementi:

1. progetto di utilizzazione del Centro;

2. canone di locazione offerto;

3. importo di spesa annuo per la realizzazione degli interventi di manutenzione, conservazione e valorizzazione delle strutture del Centro, che il partecipante è disposto ad assumersi;

4. altre particolari condizioni riguardanti anche l'utilizzazione delle strutture del Centro da parte delle Federazioni sportive nazionali.

La C.O.N.I. Servizi S.p.a. procederà alla valutazione delle proposte, secondo le procedure della trattativa privata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Per l'affidamento della locazione saranno valutati la qualificazione dell'impresa concorrente ed i contenuti tecnico-economici dell'offerta, relativamente al valore dell'offerta economica, al valore della soluzione progettuale prospettata ed al valore degli interventi manutentivi previsti. Tali elementi medesimi saranno oggetto della contrattazione, nel corso della quale le imprese potranno migliorare le proprie condizioni di offerta.

Le proposte formulate non vincolano in alcun modo la C.O.N.I. Servizi S.p.a. che si riserva la facoltà di non accettare alcuna proposta.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 0636857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Casale, tel. 0636857668.

L'amministratore delegato:
dott. Raffaele Pagnozzi

S-1900 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Avviso di postinformazione

1. Norme e indirizzo dell'amministrazione: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, viale del Castro Pretorio n. 118 - 00185 Roma, fax 0644596431, tel. 06445961.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 17, numero di

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

riferimento CPC 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale ENAC.

Importo presunto annuo: € 2.376.139,00 I.V.A. esclusa, calcolato, per circa 1096 dipendenti, su un numero presunto annuo di 242.216 buoni pasto del valore nominale di € 9,81 I.V.A. esclusa.

Durata: un anno, rinnovabile per altri tre.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Gemeaz Cusin S.r.l., via Cassanese n. 224, n. 20090 Segrate (MI).

8. —.

9. Valore dell'offerta: € 8,80 I.V.A. esclusa per ciascun buono pasto, derivante dal ribasso del 10,25 % sul valore nominale di 9,81 I.V.A. esclusa posto a base di gara.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 15 ottobre 2002.

13. Data d'invio dell'avviso: 3 febbraio 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

15. L'Amministrazione acconsente alla pubblicazione dell'avviso.

Il direttore dell'Area amministrazione e finanza:
dott. Mauro Campana

S-1921 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Avviso di postinformazione

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, viale del Castro Pretorio n.118 - 00185 Roma, fax n. 0644596431, tel. n. 06445961.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta-appalto concorso.

3. Categoria del servizio e descrizione: categorie n. 12 e n. 25, numeri di riferimento CPC 867 e 93; affidamento, per tutte le sedi dell'Ente, per un periodo di tre anni, de attività correlate agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i. in materia di sicurezza, igiene, medicina del lavoro e ambiente.

Importo annuale dei servizi, non superabile, pari a € 378.735,00; importo complessivo triennale pari a € 1.136.205,00.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b),* decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: otto.

7. Nome e indirizzo del prestatore dei servizi: ATISS Consorzio, via Cesena n. 60 - 00182 Roma.

8. —.

9. Valore dell'offerta: € 645.023,58 I.V.A. esclusa, derivante dal ribasso del 43,23% sull'importo a base di gara di € 1.136.205,00.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 marzo 2002.

13. Data d'invio dell'avviso: 3 febbraio 2003.

14. Data di ricevimento da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

15. —.

Il vice direttore generale:
ing. Salvatore Sciacchitano

S-1922 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Prot. n. 1876

Bando di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: gara n. 169/2003. Pubblico incanto per la fornitura e messa in opera di materiali di consumo ed attrezzature informatiche.

Categoria della fornitura: n. rif. CPA 30 febbraio 2001 - CPC 452.

Base di gara: € 90.300,00 oltre I.V.A. al 20%.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lett. *a)* del D.P.R. n. 358/92 e s.m.i.

Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: sedi ARSIAL di Roma, Frosinone, Rieti, Latina, Viterbo, Formia (LT), Capocotta (RM) e Caprarola (VT) Arsial.

Tempo esecuzione contratto: 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Soggetti ammessi a partecipare: soggetti singoli e R.T.I., ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., nonché consorzi di imprese. Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi, pena l'esclusione della gara. In tale ambito potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle compagnie e le rappresentanze dirette delle compagnie estere.

Termine ultimo e modalità di presentazione: il plico contenente la documentazione e l'offerta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o postacelere entro il giorno *4 aprile 2003* al seguente indirizzo «ARSIAL - Servizio segreteria centrale - P.O. gare e contratti, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma». È ammessa la consegna a mano all'Ufficio protocollo dalle ore 9 alle ore 13 escluso sabato e festivi.

Il plico, il cui recapito tempestivo ed integro rimane ad esclusivo rischio del mittente, recare all'esterno, oltre alla denominazione della ditta e dell'indirizzo della stessa, la seguente dicitura «Gara n. 169/2002. Fornitura e messa in opera di materiali di consumo ed attrezzature informatiche».

Varianti: in riferimento ad attrezzature indicate nel capitolato speciale che non avessero essere più in produzione o con caratteristiche tecniche obsolete, la ditta può presentare offerta per attrezzature equivalenti o con caratteristiche superiori a quelle indicate, garantendo la perfetta compatibilità tecnica. Restano escluse da questa possibilità i materiali di consumo per le stampanti che dovranno necessariamente essere della casa produttrice indicata.

Offerte parziali: non sono ammesse.

Il plico dovrà contenere:

A) una busta chiusa con indicata la dizione «Documentazione amministrativa»contenente:

a) una dichiarazione, in lingua italiana, nella quale il legale rappresentante della ditta, indicando ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico, attesti, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000

1) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente per i concorrenti di altri Stati membri dell'Unione europea, con attività esercitata pertinente all'oggetto della gara;

2) inesistenza di situazione che precludono la stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;

3) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

4) di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel capitolato e nel bando di gara e di aver preso esatta cognizione della fornitura, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della stessa e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare i prezzi offerti remunerativi;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alla disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

6) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c. o normativa equivalente vigente nel Paese di appartenenza;

7) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

8) di non aver riportato condanne passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 C.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

9) di non aver procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza ex art. 3 legge n. 1423/56;

10) che non esistono cause ostative ex art. 10 legge n. 575/65;

11) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere;

12) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere;

13) l'eventuale impegno da parte i componenti l'ATI che in caso di aggiudicazione si uniformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'indicazione della designazione della mandataria (ove occorrente);

La dichiarazione di cui ai punti 8, 9, 10, 11 e 12 dovrà essere presentata da ciascun rappresentante dotato di potere di firma;

b) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara e pertanto di € 1.806.00, mediante fidejussione bancaria o assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. La cauzione potrà essere presentata anche mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad ARSIAL;

c) fotocopia di documento di identità, valido ed in corso di validità del sottoscrittore;

B) busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura con indicata la dizione «Offerta economica» contenente l'offerta indicante il ribasso offerto espresso sia in cifre che in lettere.

L'Amministrazione si riserva di chiedere a suo insindacabile giudizio integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Termine ultimo previsto per la ricezione delle offerte: *4 aprile 2003*.

Saranno invitati tutti i partecipanti idonei.

Seduta di gara: prevista per 14 aprile 2003 ore 10.

Subappalto: anche parziale, del lavoro oggetto dell'appalto, è vietato.

Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura.

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo di ARSIAL, all'Albo pretorio del comune di Roma e sul sito: www.arsial.regione.lazio.it

Responsabile del procedimento: arch. Angelo Castagnaro.

Informazioni potranno essere richieste all'Area servizi informatici, tel. 06/86273653, fax 06/8603864.

Data preinformazione: 14 marzo 2002.

Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 20 febbraio 2003.

Roma, 14 febbraio 2003

Il dirigente del Servizio segreteria centrale:
dott.ssa Maria Raffaella Bellantone

S-1933 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Prot. n. 1880

Bando di appalto concorso

Oggetto dell'appalto: gara n. 132/2003. Appalto concorso per l'aggiudicazione per un anno del Servizio d'amministrazione della parte informatica delle operazioni del Sistema integrato agrometeorologico della regione Lazio.

Categoria del servizio: 7; num. rif. CPC 84.

Base di gara: € 460.000,00 oltre I.V.A. al 20%, di cui € 400.000,00 oltre per i punti 1, 2, 3, e 4 dell'art. 2 del CSA; ARSIAL si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 7, punto *f)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di affidare mediante trattativa privata entro i tre anni successivi al primo affidamento i servizi di cui al punto 5 e 6 dell'art. 2 del C.S.A. per l'importo di € 60.000,00 oltre I.V.A. al 20%.

Procedura aggiudicazione: appalto-concorso, art. 6 e 1, lett. *e),* decreto legislativo n. 157/95.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 con i criteri di cui al punto 8 del C.S.A.

Luogo di esecuzione: ARSIAL, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma.

Tempo esecuzione contratto: 12 mesi.

Soggetti ammessi a partecipare: soggetti singoli e R.T.I, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché consorzi di imprese. È vietato partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio o partecipare a più RTI o consorzi, pena l'esclusione della gara.

Termine ultimo e modalità di presentazione della domanda: il plico contenente la documentazione e la domanda, pena l'esclusione dalla gara dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o postacelere entro il giorno *4 aprile 2003* al seguente indirizzo «ARSIAL - Servizio segreteria centrale - P.O. gare e contratti, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma. È ammessa la consegna a mano all'Ufficio protocollo dalle ore 9 alle ore 13 escluso sabato e festivi.

Il plico, il cui recapito tempestivo ed integro rimane ad esclusivo rischio del mittente, dovrà recare all'esterno, oltre alla denominazione della ditta e l'indirizzo della stessa, la seguente dicitura «Gara n. 132/2003, appalto concorso (SIARL)». Il plico dovrà contenere, oltre alla richiesta di partecipazione in bollo, una dichiarazione, in lingua italiana, nella quale il legale rappresentante della ditta, indicando ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico ed allegando una fotocopia di documento di identità, valido ed in corso di validità attesti a pena di esclusione ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 quanto indicato all'art. 10 del CSA, punti da 1) ad 8) e quanto segue:

9) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

10) di non aver riportato condanne passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

11) di non aver procedimenti in corso per l'applicazione di misure di sicurezza ex art. 3, legge n. 1423/56;

12) che non esistono cause ostative ex art. 10 legge n. 575/65;

13) di essere consapevole delle sanzioni e delle conseguenze anche di natura penale derivanti da dichiarazioni non veritiere;

14) l'eventuale impegno da parte i componenti l'ATI che in caso di aggiudicazione si uniformeranno a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. con l'indicazione della designazione della mandataria.

La dichiarazione di cui ai punti 9), 10), 11), 12) e 13) dovrà essere presentata da ciascun rappresentante dotato di potere di firma.

L'Amministrazione si riserva chiedere a suo insindacabile giudizio integrazioni o chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali. Il bando di gara verrà pubblicato all'albo di ARSIAL, all'Albo pretorio del comune di Roma, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito: www.arsial.regione.lazio.it

Responsabile del procedimento è nominata la dott.ssa Dina Maini.

Informazioni potranno essere richieste all'Area servizi tecnici - Servizio Agrometeo, tel. 06/86273741, fax 06/8603864.

Data preinformazione: 5 marzo 2002.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 febbraio 2003.

Roma, 14 febbraio 2003

Il dirigente del Servizio segreteria centrale:
dott.ssa Maria Raffaella Bellanone

S-1934 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1
Tel. 055/6263703 - Fax 055/6263700
http://www.asf.toscana.it

Licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione integrale definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione inerente l'intervento «B6 - Nuova sede distrettuale comune di Sesto Fiorentino» (art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 50, 63, 65, 66 e 67 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.).

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci, U.O.C. Nuove opere, tel. 055/6263710/711.

Servizi: prestazioni progettuali e simili: progettazione integrale definitiva-esecutiva ex legge n. 109/94 e D.P.R. 554/99, incluse prestazioni correlate.

Prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; direzione lavori; ulteriori prestazioni vedi capitolato d'oneri e disciplinare di gara. Prestazioni accessorie.

Importo complessivo massimo stimato dell'intervento: € 3.331.147,00; importi parziali degli interventi: classe I categoria b) € 1.165.901,45; classe I categoria g) € 499.672,05; classe III categoria a) € 291.475,36; classe III categoria b) € 541.311,39; classe III categoria c) € 832.786,75.

Ammontare presumibile del corrispettivo: il compenso per l'incarico ammonta a € 450.207,85 (importo presunto), di cui € 119.899,83 per prestazioni accessorie, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 180 (centottanta).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *26 marzo 2003*. Non saranno accettate domande di partecipazione che pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono specificate nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Requisiti e limiti di partecipazione:

generali: ex art. 17, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *g*-bis) legge n. 109/94, articoli 52 e 66, comma 3, D.P.R. n. 554/99;

economico finanziari e tecnico organizzativi: ex art. 66, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, D.P.R. n. 554/99 rispettivamente nella misura pari a «3 volte», «3 volte», «0,80 volte», «non inferiore a 12 unità annue di cui almeno 6 tecnici laureati». Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 51 D.P.R. n. 554/99.

Procedura di scelta concorrenti: la seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, è fissata per il giorno 28 marzo 2003, ore 9, presso la sede della U.O.C. Nuove opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze. Successivamente l'Amministrazione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato «F» D.P.R. n. 554/99.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del 18 febbraio 2003.

Informazioni: di carattere amministrativo tel. 055/6263703/718/701, di carattere tecnico tel. 055/6263719, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 18 febbraio 2003.

Il bando integrale, le schede di partecipazione, il capitolato d'oneri e il disciplinare di gara, sono disponibili sul sito: www.asf.toscana.it tale documentazione, unitamente al progetto preliminare, può essere visionata presso la U.O.C. Nuove opere, via S. Salvi n. 12 - Firenze.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-75 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/48038301, fax 02/6887778, www.atm-mi.it

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto dell'appalto: adeguamento delle banchine di fermata e della linea di alimentazione elettrica di trazione delle linee tranviarie 3 e 15.

4. Forma di indizione della gara: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2002.

5. Imprese invitate:

1) Consorzio Ravennate; 2) Farina Guido S.r.l.; 3) Lovati & C. S.a.s.; 4) Impresa Alli Alfredo S.p.a.; 5) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 6) Calepio Scavi S.p.a.; 7) Cosiam S.r.l.; 8) Lucchini - Artoni S.r.l.; 9) Edilnapoli S.r.l.; 10) Azeta S.p.a.; 11) So.Ge.F. S.r.l.; 12) Bonciani S.r.l.; 13) Seap Costruzioni Generali S.r.l.; 14) I.C.G. S.r.l.; 15) Cooperativa Selciatori e Posatori; 16) Colombo Severo & C. S.r.l.; 17) Impresa Edil Scaviter S.r.l.; 18) Impresa Litta S.r.l. in ATI con Urbania di Rosario Nicola e Garden Toppi S.r.l.

6. Imprese partecipanti: 3); 4); 13); 15).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 gennaio 2003.

8. Nome ed indirizzo del fornitore aggiudicatario: impresa Alli Alfredo S.p.a. con sede in Milano, via Argelati n. 28 c.a.p. 20143.

9. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Importo di aggiudicazione: € 1.225.387,42 + I.V.A.

11. Durata dell'appalto: 320 gg. solari e consecutivi.

12. Direttore lavori: ing. Emanuele Pè.

Il capo Servizio acquisti:
dott. Eugenio Magni

M-606 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.
Sistema di qualificazione - Settore speciali

Sezioni I: Ente aggiudicatore:

I.1.1) denominazione e indirizzo ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, Italia, tel. +3902480311, www.atm-mi.it

Sezione II: oggetto del sistema dl qualificazione:

II.1) descrizione:

II.1.1) tipo di progetto: forniture;

II.1.3) obiettivo del sistema di qualificazione: qualificare imprese produttrici/fornitrici di guarnizioni frenanti e ceppi sintetici per le vetture tranviarie e metropolitane; tali materiali dovranno essere omologati secondo le prescrizioni previste negli specifici capitolati A.T.M.;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

II.1.4) Condizioni che devono soddisfare i fornitori: riferimento avviso integrale pubblicato nella G.U.C.E. n. S39 del 25 febbraio 2000 e pubblicato sul sito Internet: http//www.atm-mi.it

II.1.5) nomenclatura:

II.1.5-1) CPV (vocabulario comune per gli appalti). Oggetto principale: 35231000.

Sezione IV: procedure:

IV.1) informazioni di carattere amministrativo;

IV.1.1) numero di riferimento: appalto n. 45;

IV.1.2) il presente avviso è utilizzato come mezzo di indizione di gara? Si;

IV.1.3) durata del sistema di qualificazione: 5 anni dalla data di pubblicazione dello stesso (25 febbraio 2000), nel corso dei quali, in qualsiasi momento, potrà essere inviata ad ATM S.p.a. domanda di partecipazione.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di avviso non obbligatorio? No;

VI.2) vi sono contratti connessi ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.3) informazioni supplementari: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da ATM S.p.a. trattati per le finalità connesse alla fornitura in questione.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM S.p.a.;

VI.4) data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 10 febbraio 2003.

Il capo Servizio acquisti:
dott. Eugenio Magni

M-607 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO
(Provincia di Milano)

Il responsabile del Servizio ecologia, ambiente e I.P. Servizio di bonifica dell'area ex depuratore nord Italia T.B.I., via Marzorati ang. via Toniolo.

Servizio affidato in data 30 dicembre 2002.

Ditte partecipanti alla gara:

1) Teseco S.p.a.; 2) Servizi Industriali S.r.l. in ATI con General Smontaggi S.r.l.; 3) Selca; 4) Riccoboni.

Ditta aggiudicataria: Servizi Industriali S.p.a. in ATI con General Smontaggi S.r.l., Torino, c.so Re Umberto, per un importo pari a € 790.489,60 + I.V.A.

Nerviano, 17 febbraio 2003

Il responsabile del Servizio:
arch. Valter Bertoncello

M-627 (A pagamento).

Società per azioni ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.
Milano Linate

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Società per azioni «Esercizi Aeroportuali, S.E.A.», 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Aeroporto Milano Linate che resterà aperto al traffico aereo;

3.2) descrizione: il contratto d'appalto ha per oggetto il rifacimento della copertura del fabbricato n. 16 denominato «hangar Breda» attualmente costituita da lastre in cemento amianto e il risanamento di parte della struttura portante e della carpenteria metallica leggera.

L'appalto comprende la rimozione e la sostituzione delle lattoniere e l'allestimento di tutte le opere provvisionali necessarie per accedere alla copertura. Gli interventi consistono inoltre nel risanamento delle strutture metalliche poste al di sotto ed in aderenza alle lastre di copertura in cemento amianto, al risanamento delle due arcate portanti superiori esterne ed al rifacimento dei lucernari posti perimetralmente al fabbricato su due livelli ed al risanamento dei rispettivi telai metallici. L'appalto è, inoltre, comprensivo del trasporto e smaltimento in discarica autorizzata delle risulte prodotte nel corso della bonifica. L'appalto non è suddiviso in lotti;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.112.634,06 I.V.A. esclusa, categoria prevalente OG12, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 42.793,62;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OG12, € 564.729,32 (classifica II);

OG1, € 223.260,27 (classifica I);

OG7, € 281.850,85 (classifica I).

Lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OG12, OG1.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18, legge n. 55/90, o scorporabili;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b),* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 100 giorni solari e consecutivi.

5. Documentazione: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è visibile presso la S.E.A. S.p.a., approvvigionamenti e appalti, nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9/12,30-14/16.

È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede legale della S.E.A. S.p.a., rivolgendosi agli approvvigionamenti e appalti, nei giorni feriali dalle ore 9/12,30-14/16, sabato e festivi esclusi, previo versamento di € 50 a titolo di rimborso spese costi di riproduzione.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione telefonica, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al seguente numero 02/74852650.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine *26 marzo 2003* alle ore 16.

6.2) indirizzo: Società per azioni «Esercizi Aeroportuali, Protocollo generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte:

a) prima seduta pubblica il giorno 4 aprile 2003, alle ore 10 presso la sede della direzione generale della S.E.A. per l'apertura dei plichi contenenti le due buste e successiva apertura della busta A-Documentazione;

b) seconda seduta pubblica il giorno 23 aprile 2003, alle ore 10 presso la medesima sede per l'apertura della busta B-Offerta economica.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

di una cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, conto corrente ordinario, n. 1;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 358/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, stabilito al punto 6.1) del presente bando, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operante, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario, così come individuato alla lettera *b)* del precedente alinea, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fideiussione, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità estesa a 60 giorni dal termine ultimo di rilascio del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati da S.E.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b,* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d) e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) si evidenzia, inoltre, che all'aggiudicatario verrà richiesto, al fine di procedere alla stipula del contratto, di dimostrare di essere iscritto, ex art. 30, del decreto legislativo n. 22/97, all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 10/bonifica di siti e di beni contenenti amianto, classe *c)* fino a € 1.549.370,70 (in caso di impresa singola) o a classe adeguata, in base alla quota di lavoro che verrà eseguito da ciascuna impresa associata nell'ambito dell'A.T.I. (minimo classe *d)* fino a € 413.165,52).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Il concorrente dovrà indicare il prezzo complessivo offerto e il conseguente ribasso percentuale. Si procederà all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere ai sensi di quanto previsto all'art. 89, commi 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

15.*a)* il concorrente in possesso di qualificazione per categorie di lavoro di importo riconducibile a classifica III dovrà possedere la dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione;

15.*b)* si evidenzia che, in caso di subappalto della categoria prevalente, ammesso nei limiti del 30%, l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 10/bonifica di siti e beni contenenti amianto, per classe adeguata, dovrà essere dimostrata anche dall'impresa subappaltatrice;

15.*c)* non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, di quelli di cui alla legge n. 68/99 nonché i soggetti che si trovino nella situazione di esclusione di cui all'art. 1-*bis,* comma 14, legge n. 383/2001;

15.*d)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà all'esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

15.*e)* la stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.*e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dalla stazione appaltante;

15.*f)* le imprese certificate per sistema qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 o che presentino elementi significativi e tra loro correlati ditale sistema, possono presentare cauzione provvisoria e definitiva in misura ridotta del 50%, usufruendo del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.*g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.*h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11.*a)* del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazioni di tipo verticale;

15.*i)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

15.*j)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto e dal capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile;

15.*k)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e s.m.i., dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

15.*l)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

15.*m)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

15.*n)* ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, del Codice civile;

15.*o)* è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

15.*p)* i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

COPIATA DA GURI — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

15.*q)* ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge;

15.*r)* responsabile del procedimento: ing. Renato Garbarini;

15.*s)* il bando integrale è pubblicato sul sito internet della stazione appaltante: www.sea-aeroportimilano.it

Il responsabile Approvvigionamenti e appalti:
ing. Renato Garbarini

M-603 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Avviso appalto aggiudicato

In data 20 dicembre 2002, come da verbale di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei seguenti lavori di «edilizia sovvenzionata per la costruzione di n. 1 fabbricato composto da n. 48 alloggi identificato come lotto 4/D all'impresa: Pandone Marcello, via Calabria n. 29 - Lequile (LE).

Importo contrattuale € 2.088.751,40.

Aggiudicazione definitiva n. 3 (VIII C.d.R.) dell'11 gennaio 2003.

Lì, 12 febbraio 2003

Il dirigente del Settore urbanistico:
arch. Raffaele Attisani

C-4193 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: comune di Venezia, San Marco n. 4136 - 30100, Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, quale stazione appaltante per conto del comune di Cavallino, Treporti.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio: 6.*b)*. Numero di riferimento CPC: 81131.

Descrizione: mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativi al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 144, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388:

gara n. 1/2002 C.T. limite di impegno con decorrenza dal 2002 di € 206.582,76;

gara n. 2/2002 C.T. limite di impegno con decorrenza dal 2003 di € 309.874,14.

Mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativi al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 45, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448:

gara n. 3/2002 C.T.: limite di impegno con decorrenza dal 2002 di € 110.000,00;

gara n. 4/2002 C.T.: limite di impegno con decorrenza dal 2003 di € 186.000,00.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Nome e indirizzo del o dei prestatori di servizi: Banca OPI S.p.a., con sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: tasso variabile pari a Euribor 6 mesi +0,25 punti percentuali annui e tasso fisso effettivo pari a I.R.S. +0,l68 punti percentuali annui.

12) Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 agosto 2002.

13. Data di invio dell'avviso: 24 gennaio 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-4134 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Sociali per Adulti
Ufficio interventi a favore dell'imprenditoria

Milano, via S. Pellico n. 1

Atti P.G. n. 7.040.486 del 19 dicembre 2002
Prot. Sett. n. 8.949/2002

Bando di gara

È indetta gara pubblica, mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923, da esperire secondo il metodo di cui agli articoli 40 e 91 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità dell'apposito «capitolato speciale»; per l'affidamento della realizzazione e gestione del «centro per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale» per la durata di mesi 30 a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Spesa complessiva prevista di € 413.165,62 (I.V.A. inclusa) compresa nello stanziamento già approvato con deliberazione di giunta comunale n. 3742 del 29 dicembre 2000. In conformità a quanto disposto dagli articoli 3 (comma 2) e 8 del decreto legislativo n. 157/1995 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Specifiche tecniche: il Centro per lo sviluppo delle imprese sociali è un sistema di risorse che accompagnano un'idea imprenditoriale dalla fase di start-up d'impresa fino al suo consolidamento organizzativo. L'intento è quello di attrezzare il delicato processo di avvio imprenditoriale, affiancando a formazione e consulenza sia il supporto logistico, sia il sostegno nell'approccio al mercato di riferimento.

Il Centro dovrà fornire una gamma di servizi integrati per favorire la nascita, lo start-up e lo sviluppo di cooperative sociali ONLUS.

I servizi saranno resi a imprese già presenti sul territorio e a cittadini in procinto di crearne di nuove, con l'intento di promuovere la crescita e le potenzialità imprenditoriali di cooperative sociali ONLUS che oltre a costituire opportune occasioni di impiego anche per fasce di popolazione con ridotta contrattualità sociale, rappresentano una ricchezza per il tessuto sociale urbano. Inoltre dovranno essere offerte consulenze per lo sviluppo di collaborazioni fra imprese profit e non profit.

All'interno della struttura, in forma integrata con tutte le attività a carattere consulenziale dovrà essere realizzato un incubatore d'impresa per quattro cooperative sociali in fase di start-up. Il Centro per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale dovrà avere un'apertura minima di otto ore al giorno per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per consentirne l'accesso e la fruizione da parte delle imprese ospiti dell'incubatore e di quelle clienti delle attività consulenziali e specialistiche.

L'aggiudicataria dovrà inoltre sviluppare opportune iniziative volte a stimolare l'interesse e la partecipazione alle attività del Centro da parte dei soggetti rappresentativi del terzo settore e del mondo imprenditoriale milanese, che potranno proporre attività e contributi utili allo sviluppo dell'imprenditorialità sociale ed in particolare di sinergie tra impresa sociale ed impresa profit. Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione alla gara le imprese singole, le associazioni di impren-

GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ditori e le imprese che dichiarino all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, di volersi appositamente e temporaneamente raggruppare. Dalla dichiarazione deve risultare l'indicazione dell'impresa che assumerà la veste di mandataria/capogruppo e il tipo di associazione prescelta, verticale o orizzontale (verrà richiesta la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro 10 giorni dall'aggiudica). In tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizio che intende effettuare.

Nel caso di partecipazione di consorzi, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i, deputato/i, in caso di aggiudica, a svolgere il/i servizio/i e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia da legale rappresentante del consorzio che da/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di € 10,33, corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affrancata, pena la non ammissione alla gara, al comune di Milano, Settore servizi sociali per adulti, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, piano terreno - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del *trentesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di un centro per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale». I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come di seguito specificato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere le prestazioni di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari pari ad almeno € 137.000,00 annui. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, nelle associazioni di tipo orizzontale, il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Nelle associazioni di tipo verticale, il suddetto requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per i singoli associati, consorziati e membri del gruppo mandante, tale misura non può essere inferiore, per ciascuno, a quella richiesta per l'esecuzione delle parti di servizio dagli stessi assunte. In ogni caso i requisiti sommati devono essere almeno pari alla somma globale richiesta. Tutti gli altri requisiti non relativi alla capacità tecnica ed economica devono essere posseduti da tutti gli associati. In alternativa ai documenti di cui al precedente punto 6), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione esecutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante l'avvenuto svolgimento di attività di sostegno allo sviluppo delle piccole imprese nel triennio 2000-2002;

9) documentazione comprovante la struttura organizzativa (organigramma, numero lavoratori, loro qualifica professionale, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

10) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni;

11) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi I.N.P.S. (c.d. «correttezza contributiva»);

12) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

13) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999 e successive modificazioni;

14) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto d'Integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

responsabilità per danno arrecato al comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

Entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedirà l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee. Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di cui si indica l'importo: € 13.770,00.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore. I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con determina del direttore del Settore servizi sociali per adulti n. 217 del 23 dicembre 2002.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione. In conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando nella G.U.CEE.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore servizi sociali per adulti, Ufficio interventi a favore dell'imprenditoria, via Silvio Pellico n. 1 - 20121 Milano, tel. 02 88463638, oppure consultare il sito Internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il dott. Marco De Capitani.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque tratti in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Milano, 23 dicembre 2002

Il direttore del Settore: dott. Eleuterio Rea.

M-604 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO
Settore Gestione del Territorio

Esito di gara

Oggetto: attuazione degli studi di fattibilità e correlate attività tecnico-amministrative propedeutiche alla costituzione di società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ex scalo ferroviario di Bergamo.

Numero e data pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.: n. 232 del 3 ottobre 2002.

Importo a base di gara: € 150.000,00 oltre I.V.A. di legge e contributi.

Criteri di scelta del contraente: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte pervenute: 16.

Offerte ammesse alla gara: n. 14, si indica capogruppo, Ing. G. Crocioni, Accenture S.p.a., Ecosfera S.p.a., Favero & Milan S.r.l., Sviluppo gestione controllo S.r.l., Irteco S.a.s., Metropolis S.p.a., Arch. M. Invernizzi, Area S.n.c., Cepro S.r.l., Steer Davies & Gleave L.t.d., Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.a., Grant Thornton Enti pubblici S.r.l., Europrogetti e Finanza S.p.a.

Data di aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale in data 24 dicembre 2002.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo formato da Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.a. (mandataria) ed IPI S.p.a. (mandante).

Punteggio finale ed importo di aggiudicazione: punti 80,4/100 per un importo di € 108.750,00.

Tutte le informazioni e gli atti sono disponibili presso il comune di Bergamo, Settore «Gestione del territorio», piazza Matteotti n. 3 - Bergamo, tel. 035/399258.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Diego Finazzi (tel. 035/399258).

Bergamo, 17 febbraio 2003

Il dirigente: dott. ing. Diego Finazzi.

C-4136 (A pagamento).

SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a.

Prot. 324

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Sistemi Territoriali S.p.a., piazza G. Zanellato n. 5 - 35131 Padova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Categoria del servizio e descrizione, n. CPC, quantità: CPV 74232000 - Redazione della progettazione preliminare per gli interventi di ammodernamento sulla linea Adria-Mestre avendo a base lo studio di fattibilità già redatto (art. 16, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i.) - CPC 711.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 gennaio 2003.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: 10 (dieci).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Technital S.p.a., via Cassano d'Adda n. 27/1 - Milano.

8. Prezzo offerto: € 555.897,00.

9. —.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 luglio 2002.

13. Data d'invio dell'avviso: 18 febbraio 2003.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 febbraio 2003.

15. La Sistemi Territoriali S.p.a. acconsente alla pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Padova, 18 febbraio 2003

Il presidente: dott. Gian Michele Gambato.

C-4139 (A pagamento).

COMUNE DI CAMERINO
(Provincia di Macerata)

Gara appalto forniture

Il comune di Camerino, con sede in via Pieragostini n. 24, cap 62032 Camerino, codice fiscale n. 00276830437, partita I.V.A. n. 00139900435, tel. 0737-634711, fax 0737-637298, e-mail paola.cervelli@camerino.sinp.net indice per il giorno 11 aprile 2003

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

alle ore 9,30, un pubblico incanto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto della fornitura di n. 4 autobus con permuta di n. 4 scuolabus di proprietà del Comune. L'importo complessivo degli autobus non può superare € 241.000,00; l'importo offerto per gli scuolabus in permuta non può essere inferiore a € 41.500.

Data scadenza presentazione offerte: *10 aprile 2003*. Data spedizione bando Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 12 febbraio 2003. Responsabile del procedimento: ing. Mauro Ferranti. Il testo integrale del bando è disponibile sul sito: www.camerino.sinp.net Per informazioni: Ufficio appalti, tel. 0737-634727.

Lì, 13 febbraio 2003

Il responsabile del Settore tecnico:
ing. Mauro Ferranti

C-4142 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Vercelli, via Duomo n. 2
Tel./Fax 0161283511/0161283500

Procedura: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, comma 1, 1.*c)* della legge n. 109/1994 e s.m.i., con le modalità e specifiche previste dal disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso il committente nei giorni e negli orari sotto indicati.

Luogo di esecuzione: comune di Livorno Ferraris (VC).

Oggetto: opere di ristrutturazione interconnessione Canale Cavour-Naviletto di Saluggia.

Importo: € 1.414.568,99 di cui € 95.238,45 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG8 per un importo di € 1.240.839,35.

Categorie scorporabili: OS1 per € 173.729,64.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 250 naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, dovrà essere redatta ed inviata entro le ore 12 del *25 marzo 2003* con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli articoli 30, comma 1 e 2-*bis,* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 le cauzioni e le polizze che assicurino il committente secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente a partire dalle ore 9 del 27 marzo 2003 secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 19 dello schema di contratto/capitolato speciale di appalto.

La documentazione da allegare all'offerta è specificatamente indicata nel disciplinare di gara.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Data di invio bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 18 febbraio 2003.

Responsabile del procedimento:
ing. Alessandro Iacopino

C-4143 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I, tel. 0541-707585, fax 0541-707579.

2.*a)* Procedura ristretta accelerata a licitazione privata;

b) procedura accelerata per la necessità di attivare nuove strutture assistenziali.

3.*a)* Luoghi di consegna: Casa Protetta Montescudo, RSA di Bellaria;

b) natura: fornitura e montaggio in opera di arredi sanitari;

c) quantità:

lotto 1) arredi per casa protetta, importo presunto € 140.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto 2) arredi per RSA, importo presunto € 60.000,00 I.V.A. esclusa;

d) la fornitura: 2 lotti indivisibili, aggiudicabili separatamente.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.*a)* Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) è ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.*a)* Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 402/1998), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *18 marzo 2003,* per posta o consegnate a mano;

b) indirizzo: Azienda USL di Rimini, U.O. Segreteria generale, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I, tel. 0541-707763, fax 0541-707806;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.*a)* Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

I) il fatturato del triennio 1999-2000-2001, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1999-2000-2001, con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

IV) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

V) che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con Enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio ovvero indicarne i motivi;

VI) che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso.

All'istanza devono essere allegati:

I) attestazione originale rilasciata da un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circ. Min. lav. e prev. soc. n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui alla lettera *a)* e la documentazione di cui alla lettera 9.*b)* devono essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto:

A) i documenti di cui alle lettere 9.*a)* e 9.*b)* relativi ai soggetti subappaltatori, devono essere presentati ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni;

COPIA TRATTA DA GURI — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

B) l'amministrazione provvederà a corrispondere gli importi dovuti al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 402/1998 (qualità/prezzo).

11. - 12. - 13.*a)* Le istanze di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

13.*b)* L'azienda si riserva la possibilità di aggiudicare parzialmente anche relativamente ad un solo lotto.

Per ulteriori informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi, Azienda USL di Rimini, tel. 0541/707585, fax 0541/707579.

L'avviso dell'esito della gara sarà pubblicato su: www.fareonline.it - www.auslrn.net - www.lineappalti.it

14. - 15. - 16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 2003 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 17 febbraio 2003.

Area dipartimentale beni e servizi
Il direttore: dott.ssa Annarita Monticelli

C-4145 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 «Veneto Orientale»

Bando di gara

L'Azienda ULSS n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, gara a licitazione privata per il servizio di trasporto utenti dializzati (CPV 60113310-9), secondo le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale (importo presunto annuo € 300.000,00 I.V.A. inclusa).

Il contratto avrà validità dal 1° giugno 2003 al 31 maggio 2004. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *10 marzo 2003* e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, all'Ufficio protocollo dell'ULSS n. 10, piazza De Gasperi n. 5 San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'ULSS spedirà entro il giorno 27 marzo 2003 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f)* dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la medesima è iscritta alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere) per l'attività di noleggio da rimessa con conducente, nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta da cui risulti la non sussistenza di condanne penali nei confronti del titolare se trattasi di impresa individuale; di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

4) in caso di associazione temporanea di impresa, elenco delle ditte che intendono associarsi (in tal caso i documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione dovranno essere trasmessi da ognuna delle succitate ditte);

5) certificato di ottemperanza alla normativa sui disabili di cui alla legge n. 68/1999 o relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, ossia nei confronti dell'offerta al prezzo più basso. Si ricorre alla procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio nel termine previsto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 2003. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali e materiali, Ufficio economato (tel. 0421/228130, fax 0421/228122).

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-4146 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2
Aversa (CE), via S. Lucia
Tel. 081/5001.111

Avviso di gara

L'A.S.L. CE/2 ha indetto con determina n. 65 del 22 gennaio 2003 gara da esperirsi a mezzo incanto, ai sensi dell'art. 63 della legge regionale n. 63/80, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 65, punto 2, lettera *a)* della medesima legge, per fornitura annuale di carta diagrammata e varia (n. 2 lotti), per apparecchiature elettromedicali.

Importo presunto € 45.220,00 più I.V.A.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le strutture indicate negli ordinativi e secondo necessità.

Saranno ammesse a partecipare a gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Le ditte in possesso del suddetto requisito, interessate alla gara, potranno acquisire l'intero bando, collegandosi al sito Internet http://www.aslcaserta2.it

Le offerte secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del *24 marzo 2003,* mentre la gara sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 25 marzo 2003, alle ore 10, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L. in Aversa.

Eventuali ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio provveditorato dell'A.S.L., tel. 081/5001202.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-4149 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2
Aversa (CE), via S. Lucia
Tel. 081/5001.111

Avviso di gara per pubblico incanto

L'A.S.L. CE/2 ha indetto pubblico incanto per fornitura annuale di ossigeno e gas medicali in bombole di diversa grandezza (lotto 1) c/o i 4 ospedali dell'ASL e la fornitura triennale di ossigeno liquido con serbatoio in service (lotto 2) per il solo P.O. «Moscati» di Aversa, da aggiudicarsi per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Importo presunto annuale lotto 1, € 71.000,00 più I.V.A., importo presunto triennale lotto 2, € 37.500,00 più I.V.A.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 24 ore dall'arrivo dell'ordine che avverrà a mezzo fax nei luoghi e nelle quantità stabilite nello stesso ordine.

Il bando di gara ed il capitolato speciale sono disponibili in Internet all'indirizzo http:www.aslcasertadue.it

NON È VIETATA LA COPIA — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 2003 all'Ufficio protocollo generale dell'ASL CE/2, via S. Lucia - 81031 Aversa, tramite servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dal bando.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto di gara. La gara in seduta pubblica si terrà il giorno 18 aprile 2003 alle ore 10 c/o il Servizio acquisizione beni e servizi dell'ASL.

Per ogni eventuale informazione, contattare l'Ufficio al numero: 081/5001232.

Il presente avviso viene inviato, a mezzo fax, all'Ufficio pubblicazioni C.E. in data 21 febbraio 2003.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente Acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Pasquariello

C-4150 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica [rif. AP 1/03]

I.1) Amiat Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.a., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 011-2223.111, telefax 011-2223.289 (Posta@amiat.it - www.amiat.it)

II.1.6) Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura e distribuzione pasti preconfezionati (in legame fresco-caldo) in multirazione.

Categoria di servizio: 17 - CPV 55300000.

II.1.7) Luogo di esecuzione: mensa aziendale di via Germagnano n. 50 - Torino.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Entità dell'appalto: € 453.600,00 più I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto: dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2005 compreso.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo l7 marzo 1995, n. 157.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico tecnico che questi deve possedere: i concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 7 aprile 2003.

Costo: € 28,08.

Condizioni e modalità di pagamento in contanti presso l'Ufficio cassa tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) in contanti nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre € 7,23 per spese di spedizione postali.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni tecniche: Amiat S.p.a., Divisione personale e organizzazione, tel. 011/2223211, fax 011/2223289.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: *14 aprile 2003;* entro e non oltre le ore: 12.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti, Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla presentazione della stessa.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 15 aprile 2003, ore 10, presso l'Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50 - Torino, in seduta pubblica.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.4) Informazioni complementari: l'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

I documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923). Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

VI.5) Data di invio/spedizione del presente bando: 17 febbraio 2003.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-4151 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL SAVUTO
Rogliano (CS)

Bando di gara pubblico incanto lavori di riefficientamento (recupero, risanamento, potenziamento e monitoraggio) delle reti acquedottistiche dei comuni della comunità, I stralcio.

1. Stazione appaltante: Comunità Montana del Savuto, Rogliano (CS), Ufficio tecnico urbanistico, piano Lago di Santo Stefano di Rogliano provincia di Cosenza, tel. 039/984 - 969771 - 969772, telefax 980736, e-mail: Savuto@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

3.1) Luogo di esecuzione: comuni di Aiello Calabro, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Lago, Malito, Mangone, Panettieri, Piane Crati, Rogliano, S. Stefano di Rogliano, Scigliano, Parenti, Pedivigliano.

3.2) Descrizione: lavori di riefficientamento delle reti acquedottistiche.

3.3) Appalto con corrispettivo a corpo e a misura: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza) € 1.186.551,09, di cui: corpo € 797.482,42 e a misura € 353.121,74), categoria prevalente OG6; classifica III.

3.4) Oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.946,93.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: scavi, rinterri, drenaggi massetti, ripristini, tombini, opere in cls, in ca, in ferro, in ghisa, tubazioni, apparecchiature (cat. OG6, importo € 1.040.651,30) e pavimentazioni (cat. OG3, importo € 145.899,79).

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 440 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, nonché gli elaborati progettuali e i documenti complementari, sono visibili presso la Comunità Montana del Savuto, sito in c/da Valle Giannò del comune di S. Stefano di Rogliano nei

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento di € 100,00.

Il bando integrale, i documenti complementari è, altresì disponibile sul sito internet «cmsavuto.it».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: ore 12 del 31 marzo 2003; indirizzo: Comunità Montana del Savuto, c/da Valle Giannò - 87056 S. Stefano di Rogliano (CS); modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede della Comunità Montana del Savuto, c/da Vallè Giannò - S. Stefano di Rogliano (CS), alle ore 10 del giorno 1° aprile 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 22 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

dichiarazione di istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, o di intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: POR Calabria misura l.2., azione 1.2b (1° periodo).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a), b,* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d), e)* ed *e*-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni economiche e tecniche necessarie per la partecipazione:

A) (concorrente italiano) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (concorrente in altri stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione dei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

B) i concorrenti devono dimostrare il possesso di «elementi del sistema di qualità» ex art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, mediante dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati o attestazione SOA.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) si applicano le disposizioni dall'art. 8, comma 11-*quater,* della legge n. 109/1994;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, sesto comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: ing. Antonio Basile, c/da valle Giannò - Santo Stefano di Rogliano (CS); tel. 0984/969771.

Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* 18 febbraio 2003.

S. Stefano di R., 18 febbraio 2003

Responsabile Area tecnica: ing. Antonio Basile.

C-4152 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PROVINCIA DI SONDRIO

Questa provincia il giorno 19 marzo 2003 alle ore 10,30, presso i propri uffici, con sede in Sondrio, via XXV Aprile n. 22, procederà al pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione del torrente Mallero da Scilironi a Sondrio.

Importo complessivo dei lavori: € 1.597.180,30 di cui € 1.492.292,98 a base d'asta e € 104.887,32 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG8, classifica IV, per un importo complessivo di € 1.359.140,63.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Ammissione alla gara: sono ammesse alla gara le imprese singole, associate, associande, riunite nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Termine per la presentazione delle offerte: *17 marzo 2003*.

Responsabile del procedimento, dott.ssa Susanna Lauzi, responsabile del servizio «pianificazione territoriale» (tel. n. 0342.531111).

Il testo del bando integrale di gara è disponibile sul sito Internet http://www.provincia.so.it (sotto la voce «amministrazione/bandi»).

Sondrio, 10 febbraio 2003

Il dirigente: ing. Carlo Zubiani.

C-4153 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Perugia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448820548), piazza dell'Università n. I - 06100 Perugia, tel. 075-5852264 - 5852372, fax 075/5852156, indirizzo Internet: http://www.unipg.it/~garediv6/.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4.1) Luogo di esecuzione: Perugia.

4.2) Descrizione: lavori di realizzazione dell'Ospedale veterinario della facoltà di medicina veterinaria in via S. Costanzo - Perugia.

4.3) Importo complessivo dei lavori a base d'appalto: € 1.165.412,41 (unmilionecentosessantacinquemilaquattrocentododici/41) I.V.A. esclusa, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 31.000,00 (trentunomila/00); importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta € 1.134.412,41 (unmilionecentotrentaquattromilaquattrocentododici/41).

4.4) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categoria prevalente: opere strutturali ed architettoniche - OG1 classifica III, importo pari ad € 745. 714,03 (settecentoquarantacinquemilasettecentoquattordici/03);

2) categorie scorporabili: impianti meccanici, elettrici e ascensori - OG11 classifica II categoria a qualificazione obbligatoria, importo pari ad € 419.698,38 (quattrocentodicianovemilaseicentonovantotto/38).

4.5) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994.

5. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il bando integrale, il disciplinare di gara unitamente agli allegati L. 1 e L. 2 e L. 3 sono disponibili sul sito Internet: www.unipg.it/~garediv6/.

Per informazione di carattere amministrativo: ripartizione gare e Contratti, dott. Vito Quintaliani, avv. Alessandra De Nunzio tel. 075/5852264-2372 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e-mail vito@unipg.it e appalti7@unipg.it.

7. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi della normativa vigente in materia di appalti di lavori pubblici.

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 e dalla legge n. 266/2002.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da una SOA, che documenti il possesso della qualificazione del concorrente nella categoria prevalente e nella categoria scorporabile e per le rispettive classifiche.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13, del giorno martedì *25 marzo 2003*.

10. Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, entro il termine perentorio di cui all'art. 9, all'ufficio archivio e protocollo dell'Università degli studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia.

11. Data, ora e luogo dell'incanto: la seduta pubblica di gara avrà luogo presso una sala dell'Università degli studi di Perugia il giorno giovedì 27 marzo 2003 alle ore 9.

12. Aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso.

13. Norma di rinvio: il presente bando è da intendersi come estratto del testo integrale pubblicato sul sito Internet nel sito Web dell'Università degli studi di Perugia http:// www.unipg.it/~garediv6/.

14. Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mugnaioli, tel. 075-5852150.

Perugia, 10 febbraio 2003

Il dirigente: avv. Maurizio Padiglioni.

C-4154 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Avviso esito di gara

Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - cap. 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge quadro sui LL.PP. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione definitiva: 31 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 47.

Aggiudicatario: Di Giampaolo Paolo di Pescara.

Lavori di: ristrutturazione e rifunzionalizzazione del mercato ittico all'ingrosso.

Importo a base d'asta € 1.957.734,10 oltre a € 56.447,80 per oneri della sicurezza.

Importo aggiudicato: € 1.603.530,76.

Parti del contratto che possono essere subappaltati a terzi: impianti termici e condizionamento ed impianti idrico sanitario ed antincendio.

Tempi di realizzazione dell'opera: 540 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Rosalia Di Matteo.

Data di spedizione del presente avviso: 13 febbraio 2003.

Lì, 13 febbraio 2003

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-4160 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO COSTANTE GRIS

Mogliano Veneto (TV), via Torni n. 51

Avviso di esito di gara

Si rende noto che con decreto del direttore generale n. 45 del 31 marzo 2003 è stata aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione a decorrere dal 1° marzo 2003 per anni cinque.

Ditta aggiudicataria: Pedus Service P. Dussmann, via Dante n. 9 - 39100 Bolzano.

Prezzo: canone mensile pari ad € 43.782,68 (esente I.V.A.).

Offerte ricevute: 6.

Esito trasmesso in data 14 febbraio 2003 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore generale: Luigi D'Elia.

C-4161 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Bando d'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di «accoglienza, informazione», «orientamento», «colloqui ex decreto legislativo n. 181/2000 e successive mm. ii e preselezione», presso i Centri per l'impiego provinciali» (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 art. 6, comma 1, lettera *a)*, in conformità determina alla dirigenziale n. 57 del 6 febbraio 2003, prot. n. 9434).

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro, piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì, tel. 0543/714111, fax. 0543/21969, www.provincia.forli-cesena.it

2. Categoria del servizio e descrizione: il presente bando ha per oggetto la gestione dei servizi di:

accoglienza ed informazione;

orientamento;

colloqui ex decreto legislativo n. 181/2000 e successive modifiche e integrazioni e preselezione.

Categoria 11, CPC 865, 866 e categoria 22, CPC 872.

Importo a base di asta: € 370.000,00 (diconsi trecentosettantamila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Italia (Forlì; Cesena, Cesenatico; Savignano).

4.*a)* —.

4.*b)* Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000; direttiva 92/50/CEE; direttiva 97/52/CE; regolamento (CE) 1260/99; Regolamento (CE) 1764/99; Regolamento (CE) 1159/00.

4.*c)* Nomi e qualifiche del personale. È fatto obbligo per i partecipanti di indicare il nome, il titolo di studio, le qualifiche ed esperienze professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. Offerte parziali. non ammesse.

6. Varianti. Non ammesse.

7. Durata del contratto: mesi 12 come meglio specificato all'art. 5 del capitolato. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a nuovi affidamenti, di durata annuale, fino ad un massimo complessivo di anni tre, ex art. 7, comma 2, lettera *f),* decreto legislativo n. 157/1995.

8.*a)* Informazioni possono essere richieste presso l'amministrazione di cui al punto 1 alla dott.ssa Novella Castori (0543/714404), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16,30. Il presente bando di gara, il modello di domanda di partecipazione e il capitolato d'oneri sono prelevabili anche dal sito Internet www.provincia.forli-cesena.it/bandi

8.*b)* —.

8.*c)* —.

9.*a)* A pena di esclusione, le offerte redatte in lingua italiana secondo le modalità indicate all'art. 8 del capitolato dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *7 aprile 2003* all'indirizzo citato al punto 1.

10.*a)* Per ciascun concorrente è ammesso a presenziare alla gara il legale rappresentante o un suo incaricato, in possesso di delega.

10.*b)* L'apertura delle buste avverrà il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10,30 presso la sala ex-Consiglio della residenza provinciale, piazza Morgagni n. 9 Forlì.

11. —.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento FSE Asse A misura 1, POR regione Emilia-Romagna 2000/2006. Per le modalità di pagamento si rimanda a quanto previsto all'art. 15 del capitolato d'oneri.

13. Raggruppamenti temporanei di imprese. Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché i consorzi. Si richiede di indicare all'interno dell'offerta le quote ed il ruolo di ciascun prestatore.

14. Requisiti per la partecipazione. Ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di esclusione, le offerte dovranno essere corredate dalla documentazione specificamente elencata al punto 8 del capitolato.

15. Validità dell'offerta. Le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex. art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i criteri e. le modalità dettate dall'art. 10 del capitolato d'oneri e, di seguito, sinteticamente riportati:

a) qualità complessiva dell'offerta tecnica: 80 punti, (suddivisi in rispondenza del progetto alle specifiche tecniche di contenuto richieste da capitolato (max 30); Modalità organizzative e di realizzazione del servizio (max 25); Disponibilità di un'idonea organizzazione e di risorse professionali specialistiche (max 25);

b) offerta economica a corpo: 20 punti.

17. —.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Non pubblicato.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 febbraio 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 6 febbraio 2003.

21. L'appalto cui si riferisce il presente bando rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC APP.

Il dirigente del Servizio formazione e politiche del lavoro:
dott.ssa Fede Monti

C-4162 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Campobasso

Bando di gara d'appalto servizi di editoria e di stampa

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Molise, via De Sanctis - 86100 Campobasso, tel. 08744041, fax 0874418373.

2. Categoria 6. Denominazione servizi finanziari, CPC: 814.

3. Luogo esecuzione servizio: Campobasso.

4.*a)* Riservato ad istituti di credito;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate.

6. Non è ammessa la facoltà di proporre variazioni alle disposizioni, contenute nel capitolato.

7. Durata: anni due a partire dal 1° luglio 2003 con possibilità di rinnovo annuale esplicito per ciascuno dei due anni successivi.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

8.*a), b)* e *c)* la documentazione di gara è disponibile presso il sito web: http://www.unimol.it

9.*a)* Termine presentazione domande partecipazione: l'offerta dovrà essere contenuta all'interno di un plico sigillato, il quale dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno *21 marzo 2003*;

b) indirizzo: vedi bando integrale: http://www.unimol.it

10.*a)* e *b)* si veda bando integrale di gara nel sito web http://www.unimol.it

11. —.

12. —.

13. Associazione temporanea d'imprese, nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modifiche ed integrazioni, con composizione da dichiarare all'atto della richiesta di partecipazione e responsabilità in solido.

14. Requisiti di ammissibilità degli istituti di credito: vedi bando integrale: http://www.unimol.it

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Procedura di aggiudicazione dell'appalto pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni; il criterio di aggiudicazione delle offerte sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Vedi bando integrale: http://www.unimol.it

17. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al responsabile del procedimento, dott.ssa Rossella Cacchione, Settore convenzioni e contratti, tel. 0874 4041, fax 0874 418373.

Copia del bando, del capitolato tecnico-amministrativo e di tutta la necessaria documentazione di gara è disponibile in Internet presso il sito Web dell'Università degli Studi del Molise (indirizzo http://www.unimol.it).

Tutte le future comunicazioni riguardanti lo stato di avanzamento delle procedure di gara, convocazioni per le sedute delle commissioni di gara saranno tempestivamente pubblicate nel sito web sopra indicato e tale pubblicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

18. Non si è provveduto ad effettuare nessun avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento da parte della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 gennaio 2003.

21. —.

Il dirigente: dott. Vincenzo Lucchese.

C-4172 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito del pubblico incanto esperito per l'affidamento del servizio di tesoreria della provincia per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

Il giorno 19 dicembre 2002 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di tesoreria della provincia di Sondrio per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

Hanno presentato l'offerta tre istituti di credito, come risulta dagli atti.

Il servizio di tesoreria della provincia di Sondrio è stato affidato, per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004, all'Istituto Bancario Credito Valtellinese, società cooperativa a r.l. da Sondrio.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-4173 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Gressan

Gressan(AO), località Taxel c/o Municipio
Tel. 0165/250113 - Fax 0165/250918

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, della legge n. 109/1994 e dell'art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di restauro fabbricato polifunzionale denominato Racard Moline, in comune di Gressan, importo a base di gara € 1.043.113,82 esperita in data 15 gennaio 2003.

Imprese partecipanti: quattro.

Imprese escluse: due.

Migliore offerente Associazione temporanea tra le imprese I.C.A.M. di Amato & C. S.n.c. con sede in località G. Chemin n. 30 - 11020 St. Christophe (AO) e F.lli Vicentini & C. s.a.s. con sede in via Ruelles des Fermes n. 6 - 11100 Aosta (AO), con un ribasso del 11,56%.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara, ai sensi della L.R. n. 12/96, art. 25 comma 1, lettera *a)* e comma 2, lettera *c)* con esclusione automatica delle offerte anomale.

Gressan, 10 febbraio 2003

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
geom. Massimo Oro

C-4175 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Avviso di gara

Il giorno 10 aprile 2003 alle ore 9,30, nella sede dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari, tel. 079/289200, fax 079/272189, si procederà alla gara per pubblico incanto per l'affidamento annuale del servizio sostitutivo della mensa attraverso l'erogazione di buoni pasto.

Importo a base d'asta: € 114.840,96.

Termine di presentazione delle offerte 9 aprile 2003, ore 12.

Il capitolato speciale di appalto ed il bando di gara cui si fa rinvio per le modalità relative all'affidamento del servizio e per la partecipazione alla gara, sono pubblicati nel sito dell'Istituto www.izs-sardegna.it e affissi all'albo dell'Istituto, agli albi dei dipartimenti provinciali di Cagliari, Nuoro ed Oristano ed all'Albo pretorio del comune di Sassari.

Copia degli stessi può essere richiesta presso il Servizio acquisizioni beni.

È escluso l'invio del bando e del capitolato speciale di appalto.

Il presidente: prof. Vincenzo Piras.

C-4177 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8
Tel. 079/289200 - Fax 079/272189

Avviso di asta pubblica

Oggetto della gara realizzazione di: strada di accesso e interna, di piazzali, di impianto trattamento acque e aria e copertura impianto di riscaldamento della sede di Cagliari dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna in comune di Elmas.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Importo stimato € 110.207,55 di cui € 106.566,99 a base d'asta, categorie prevalenti ai soli fini del certificato di esecuzione lavori OG3 e OS11.

Criterio di aggiudicazione: a corpo, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte, indirizzate all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8 - 07100 Sassari dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 28 marzo 2003.

La gara avrà inizio in seduta pubblica presso la sede dell'Istituto in Sassari il giorno 1° aprile 2003 alle ore 9,30. La consegna dei lavori avverrà entro 45 giorni dalla stipula del contratto. Il termine di ultimazione dei lavori è di 90 giorni consecutivi naturali dalla data di consegna.

Il bando integrale e gli elaborati di gara possono essere visionati dalle ore 9 alle ore 12,30 presso la sede dell'Istituto; eventuali copie degli elaborati possono essere acquisite a spese dei richiedenti presso le copisterie: Giagheddu, viale Adua n. 2/d in Sassari, tel. 079/277503 e New-Center Copy, viale Ciusa n. 69 in Cagliari, tel. 070/402109. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo della sede centrale dell'Istituto, agli albi dei dipartimenti di Cagliari, Nuoro ed Oristano, all'albo pretorio del comune di Sassari e nel sito internet www.sardegna.izs.it

È escluso l'invio del bando e degli elaborati di gara.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Marchesi, tel. 079/289200.

Il presidente: prof. Vincenzo Piras.

C-4178 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
(Provincia di Ascoli Piceno)

Il comune di Porto San Giorgio rende noto che con determina n. 1362 del 27 dicembre 2002 sono stati approvati i verbali di gara relativi all'appalto del servizio di pulizia di uffici e locali comunali per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

È risultata aggiudicataria la Ditta Cooper Pul S.c. a r.l. di Salerno.

Copia degli atti è disponibile presso la stazione appaltante (Responsabile del procedimento: rag. Raoul Bartolini, tel. 0734/680209).

Il dirigente del 2° Settore: dott.ssa Iraide Fanesi.

C-4183 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Avviso di appalto aggiudicato

A) Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Macerata, via Lorenzoni n. 167 - 62100 Macerata, tel. 0733.27981, fax 0733.231916, per conto del Consorzio Intercomunale per il disinquinamento ambientale (Con.Sma.Ri.) di Pollenza (MC).

B) Lavoro pubblico appaltato: lavori di ristrutturazione della palazzina uffici e servizi presso il Con.Sma.Ri ubicata in loc. Piane di Chienti del comune di Tolentino (MC) (1° stralcio funzionale dell'ampliamento dell'impianto di smaltimento RSU). L'importo dei lavori ammontava a complessivi € 1.446.000,00 più I.V.A., di cui:

a) importo soggetto a ribasso di gara: € 1.386.000,00;

b) oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso: € 60.000,00 più I.V.A.;

c) data di aggiudicazione dell'appalto: 28 novembre 2002;

d) procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: gara ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/1994 e succ. mod., ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con esclusione automatica, in presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque, delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994;

e) numero di offerte ricevute: diciannove (di cui ammesse: sedici);

f) nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Electra Impianti S.r.l. con sede in (80020) Crispano (NA), via Provinciale Aversa n. 3/A;

g) offerta di aggiudicazione: offerta di ribasso del 14,346% sull'importo a base di gara (cui si aggiungerà il valore intero degli oneri inerenti la sicurezza);

h) valore dell'opera che può essere eventualmente subappaltata a terzi: 30% della categoria prevalente (OG1) ammontante a € 824.683,90 e 100% delle seguenti categorie di lavorazioni, superiori ed inferiori al 10% dell'importo a base di gara:

strutture di copertura in legno lamellare (OS32) per € 351.743,60;

impianto di riscaldamento e condizionamento (OS28) per € 146.905,29;

impianto idrico-sanitario per € 27.997,04;

impianto elettrico per € 94.670,17;

i) data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 230 del 1° ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Giampaoli

C-4188 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA
Area Lavori Pubblici
Servizio Amministrativo LL.PP.

Modena, via Giardini n. 474/C
Tel. 059.209111 - Telefax 059.343706
Partita I.V.A. n. 01375710363

Bando di gara per pubblico incanto: Polo scolastico di Vignola lavori di ampliamento dell'I.T.C. «A. Paradisi»

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena, tel. 059.209111, fax 059.343706. Per informazioni di natura tecnica: Servizio edilizia tel. 059.209652-209655, per informazioni di natura amministrativa tel. 059.209620.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/1994. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994.

3. Forma del contratto: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con corrispettivo a corpo.

4. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: lavori di ampliamento dell'I.T.C. «Paradisi», via della Resistenza - Vignola (Modena).

5. Importo a base d'asta: € 1.570.000,00 di cui € 1.507.511,23 per lavori a corpo, € 62.488,77 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; cat. richieste: OG1 prevalente, class. complessiva III pari a € 1.032.913. Cat. prevalente: edifici civili e industriali, class. III, cat. a misura OG1 € 1.010.800,28; cat. generale scorporabile/subappaltabile: cat. prevalente: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi; class. I; cat. a misura OS6, € 203.938,82; cat. specializzata scorporabile ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/1994: OG11, class. II pari a € 516.457; cat. impianti tecnologici, class. II, cat. a misura OG11, importo € 355.260,90. Ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti ulteriori lavorazioni non scorporabili e appartenenti alla categoria prevalente (ricomprese nell'importo sopraindicato), ma non incidenti sul limite del 30% previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990: lavorazioni: finiture di opere generali di natura tecnica, cat. OS8, € 113.045,64; finiture di opere generali di natura edile, cat. OS7, € 116.972,70; impianti elettromeccanici trasportatori, cat. OS4, € 18.220,00.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

6. Termine per l'esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori resta stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

7. Soggetti ammessi: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994, in possesso di attestazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione riferito alle cat. e alle classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio specificato al p. 2 delle norme di gara. Per il concorrente singolo o associato, che partecipi per la qualificazione nella cat. prevalente e/o scorporabile con una iscrizione per classe dalla III alla VII, l'attestazione SOA dovrà riportare pena l'esclusione, l'indicazione del possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera *r)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (elementi significativi e correlati del sistema di qualità) ovvero della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera *q)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (certificazione possesso sistema di qualità). Qualora l'attestazione SOA non riporti tale indicazione, dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, dichiarazione rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità ovvero certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale nonché copia della lettera con la quale viene richiesto all'organismo di attestazione l'adeguamento della propria attestazione. È ammessa altresì la partecipazione delle Imprese aventi sede in uno Stato della U.E., in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Modalità per ottenimento documenti di gara: norme di gara, capitolato speciale, cronoprogramma dei lavori, computo metrico, elenco prezzi unitari, elaborati tecnici ed il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, devono essere esaminati presso l'amministrazione provinciale di Modena, Serv. amm.vo LL.PP., via Giardini n. 474/c - 41100 Modena (tel. 059.209620, in orario d'ufficio), e/o richiesti in copia rivolgendosi alla copisteria Unicopie Bernini, via Giardini n. 456 - Direzionale 70 - Modena (previ accordi telefonici di ordine e di consegna, tel. 059.355169, orario: 8,30-12,30/15-19), con le modalità previste alle norme di gara. Bando e norme nel testo integrale sono visionabili su internet al sito www.provincia.modena.it con la precisazione che gli stessi sono pubblicati ai soli fini informativi. Il testo ufficiale è solo quello rilasciato dall'amm.ne prov.le e reperibile come sopra indicato.

9. Subappalto: l'impresa dovrà inoltre indicare, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Si precisa che le lavorazioni appartenenti alla cat. scorporata OG11, sono soggette al divieto di subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Certificazioni e documentazioni: a pena d'esclusione dalla gara dovranno essere presentate tutte le certificazioni e le documentazioni previste dalle «Norme di gara».

11. Cauzioni e garanzie: garanzie e coperture assicurative come da «Norme di gara». Ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, si precisa che la somma assicurata ammonta a € 1.859.036,60 (Contractor all Risks). (R.C.T. somma assicurata pari ad € 500.000,00).

12. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. pos. 441101100.

13. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo al quale inoltrarle: l'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, dovrà pervenire alla provincia di Modena, Ufficio archivio, protocollo, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno *1° aprile 2003* rispettando tutte le modalità delle «Norme di gara».

14. Norme di gara: le regole della gara sono contenute nel presente bando ed ulteriormente specificate nell'elaborato «Norme di gara» acquisibile con le modalità di cui al punto 8).

15. Data, ora e luogo della gara: l'incanto avrà luogo il giorno 2 aprile 2003 alle ore 9,30, presso la sede dell'amm.ne prov.le in viale Martiri della Libertà n. 34, in seduta pubblica con le modalità previste dalle «Norme di gara».

16. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

18. Responsabile del procedimento: dott. ing. Alessandro Manni.

19. Elaborati progettuali: presa visione obbligatoria.

20. Tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela privacy) si comunica che i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici limitatamente e per il tempo necessario alla gara. Titolare del trattamento è il direttore dell'Area lavori pubblici. Si fa rinvio agli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Modena, 6 febbraio 2003

Il segretario generale: dott. Giovanni Sapienza

Il direttore d'Area: dott. ing. Alessandro Manni

C-4189 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

1. Società appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia (SS).

2. Procedura: asta pubblica.

3. Data aggiudicazione: 3 dicembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/1994 e s.m. e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., mediante unico ribasso sul prezzo a corpo a base d'asta.

5. Offerte ricevute: 22.

6. Ditta aggiudicataria: ATI Edilux S.r.l. e Mavico S.r.l. Cagliari.

7. Natura dei lavori: completamento delle opere di urbanizzazione esterne del nuovo Ospedale Civile di Olbia. Importo complessivo dell'appalto: € 577.000,00 di cui oneri per la sicurezza € 20.000,00.

8. Soglia di anomalia: 17,149%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: € 464.276,21 oneri per la sicurezza esclusi (ribasso 16,647%).

10. Elenco ditte ammesse: Costruzioni Edoardo Loi - Lanusei (NU), Jacolino geom. Francesco - Favara (AG), Jacolino geom. Antonio - Favara (AG), Sarda Cosip - Cagliari, Co.Ge.Ma. Generali - Sassari, Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna, Costituenda ATI tra Euteknos e Impresa geom. Gavino Cuccuru - Sassari.

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-4190 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

1. Società appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia (SS).

2. Procedura: asta pubblica.

3. Data aggiudicazione: 6 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/1994 e s.m. e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., mediante unico ribasso sul prezzo a corpo a base d'asta.

5. Offerte ricevute: 19.

6. Ditta aggiudicataria: ATI AT&T S.r.l. e S.I.E.C.I. S.r.l. Sassari.

7. Natura dei lavori: realizzazione nuovo Reparto Malattie Infettive P.O. Olbia. Importo complessivo dell'appalto: € 2.051.697,04 di cui oneri di sicurezza € 62.000,00.

8. Soglia di anomalia: 14,309%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: € 1.711.517,50 oneri di sicurezza esclusi (ribasso 13,891%).

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE TERZA DA SCUDERIA

10. Elenco ditte ammesse: Floriano Martelli ed Elettromeccanica - Borgo Piave (LT), Opere Pubbliche e Tepor Roma, Edilit - Cagliari, Sardacostruzioni - Oristano, Co.Ge.Ma. - Sassari, AT&T e S.I.E.C.I. S.r.l. - Sassari, Socome e Silo Impianti Industriali - Napoli, La.Pi e Ie.C.I. - Sassari, Conscoop - Forlì, Jacolino geom. Francesco - Favara (AG).

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-4191 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Alessandria, via Piave n. 39
Tel. 0131.3l.92.35-31.91

Estratto bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice un pubblico incanto per lavori di recupero edilizio-funzionale del complesso residenziale e della sua area di pertinenza sito in Alessandria, via Maggioli n. 72.

Importo complessivo dell'appalto € 2.828.272,13.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis,* legge n. 109/1994.

Cat. prevalente OG1 class. IV del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. entro le 13 del *24 marzo 2003*.

L'apertura delle offerte avverrà dalle 9,30 del 25 marzo 2003.

Reperibilità bando integrale: sede ATC e sito www.atc.alessandria.it

Il direttore generale: dott.ssa Laura Bruna.

C-4192 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN SEVERO

Avviso di gara
Servizio refezione scolastica e servizio domiciliare mensa anziani

Ente appaltante: comune di San Severo, piazza Municipio n. 1 - 71016 San Severo (FG), tel. 0882.339409/317, fax 339316.

Categoria del servizio: riferimento cat. n. 17, CPC 64, all. 2 decreto legislativo n. 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: fornitura viveri, preparazione, confezionamento e consegna pasti per Servizio «Refezione scolastica» nelle scuole materne del comune di San Severo e «Servizio domiciliare anziani».

Periodo: dall'aggiudicazione appalto fino al 30 settembre 2005, eventualmente rinnovabile per lo stesso periodo.

Luogo d'esecuzione: il servizio in oggetto dovrà essere espletato da parte della ditta c/o Cucina comunale centralizzata, sita in piazza Schingo, San Severo, per un periodo provvisorio di sei mesi dalla data aggiudicazione appalto.

Trascorso predetto termine, la Ditta dovrà assicurare il servizio in oggetto in locali situati nel territorio del comune di San Severo, idonei alla preparazione di circa 900 pasti da asporto per ristorazione scolastica, provvisti di impianti ed attrezzature conformi vigenti leggi (626/1994 e 155/1997) e muniti di regolare autorizzazione sanitaria.

Il centro di cottura non potrà essere ubicato in una struttura ospedaliera.

Criteri per aggiudicazione:

a) art. 6, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/1995: licitazione privata;

b) art. 23, comma 1-*b)*, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. del decreto legislativo n. 65/2000: il servizio sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dal massimo punteggio conseguibile (fino a 100 punti).

Giustificazione procedura accelerata: necessità di attivare i servizi per scadenza vigente contratto appalto mensa.

Prezzo unitario a base gara: l'importo a base gara viene stabilito in € 3,50 I.V.A. esclusa per ogni singolo pasto, per una previsione, non impegnativa per l'Amministrazione di n. 144.000 pasti annui per il servizio di refezione scolastica e n. 36.500 pasti annui per il servizio domiciliare mensa anziani (totale previsione pasti annui: n. 180.500), corrispondenti a un importo annuo complessivo a base d'asta di € 631.750,00 I.V.A. esclusa.

Ditte ammesse a partecipare: ditte, società e cooperative con esperienza almeno triennale nel settore della ristorazione. Sono ammesse a presentare offerta, RTI secondo vigenti disposizioni di legge in materia.

Domanda di partecipazione: l'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione (inviata c/o Ufficio politiche giovanili, sussistenza, integrazione, comune di San Severo) redatta su carta legale in lingua italiana, una dichiarazione parimenti a firma del legale rappresentante della stessa attestante che:

a) non si trovi in alcune delle cause d'esclusione dalla partecipazione agli appalti elencate art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

b) ha effettuato nel triennio 1999/01 forniture identiche a quelle oggetto presente gara per un importo complessivo di € 1.895.250,00 con capacità tecnica di cui art. 14, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995;

c) la disponibilità di effettuare il servizio in oggetto c/o la Cucina comunale centralizzata sita in piazza Schingo a San Severo, per un periodo provvisorio di sei mesi dalla data aggiudicazione appalto;

d) si obbliga a reperire entro e non oltre 6 mesi dal periodo sopra specificato, locali idonei alla preparazione di circa 900 pasti da asporto per la ristorazione scolastica, situati nel territorio del comune di San Severo, nonché la fornitura di impianti e attrezzature al fine di rendere la struttura conforme vigenti leggi (620/1994 e 155/1997).

Alla domanda di partecipazione occorre allegare, pena esclusione, fotocopia non autenticata di un valido documento di identità e sottoscrizione della medesima.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni dalla data spedizione del bando di gara all'U.P.U.C.E. (11 marzo 2003).

Termine di ricezione offerte: entro 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte.

Cauzioni e garanzie: l'ammontare della cauzione, pari a 1/20 dell'importo complessivo di aggiudicazione, sarà versata dalla ditta prima della stipula del contratto anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Pubblicazioni: data invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

Altre informazioni: non sono annesse varianti ed il subappalto non è consentito. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per ottenere copia presente bando rivolgersi a: Ufficio politiche giovanili - Sussistenza ed integrazione (tel. 0882.339287/288, fax 339282).

Documentazione accessoria e CSA saranno trasmessi unitamente alle lettere d'invito.

Il bando è pubblicato nel sito www.cliccavvisi.com sino a scadenza.

Il dirigente: dott. Luigi Cologno.

C-4195 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE — ESTRATTA DA GURITEL

POLISPORTIVA SANT'ANTIMO - S.r.l.

Esito pubblico incanto lavori di ampliamento e ristrutturazione del complesso sportivo sito in Sant'Antimo alla via Marconi

La Polisportiva Sant'Antimo S.r.l., con sede in corso Italia n. 106 - Sant'Antimo (NA), tel. 081.8369467, fax 081.8354755 studiocesarouno@libero.it, rende noto che in data 6 febbraio 2003, alle ore 10, c/o l'ufficio Polisportiva Sant'Antimo S.r.l., si è svolta la gara inerente quanto in oggetto.

Offerte ricevute ed ammesse:

1) ditta aggiudicataria: Cesaro S.r.l. Costruzioni Generali, con sede in corso Italia n. 106 - Sant'Antimo (NA), la quale ha presentato offerta economica pari ad € 2.463.067,66.

Sant'Antimo, 17 febbraio 2003

Il presidente della Polisportiva Sant'Antimo S.r.l.:
arch. Aniella Cesaro

C-4194 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Si rende noto che in data 17 dicembre 2002 è stata esperita trattativa privata per affidamento dei lavori di consolidamento e ristrutturazione ponte sulla s.p. n.118 Molini-Ponte sul Tesino.

Ammontare dell'appalto: € 1.160.669,15 di cui € 1.114.242,39 soggetti a ribasso ed € 46.426,76 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/1994 e s.m.i., col criterio del massimo ribasso su elenco prezzi posto a base gara.

Imprese invitate:

1) Adriatica Bitumi S.p.a. di Ascoli Piceno; 2) Asfalti Piceni S.n.c. di Colli del Tronto (AP); 3) Asfaltronto S.r.l. di S. Egidio alla Vibrata (TE); 4) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. di Basciano (TE); 5) Cobit S.r.l. di Grottazzolina (AP); 6) Co.Stra.M. di S. Omero (TE); 7) Ederli & Marconi di Macerata; 8) Lumar S.r.l. di Ascoli Piceno; 9) So.Ca.Bi. S.r.l. di Martinsicuro (TE); 10) Socab S.r.l. di Porto S. Giorgio (AP); 11) Socop Asfalti S.a.s. di Montegiorgio (AP); 12) Edilstrade S.n.c. di Mosciano S. Angelo (TE); 13) Ubaldi Costruzioni di Ascoli Piceno; 14) Beani Annibale S.r.l. di Comunanza (AP); 15) Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 16 (Sabatini Andrea di Ascoli Piceno; 17) Steca S.p.a. di Monte Urano (AP); 18) Pinto Saverio di Folignano (AP); 19) Calzolari S.r.l. di Piediripa di Macerata; 20) Costruzioni Mi.Da. S.r.l. di S. Omero (TE); 21) Costruzioni Armando Di Eleuterio di Teramo.

Imprese partecipanti:

1) ATI Asfaltronto S.r.l.; 2) ATI Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s.; 3) ATI Sabatini Andrea; 4) Asfalti Piceni S.n.c.; 5) Pinto Saverio.

Impresa affidataria: ATI Asfaltronto S.r.l. di S. Egidio alla Vibrata (TE) con ribasso del 26,83%.

Tempo utile ultimazione lavori: 365 giorni.

Direttore lavori: ing. Giustino Di Emidio.

Il dirigente del Settore viabilità:
ing. Paolo Tartaglini

C-4196 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54
Tel. 0815908111 - Fax 0815908337

Bando per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: A.O. «D. Cotugno».

2. Procedura: licitazione privata ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, con termini abbreviati per l'urgenza.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio biennale per la manutenzione ordinaria, presenziamento e pronta disponibilità agli impianti elevatori.

4. Importo complessivo presunto: € 158.418,18 + I.V.A.

5. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda.

6. Soggetti ammessi: imprese singole o temporaneamente raggruppate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale del Paese di appartenenza (se non italiane) e che abbiano espletato un servizio analogo nell'ultimo triennio (2000/02) di importo almeno pari per ciascun anno a quello di gara. Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla capogruppo e dalle mandanti rispettivamente nella misura minima del 60% e del 20%.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) presenza di almeno un tecnico incaricato del controllo di qualità;

b) presenza di un numero medio annuo di dipendenti, relativamente all'ultimo triennio 2000/02, non inferiore a cinque unità.

7. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa recante la dicitura «servizio di manutenzione ordinaria agli impianti elevatori», dovranno pervenire al Protocollo dell'azienda entro e non oltre le ore 14 del *20 marzo 2003*.

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere attestato, nella forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del proprio documento d'identità):

a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa;

b) l'indicazione degli analoghi servizi espletati nel triennio 2000/02 dei contraenti e del relativo importo contrattuale suddiviso per ciascun anno di riferimento;

c) l'indicazione del tecnico o dei tecnici incaricati del controllo di qualità;

d) l'indicazione del numero medio di dipendenti relativo al triennio 2000/02;

e) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 come s.m.;

f) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese, nella stessa forma, anche da ognuna delle mandanti.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 23, lettera *a)*, decreto legislativo n. 157/1995.

10. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo di gara e definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

Il responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del Servizio provveditorato. Bando inviato all'U.P.U.C.E. il 18 febbraio 2003.

Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott. G. De Crescenzo

C-4197 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio appalti pubblici e contratti, via Leonardo da Vinci n. 1 - L'Aquila, tel. 0862 363341, fax 0862 363332.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di noleggio o lungo termine di n. 11 autovetture di rappresentanza per l'uso della Giunta regionale. Importo presunto dell'appalto: € 380.000,00 I.V.A. esclusa).

3. Luogo d'esecuzione: regione Abruzzo; durata del contratto: due anni.

4. La prestazione del servizio è riservata alle imprese che svolgono attività di noleggio a lungo termine di autovetture da almeno tre anni.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

5. Raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa nella domanda di partecipazione.

6.*a)* Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: *11 marzo 2003;*

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro il quale sarà inviato l'invito a presentare l'offerta: entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al precedente punto.

8. Cauzione: cauzione provvisoria pari a € 7.600,00 da presentare con l'offerta.

9. Condizioni minime richieste: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante potrà essere recapitata: a mano, a mezzo raccomandata postale a.r., o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara.

Tale domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) fotocopie di un documento di riconoscimento (art. 38, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, D.P.R. n. 445/2000) rese da legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso;

c) dichiarazione attestante la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

d) dimostrazione della capacità economica e della capacità tecnica mediante: indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo ai servizi identici, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Ai fini delle partecipazione alla gara l'importo relativo ai servizi identici non dovrà essere inferiore ad € 600.000,00 al netto dell'I.V.A.

In caso di raggruppamento l'importo dei servizi identici deve essere posseduto e dimostrato per il 60% dalla capogruppo e per il 40% dalle associate; elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

e) dichiarazione del legale rappresentante a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999; in caso di raggruppamento la documentazione di cui alle lettere *a), b), c),* ed *e)* dovrà essere prodotta da ciascuna impresa associata.

10. Criteri d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lettera *b),* decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio appalti pubblici e contratti tel. 0862.363345-363342-363341.

12. Data di invio e di ricevimento del presente bando alla G.U.C.E.: 18 febbraio 2003.

13. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'Aquila, 18 febbraio 2003

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-4199 (A pagamento).

COMUNE DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Area risorse economiche e logistiche

Piazza Martiri della Libertà n. 1

Avviso di gara di pubblico incanto per la realizzazione di una ciclopista lungo le sponde del torrente Ceronda e Stura nel territorio di Venaria Reale.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994.

L'importo a base di gara: € 1.762.305,30 oltre I.V.A. ai sensi di legge, di cui € 141.376,650 relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Finanziamento: Fondi comunali Mutuo Cassa DD.PP. - Finanziamento P.I.A. (Fondi DOCUP).

Scadenza presentazione offerte: giorno 27 marzo 2003 alle ore 12.

Categoria prevalente: OG3 classifica III.

Categorie scorporabili e subappaltabili: OG11 (classifica II), OG13 (classifica I), OS24 (classifica I).

Data svolgimento della gara: 1ª seduta pubblica il 28 marzo 2003, 2ª seduta pubblica da comunicarsi.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio della Città.

Venaria Reale, 27 febbraio 2003

Il dirigente Area risorse economiche e logistiche:
rag. Giovanni Guida

C-4198 (A pagamento).

COMUNE DI SELLERO
(Provincia di Brescia)

Bando di appa+lto concorso - Recupero area industriale dismessa «ex-Fucinati» e centro di eccellenza filiera industriale bosco-legno.

Premessa: il comune di Sellero, intende appaltare, a mezzo appalto-concorso, i lavori di recupero e l'avviamento dell'area industriale dismessa «ex Fucinati» e centro di eccellenza filiera industriale bosco-legno.

Il progetto prevede il recupero dell'area dismessa, in comune di Sellero in via Scianica n. 1, denominata «ex Fucinati» ed è finalizzato alla creazione di un polo scientifico-tecnologico, industriale della lavorazione e valorizzazione industriale del legno.

Modalità di scelta del contraente: l'appalto è composto da:

a) la progettazione esecutiva dell'intervento, che viene determinata nell'importo fisso e non soggetto a ribasso di € 45.000,00;

b) l'esecuzione delle opere edili, di tutti gli impianti, delle forniture, delle opere specialistiche e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'appalto per un importo di € 5.900.000,00;

c) la fase di animazione ed avviamento dell'infrastruttura che prevede un onere a carico dei fruitori della struttura di un importo fisso e non soggetto a ribasso di € 150.000,00 più I.V.A. semestrali per anni 6 alle condizioni indicate nel presente bando.

L'amministrazione porrà in visione dei concorrenti il progetto definitivo.

L'aggiudicazione dell'appalto, mediante appalto-concorso, sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. l09/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine di importanza:

prezzo: punti 35;

valore tecnico ed estetico dell'opera: punti 25;

tempo di esecuzione: punti 5;

validità della proposta di animazione territoriale ed avviamento dell'infrastruttura ideata dall'offerente, valutata in base alle esperienze maturate, alla struttura tecnico-organizzativa ed alle garanzie finanziarie: punti 35.

Offerte: non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importi e categorie: l'importo base di gara è stabilito in € 5.900.000,00 al netto di I.V.A.

Per la partecipazione è richiesta qualificazione per le seguenti categorie: OG1 € 529.679,03, OG3 € 237.376,00, OG6 € 223.909,48, OS4 € 210.276,10, OS13 € 3.664.618,03, OS23 € 383.694,16, OS24 € 398.181,10, OS34 € 252.266,10.

Finanziamento: i lavori sono finanziati ai sensi del documento unico di programmazione per gli interventi strutturali della regione Lombardia obiettivo 2 (2000-2006) misura 2.1 «Sviluppo e qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per la valorizzazione e la competitività del territorio» e saranno liquidati mediante acconti per stati di avanzamento, secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Termine per la consegna e l'esecuzione dei lavori: il termine per la consegna dei lavori è il 14 luglio 2003 e il termine per l'esecuzione dei lavori è di 400 giorni naturali e consecutivi.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara imprese singole o consorziate o associate ai sensi dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese associate, o che dichiarino di volersi associare, dovranno inderogabilmente dichiarare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

L'impresa che partecipa a un raggruppamento o a un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara da parte delle imprese interessate, dovrà essere redatta, pena l'esclusione, su carta legale ed essere corredata dai documenti richiesti e pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale all'indirizzo: Comune di Sellero, piazza Donatori di Sangue n. 1 - 25050 Sellero (BS), tel. 0364/637009, fax 0364/637207 entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *4 aprile 2003*.

Termine di ricezione delle domande: il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di venti giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte è di ottantadue giorni dalla data di spedizione degli inviti.

Manutenzione dell'opera: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'impresa esecutrice dei lavori la manutenzione dell'opera per un periodo non superiore a 6 anni. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Forme di pubblicità: l'avviso e l'estratto del bando di gara sono pubblicati sul foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione nella regione dove si eseguono i lavori.

Il bando integrale è disponibile sul sito del comune di Sellero www.comune.sellero.bs.it

Norma finale: per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento
Sindaco: Giampiero Bressanelli

C-4203 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910912/203 - Fax 06/49910403

Procedura aperta

Oggetto: «Fornitura di apparecchiature hardware, componenti hardware, software e servizi connessi, per le esigenze del programma di certificazione informatica e linguistica di Campusone» indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del predetto decreto legislativo.

Luogo della fornitura: Roma.

Termine massimo completamento fornitura: come da art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Importo a base di gara: € 170.000,00 più I.V.A. La spesa graverà sul bilancio universitario.

Per il ritiro del presente bando, del capitolato speciale di appalto e del fac-simile dell'istanza e della dichiarazione rivolgersi al Sett. I Rip. III, 1° piano Palazzo del Rettorato stanza n. 52 dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì, entro e non oltre il settimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Richiesta di chiarimenti: come da art. 13 del capitolato speciale di appalto. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza», Ufficio smistamento corrispondenza, Rep. III. Sett. I, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno *14 aprile 2003* qualunque sia la modalità di invio del plico stesso.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «fornitura di apparecchiature hardware, componenti hardware, software e servizi connessi, per le esigenze del programma di certificazione informatica e linguistica di Campusone».

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 15 aprile 2003 alle ore 9,30 presso una sala del Palazzo del Rettorato.

Sarà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della commissione di gara, qualora le operazioni non potessero essere concluse nello stesso giorno.

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: «A-Documentazione», «B-Offerta economica».

Il plico deve contenere, pena l'esclusione:

1) una busta più piccola con la dicitura «A-Documentazione» in cui saranno racchiusi i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione come previsto al punto 1 art. 12 del capitolato speciale di appalto;

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 del legale rappresentante o suo procuratore così come previsto ai punti 2 e 3 art. 12 capitolato speciale di appalto;

c) cauzione provvisoria di € 3.400,00 costituita secondo le modalità previste al punto 4 art. 12 del capitolato speciale di appalto, da intendere automaticamente svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva;

d) idonee referenze bancarie così come previsto al punto 5 art. 12 del capitolato speciale di appalto;

e) copia capitolato speciale d'appalto e relativo allegato tecnico firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o suo procuratore, in segno di completa accettazione come previsto al punto 6 art. 12 del capitolato speciale di appalto;

f) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione ex lege n. 68/99 e dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante o suo procuratore secondo le modalità previste al punto 7 art. 12 del capitolato speciale di appalto;

g) dettagliata descrizione tecnica come previsto al punto 8, art. 12 del capitolato speciale di appalto;

h) eventuali altri documenti illustrativi;

i) copia di un documento valido di identità del legale rappresentante o suo procuratore;

l) eventuale procura notarile in originale o copia autentica;

2) una busta più piccola con la dicitura «B-Offerta economica» in cui sarà racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 12 del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

Non è ammesso il subappalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui all'art. 12 del capitolato speciale di appalto.

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e, qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto, gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea in data 19 febbraio 2003.

Il bando è pubblicato sul sito www.regione.lazio.it

Il bando, il capitolato, il fac-simile dell'istanza e della dichiarazione sono altresì pubblicati e disponibili sul sito internet: www.amm.uniroma1.it/gareappalti

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

C-4226 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Avviso di annullamento di bando di gara (gara n. 1/2003)

Il comune di Venezia, tel. 041/2748546, fax 041/2748626, comunica che il bando di gara a pubblico incanto per «Restauro della Torre dell'Orologio in piazza San Marco. C.I. 75502», pubblicato sul foglio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2003 n. 23 è annullato, in via di autotutela, per contrasto con quanto disposto dagli articoli 19, comma 1-*quater* e 21, comma 8-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il presente avviso è disponibile sul sito internet http://www.comune.venezia.it/gare

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-4133 (A pagamento).

CITTÀ DI ALGHERO
(Provincia di Sassari)
Settore IV - Servizio OO.PP.

Avviso di annullamento gara

Questo comune con sede in via S. Anna, tel. 079.997840, fax 079.997847, comunica che la gara a procedura ristretta indetta con determ. n. 06 del 16 gennaio 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 11, della legge n. 109/1994 e art. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per l'affidamento in appalto dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, nonché del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dei decreto legislativo n. 494/1996 e s.m. dei lavori di «Realizzazione della rete idrica interna del comune di Alghero» è stata annullata.

Alghero, 17 febbraio 2003

Il dirigente del settore: ing. Gian Marco Saba.

C-4187 (A pagamento).

ESPROPRI

AUTOSTRADE CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 15, 19, 20 della legge 20 ottobre 1971 n. 865, sono state depositate presso la segreteria del comune di Prato, le indennità definitive di espropriazione e di occupazione temporanea, determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Prato in favore delle ditte soggette ad espropriazione nel territorio di Prato, per l'interconnessione dell'Autostrada A.01-A.11, opera di pubblica utilità dichiarata per legge urgente ed indifferibile.

Ing. R. Marasca.

S-1886 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI
(Provincia di Roma)

Lavori di irrigazione dei terreni pedecollinari tra Palidoro e Santa Severa, IV lotto, 2° stralcio 1° Substralcio.

Il responsabile LL.PP, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865,

Rende noto

che sono depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi agli immobili siti nel territorio di questo Comune da espropriare ed asservire, per la realizzazione dell'intervento in oggetto indicato:

relazione progetto;

piano particellare ed elenco ditte;

che il presente avviso sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che entro il termine di 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune.

Cerveteri, 19 febbraio 2003

Arch. Olga Lo Monaco.

C-4184 (A pagamento).

CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI

Il responsabile del procedimento del comune di Boscoreale, ha emesso i decreti definitivi di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione del programma straordinario di edilizia residenziale di cui al Titolo VIII della legge 15 maggio 1981 n. 219, visto il verbale di trasferimento opere dal Commissario straordinario del governo al Comune di Boscoreale del 20 aprile 2002, prot. n. 1314 ed acquisito al protocollo del comune di Boscoreale in data 22 aprile 2002 con il n. 010157, con il quale, tra l'altro, sono state trasferite le competenze per il completamento delle procedure espropriative dal suddetto Commissario straordinario del Governo al comune di Boscoreale:

1) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24436 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel Comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze Commissario Straordinario del Governo n. 1 dell' 8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 26 del 13 novembre 1981, n. 51 del 1° giugno 1982, n. 85 del 7 gennaio 1983, n. 192 del 24 agosto 1984, n. 208 del 12 novembre 1984 e n. 359 del 30 agosto 1985;

2) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24437 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario dei Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e, successive ordinanze integrative n. 85 del 7 gennaio 1983, n. 192 del 24 agosto 1984, n. 208 del 12 novembre 1984 e n. 359 del 30 agosto 1985;

3) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24438 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell' 8 giugno 1981, e successive ordinanze integrative n. 208 del 12 novembre 1984;

4) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale n. 24439 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 26 del 13 novembre 1981 n. 51 del 1° giugno 1982, n. 85 del 7 gennaio 1983, n. 192 del 24 agosto 1984;

5) decreto di espropriazione definitiva in favore del comune di Boscoreale, n. 24440 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Torre Annunziata ed individuati con ordinanze Commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 509 del 29 aprile 1986;

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE
COPIA TRATTA DA GURITEL

6) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24441 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 659 del 17 settembre 1986;

7) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24442 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1056 del 23 dicembre 1986;

8) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24443 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1291 del 18 marzo 1988;

9) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24444 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1516 del 5 gennaio 1990;

10) decreto di espropriazione definitiva in favore del comune di Boscoreale n. 24445 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1549 del 14 marzo 1990;

11) decreto di espropriazione definitiva in favore del comune di Boscoreale n. 24446 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Torre Annunziata ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1561 del 27 marzo 1990 e n. 1695 dell'11 dicembre 1990;

12) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24447 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 1616 del 22 giugno 1990;

13) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale n. 24448 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Boscoreale ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell' 8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 26 del 13 novembre 1981, n. 51 del 1° giugno 1982, n. 85 del 7 gennaio 1983, n. 192 del 24 agosto 1984, n. 208 del 12 novembre 1984, n. 659 del 17 settembre 1986, n. 1291 del 18 marzo 1988, n. 1516 del 5 gennaio 1990;

14) decreto di espropriazione definitiva, in favore del comune di Boscoreale, n. 24449 del 25 ottobre 2002: immobili siti nel comune di Torre Annunziata ed individuati con ordinanze commissario straordinario del Governo n. 1 dell'8 giugno 1981 e successive ordinanze integrative n. 509 del 29 aprile 1986, n. 1561 del 27 marzo 1990, n. 1695 dell'11 dicembre 1990, n. 1934 del 28 aprile 1992.

Consorzio Cooperative Costruzioni:
dott. Lorenzo Amodeo

C-4186 (A pagamento).

COMUNE DI ARZIGNANO
(Provincia di Vicenza)
Piazza Libertà n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244950242

Decreto della provincia di Vicenza n. 241 del 6 febbraio 2003 protocollo n. 6912

Comune di Arzignano. Procedimento espropriativo per l'espropriazione degli immobili necessari alla costruzione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria. Pronuncia di espropriazione.

...(omissis)...

D'ordine del presidente, il dirigente, avv. H. Elisabetta Bolisani.

Il responsabile del procedimento: arch. Roberto Castagna.

C-4201 (A pagamento).

PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto D.P. n. 276/S.A.G.E.L. datato 21 novembre 2002

Con D.P. n. 276/S.A.G.E.L. del 21 novembre 2002 è stata disposta a favore del comune di Bibbona (LI) l'esecutorietà del piano parcellare per l'esecuzione dei lavori di completamento del BAB Tirrenica nel tratto della linea ferroviaria Grosseto - Vada, consistenti nella realizzazione di opere sostitutive dei passaggi a livello posti nei territori siti nel comune di Bibbona.

Livorno, 21 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto aggiunto: Ceccarelli

C-4174 (A pagamento).

PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto del D.P. n. 0100/S.A.G.E.L. datato 21 gennaio 2003

Con D.P. n. 0100/S.A.G.E.L. del 21 gennaio 2003 è stata emanata a favore dell'Ente Nazionale per le Strade direzione generale A.N.A.S. l'ordinanza di esecuzione integrale del piano particellare di esproprio degli immobili, di proprietà del comune di Livorno, dell'E.N.E.L., dei signori Cangemi, Mazzeranghi, Giussani, Nannipieri, Bucalossi ed altre 9 ditte, interessati dai lavori di completamento funzionale del 1° lotto della variante alla s.s. 1 Aurelia in comune di Livorno Tratta Salviano-Chioma tra le località di Montenero e del Maroccone.

Livorno, 21 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pesce

C-4208 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.
Sede in Crema (CR), via Cavour n. 9/11
Capitale sociale € 10.400,00
Codice fiscale n. 11929810155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2343.

Titolare: Fontèn Farmaceutici S.r.l., via Cavour n. 9/11 - 26013 Crema (CR).

Specialità medicinale: NEVIRAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% Crema» tubo 3 g - A.I.C. n. 028425041;

«5% Crema» tubo 10 g - A.I.C. n. 028425054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: officina di produzione, confezionamento, controlli e rilascio lotti anche presso l'officina New Fa.Dem S.r.l. - Giugliano (NA) - Italia, viale Ferrovie dello Stato n. 1 - Zona As.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Giulio Corsi.

S-1888 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale delle valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 febbraio 2003). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/2038/2003. Procedura MR n. SE/H/0148/01/V012.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210017/M;

24 cerotti transd. 50 mcg/24h + 250 mcg/24h - A.I.C. n. 034210029/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della produzione del medicinale - Variazione relativa al modo in cui è stata espressa la composizione: precisamente per correggere alcune inesattezze riscontrate nel riportare i contenuti di estradiolo in forma anidra e di emiidrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1941 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ESTALIS SEQUI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 cerotti 50 mcg/24h + 4 cerotti 50+250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209015/M;

12 cerotti 50 mcg/24h + 12 cerotti 50+250 mcg/24h - A.I.C. n. 034209027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

comunicazione del Ministero della salute del 10 febbraio 2003 - Provv. n. UPC/I/2036/2003 - Procedura MR n. SE/H/0149/01/V010; Modifica relativa alla sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica);

comunicazione del Ministero della salute del 10 febbraio 2003 - Provv. n. UPC/I/2037/2003 - Procedura MR n. SE/H/0149/01/V011; Modifica relativa alla sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica) e conseguente modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1942 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede sociale in Roma, viale Città d'Europa n. 681

Codice fiscale n. 10168120151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1250.

Specialità medicinale: EPARINA SODICA IBN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5000 UI/1 ml soluzione iniettabile per uso sottocutaneo 10 fiale - A.I.C. n. 0332770171G (sospesa);

5000 UI/1 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso 10 fiale - A.I.C. n. 033277029/G (sospesa);

25000 UI/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso 10 fiale - A.I.C. n. 033277031/G;

12500 UI/2,5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso 10 fiale - A.I.C. n. 033277043/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25. Cambiamento procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-1946 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Oggetto: provvedimento A.I.C. n. 52, variazione di A.I.C., richiesta prolungamento smaltimento scorte specialità medicinale SENSIGARD.

I lotti delle confezioni della specialità medicinale SENSIGARD 75 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035335013; SENSIGARD 150 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 035335025; SENSIGARD 300 mg compresse rivestite con film 20 compresse - A.I.C. n. 035335037, prodotti anteriormente al 21 agosto 2002 data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto n. 396 del 22 luglio 2002 possono essere dispensati per ulteriori 180 giorni dal 17 febbraio 2003.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-1952 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a

Sede in Torino, via Crescentino n. 25
Codice fiscale n. 05146060016

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E 26 febbraio 1998, riduzione)

Specialità medicinale: FULGRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 capsule da 400 mg - A.I.C. n. 025000023, prezzo € 8.74.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-4140 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Pratica n. NOT/02/1883.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21 - 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni - 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: BENZAC 5% GEL.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 100 g di gel - A.I.C. n. 032143036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di tipo I - I.25 «Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 18 febbraio 2003

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-4147 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codici pratiche n. NOT/02/1293.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21 - 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi Centro direzionale Colleoni - 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: LOCETAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5% smalto medicato per unghie - Flacone da 2,5 ml + 10 spatole - A.I.C. n. 028122036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica di Tipo I - I.1 «Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 18 febbraio 2003

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-4148 (A pagamento).

ABC Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, riduzione)

Specialità Medicinale: ACICLOVIR ABC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«800 mg compresse» 35 compresse - A.I.C. n. 033482047/G, classe A, prezzo € 43,90.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Vito Ruisi.

C-4141 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-4336 riguardante la pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 2003, il prezzo di ROCALTROL «0,25» 30 capsule molli, A.I.C. n. 024280012, classe A, leggasi «€ 7,00» anziché «€ 10,70».

Il prezzo di ROCALTROL «0,5» 30 capsule molli, A.I.C. n. 024280024, classe A, leggasi «€ 10,70» anziché «€ 7,00».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Ennio Scandozza.

C-4626 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63
Tel. 0544590222

Il presidente rende noto che in data 22 gennaio 2003 ha avuto inizio il procedimento avviato a seguito della presentazione di apposita istanza a data 21 gennaio 2003 da parte di Seaser S.p.a. con sede in Ravenna (RA), via Salaria n. 16, la quale richiedente premesso che:

1. la società Seaser S.p.a. è concessionaria di un'area a Marina di Ravenna (RA) autorizzata con concessione n. 2 del 31 gennaio 1998 e successive modifiche, ed avente durata sino al 31 gennaio 2048;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2. la società Seaser S.p.a. ha richiesto ed ottenuto tale concessione con l'intento di realizzare e gestire un approdo turistico per il diporto nautico;

3. all'epoca del rilascio non era possibile ottenere la concessione per le aree a terra comunque necessarie per la realizzazione dell'approdo, così come progettato;

4. si è reso operativo il decreto n. 509 del 2 dicembre 1997;

5. è stato approvato il P.U.P. con delibera n. 27 del comitato portuale del 19 settembre 2002;

6. i lavori per la realizzazione delle opere a mare oggetto della concessione del 31 dicembre 1998 sono in corso di realizzazione e completamento;

7. per il funzionamento e lo sviluppo dell'approdo si rende necessario realizzare tutti gli edifici e le infrastrutture a terra per dotare di servizi il porto turistico;

8. la società Seaser S.p.a. intende, tuttora, realizzare e gestire un approdo turistico per il diporto nautico; ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 509 del 2 dicembre 1997, art. 3 e seguenti, domanda concessione di apportare innovazioni e di occupare un'area del demanio marittimo sita in Marina di Ravenna (RA), individuata a sud da via Volturno e dalla diga foranea sud del porto di Ravenna, ad ovest da via Lungomare, a nord dal prolungamento di via Rismondo e ad est dal molo sovraflutto a protezione del porto turistico. Giova precisare che entro il predetto perimetro, che comprende anche la zona di cui alla citata concessione n. 2 del 1998 e successive modifiche, si situano:

a) zone non sottoposte alla gestione amministrativa della autorità Portuale di Ravenna in quanto in consegna ad altre amministrazioni dello Stato ex art. 34 C.N.;

b) concessioni ex art. 36 C.N. rilasciate dall'autorità portuale di Ravenna rispetto ai cui titolari l'emanazione di provvedimento ex art. 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 509/1997 potrebbe produrre le conseguenze di cui all'art. 7, legge n. 241/1990;

c) opere e occupazioni abusive fatte oggetto di apposito provvedimento per il ripristino dello *statu quo* quante da parte dell'autorità portuale di Ravenna ex art. 54 C .N. La domanda e la documentazione che la correda, che verranno esaminate ai sensi de decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509 ai fini della unitaria realizzazione di un approdo turistico per diporto nautico così come definito dall'art. 2, comma l, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica medesimo, sono in visione presso gli uffici del servizio demanio (ci si può rivolgere alla rag. Angela Stanghellini nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-giovedì 8,30-13 e 14,30-18; martedì-venerdì 8,30-13 e 14,30-17) sino al 28 marzo 2003. Eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti, saranno tenute in considerazione solo se pervenute in forma scritta all'ente entro lo stesso termine. Il responsabile del procedimento è il dott. Guido Ceroni, segretario generale dell'Autorità portuale.

Ravenna, 7 febbraio 2003

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-4135 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 7257/91/Sett. I

Il prefetto della provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 6 settembre 1976 con il quale la società Cooperativa denominata «So.Coop. Coop. a r.l.», con sede in Passignano sul Trasimeno, via San Vito, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione Produzione e Lavoro);

Visto il successivo decreto del 17 gennaio 2002 con il quale gli effetti dell'iscrizione sopra indicata sono stati sospesi per mancata presentazione dei bilanci d'esercizio dal 1976 al 2000;

Rilevato che i suddetti documenti contabili non sono stati presentati;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 19 novembre 2002;

Decreta:

La società cooperativa «So.Coop. Coop. a r.l.», con sede in Passignano sul Trasimeno, via San Vito, è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione Produzione e Lavoro) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questo ufficio e del comune di Passignano sul Trasimeno.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Perugia, 10 febbraio 2003

p. Il prefetto: Aragno.

C-4209 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata - Zona di Matera, con sede in Matera - Via Lazazzera rende noto che:

con istanze dirette al presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, per essere autorizzato in via provvisoria alla costruzione di:

1) pratica n. 1522/MT - Varianti in cavo sotterraneo linee MT Sofart, Giardinelle, S. Martino - 2° tronco, in agro di Matera - Caratteristiche dell'impianto: tensione 20.000 v, lunghezza linea km 3,280, linea in cavo sotterraneo;

2) pratica n. 1523/MT - Linea area BT afferente al ptp Festola per allacciamento cliente Tarantino Luigi in agro di Irsina - Caratteristiche dell'impianto; tensione 220/380 v, lunghezza linea km 0,280, sostegni monostelo;

3) pratica n. 1531/MT - Congiungente area MT cabina Scarciullo, cabina Bufalara in agro di Bernalda e Pisticci - Caratteristiche dell'impianto; tensione 20.000 v, lunghezza linea km 0,960, sostegni monostelo;

4) pratica n. 1532/MT - Linea BT area afferente al ptp Chiarella per allacciamento cliente Tritto Giovanni in agro di Irsina e Oppido Lucano - Caratteristiche dell'impianto; tensione 220/380 v, lunghezza linea km 1,060, sostegni monostelo;

5) pratica n. 1533/MT - Linea BT area afferente al ptp Pietrascritta per allacciamento cliente Costanzo Anna in agro di Calciano e Garaguso - Caratteristiche dell'impianto; tensione 220/380 v, lunghezza linea km 0,180, sostegni monostelo;

5) pratica n. 1535/MT - Cabina Assisi e relativi raccordi MT in agro di Policoro - Caratteristiche dell'impianto; tensione 20.000 v, lunghezza linea km 0,130, linea in cavo sotterraneo,

gli originali delle domande ed i relativi progetti sono depositati presso l'Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità:

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ai sensi dell'art. 112 del Testo Unico succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovranno essere presentate al già citato Ufficio Infrastrutture del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità entra giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Matera, 27 gennaio 2003

Il responsabile: D. Infante.

C-4158 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1536 riguardante I.S.I.S. Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 17 febbraio 2003 alla pagina n. 7, dove è scritto:

«... via Spaiato n. 11 ...»,

si deve leggere:

«... via *Spalato* n. 11 ...».

C-4206

Nell'avviso C-2636 riguardante ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a. Direzione Rete Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2003 alla pagina n. 39, al punto *c)* dove è scritto:

«... *c)* valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/-, variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in corso esercizio, acquisti netti +/-, variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi; ...»,

leggasi:

«... *c)* valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/-, variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in corso esercizio - Acquisti netti +/-, variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi; ...»;

e al punto *e)*, dove è scritto:

«... *e)* patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale, credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati, perdite degli esercizi precedenti +-, utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio; ...»,

leggasi:

«... (*e*) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +-, Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio; ...».

C-4207

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB - S.p.a.	8
ADRIATICA SALE - S.p.a.	2
ALES - S.p.a.	17
ALETTI INVEST Sim - S.p.a.	3
ALLAXIA - S.p.a.	14
ALNO ITALIA - S.p.a.	12
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	9
ARGOS Società di Ingegneria - S.p.a.	1
ARTIGIANSOA Organismo di Attestazione - Società per azioni	8
ASTM TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	6
AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.	4
BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI - S.p.a.	18
BANCA BNL INVESTIMENTI - Società per azioni	15
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PRE-SILA-SCIGLIANO	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. BARNABA DI MARINO	20
BANCA MOLISANA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	24
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	20
BATTISTELLA - S.p.a. INDUSTRIA MOBILI BATTISTELLA COMM. ALFREDO & C	5
BN FINRETE - S.p.a.	8
C.A.A.B. - S.c.p.a. Società Consortile «Centro Agro Alimentare di Bologna»	5
CASA DI CURA CLINICA TASSO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	24
CBL - S.p.a.	13
CIMA BRENTA - S.p.a.	12

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

	PAG.
CIMAT SISTEMI - S.p.a.	2
COIMGAS - S.p.a.	16
COLOMBA INVEST SIM - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	20
DEUTSCHE BANK CAPITAL MARKETS - S.p.a.	13
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	14
DINAMIS - S.r.l.	17
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	20
DOMUS ACADEMY - S.p.a.	16
ELSAG SUPERNET - S.p.a.	15
Enel.si - S.p.a.	19
FINAURO - S.p.a.	13
FONDERIE - S.p.a.	3
FUTURO - S.p.a.	5
GALAXY GRAIN ITALIA - S.p.a.	10
GIUSEPPE BRIGNOLI & FIGLI - S.p.a.	7
GLOBOWORKS ITALIA - S.p.a.	16
GRAPES NETWORK SERVICES - S.p.a.	9
GRIFOFACTOR - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CARBONOLO - S.p.a.	13
IMMOBILIARE RICREATIVA FIORITA - S.p.a.	4
IMPREGILO SERVIZI - S.p.a.	15
INFIB - S.p.a.	10
IRIDIUM ITALIA - S.p.a.	10
LA CAPANNA Società Cooperativa Edilizia di Abitazione a responsabilità limitata	12
MANZELLI - S.p.a.	18
MARKFACTOR - S.p.a.	5
MENNA Dr. NICOLA & C. - S.p.a.	9
METALFER SUD - S.p.a.	9
MOSTRA D'OLTREMARE - S.p.a.	20
NARDI ITALIA - S.p.a.	11
NUOVA BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	12
NUOVA BANCA TOSCANA - S.p.a.	2
OASI - Outsourcing Applicativo e Servizi Innovativi Società per azioni	8
PADANA RISCOSSIONI - S.p.a.	18
PROGETTO VENEZIA - S.p.a.	18
PROMOZIONE E SVILUPPO - S.p.a.	15
S.E.T.A. - S.p.a. Società Editrice Tipografica Atesina	10
SERVIZI ON SITE - S.p.a.	13
SIG ALFA - S.p.a.	7
SIG COMACO - S.p.a.	7
SIG ELETTRIC 80 - S.p.a.	7
SIG MANZINI - S.p.a.	6
SIG SIMONAZZI - S.p.a.	6
SIG SIMONAZZI BLOWFORM - S.p.a.	6
SINTONIA FINANCE - S.r.l.	22
SINTONIA FINANCE - S.r.l.	21
So.l.e. Società luce elettrica - S.p.a.	19
SOCIETÀ AUTOTORINO - S.p.a.	14
SOGELI - S.p.a. Società di Gestione di Liquidazioni	3
STANADYNE - S.p.a.	16
STEFANEL - S.p.a.	11
SUMAR - S.p.a.	19
TIBERI - S.r.l.	20
TIESSE - S.c.p.a.	2
TORRE APPALTI GENERALI C.R.L. - S.p.a.	9
TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.	18
UNIONE FIDUCIARIA - S.p.a. Società Fiduciaria e di Servizidelle Banche Popolari Italiane	16
VALERIA - S.p.a.	17
VLM - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501997/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

45-420100030226

€ 3,40